



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

IC CORRADO MELONE

RMIC8DW009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORRADO MELONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ..... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 129** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 193** Attività previste in relazione al PNSD
- 203** Valutazione degli apprendimenti
- 210** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 218** Aspetti generali
- 221** Modello organizzativo
- 263** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 265** Reti e Convenzioni attivate
- 270** Piano di formazione del personale docente
- 277** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Premessa

(NB: nel sito web dell'istituto [www.icmelone.edu.it](http://www.icmelone.edu.it) è possibile consultare la versione del presente documento comprensiva di tutti i suoi allegati)

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo Corrado Melone di Ladispoli è stato elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, che definisce la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il PTOF è stato redatto sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con apposito atto di indirizzo, approvato dal Consiglio d'Istituto, e successivamente trasmesso all'Ufficio Scolastico Regionale per le verifiche di competenza. Il documento è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento fondamentale che definisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, con la funzione di:

- Illustrare le modalità di organizzazione e funzionamento della scuola;
- Presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, adottata per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi;
- Orientare studenti e famiglie verso scelte consapevoli e mirate durante il percorso scolastico.

Il presente aggiornamento tiene conto:

- Dei risultati raggiunti negli anni precedenti e delle indicazioni emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- Delle priorità individuate attraverso la collaborazione tra docenti, famiglie e territorio;
- Dei progetti e delle iniziative volte al potenziamento delle competenze di cittadinanza, sostenibilità e innovazione.

Pur nella diversità delle attività e dei plessi scolastici, il PTOF si configura come un progetto unitario e integrato, che ha l'obiettivo di formare studenti capaci di pensare e agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società.



Attraverso questo strumento, l'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" rinnova il suo impegno a promuovere il benessere e il successo formativo di ogni studente, in collaborazione con le famiglie e il territorio.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto presenta un numero di studenti superiore alla media regionale e nazionale, elemento che testimonia la solidità dell'offerta formativa e la fiducia delle famiglie. La popolazione scolastica risulta stabile nel tempo, con un costante equilibrio tra i diversi ordini di scuola. Gli esiti di percorso, che confermano un'ottima capacità della scuola di garantire continuità formativa e successo scolastico e l'assenza di abbandoni e interruzioni della frequenza in corso d'anno evidenziano un efficace sistema di monitoraggio, intervento precoce sulle difficoltà e un clima scolastico che sostiene la partecipazione. L'analisi dell'indice ESCS mostra un livello medio-alto che si traduce in un clima familiare generalmente collaborativo e in condizioni socio-culturali che favoriscono l'apprendimento. La presenza di studenti di origine non italiana superiore alle medie di riferimento rappresenta una risorsa significativa per la scuola. La varietà favorisce lo sviluppo di competenze interculturali e di un ambiente aperto, inclusivo e orientato al dialogo tra culture. La scuola ha maturato una forte esperienza nella gestione dei bisogni educativi speciali, poiché accoglie una quota superiore alla media di studenti con disabilità certificata e BES. Nel tempo sono stati affinati protocolli interni, pratiche di collaborazione con le famiglie e con i servizi territoriali, oltre a strategie didattiche personalizzate che arricchiscono l'intero contesto educativo.

#### Vincoli:

La presenza di una percentuale superiore alla media di alunni con disabilità certificata comporta una crescente richiesta di personalizzazione didattica, di risorse di sostegno e di continuità nelle figure educative. Ciò può determinare difficoltà organizzative, soprattutto nei casi in cui le assegnazioni del personale non risultino pienamente corrispondenti ai bisogni. L'elevata presenza di alunni con cittadinanza non italiana, con competenze linguistiche iniziali o intermedie, richiede interventi di alfabetizzazione e di potenziamento dell'italiano L2. Questo impegno rischia di appesantire la programmazione curricolare e necessita di risorse specifiche (mediatori, docenti con competenze L2). L'elevata presenza di studenti con bisogni educativi speciali e con background linguistico-culturale diversificato richiede un impegno significativo da parte dei docenti, dei referenti di inclusione, delle funzioni strumentali e dei team pedagogici. Il rischio è quello di una pressione crescente sulle risorse interne e sulla tenuta organizzativa, soprattutto nei momenti di maggiore complessità (piani personalizzati, rinnovi di certificazione, gestione dei PDP, rapporti con le famiglie e con gli specialisti).



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Il territorio di Ladispoli presenta una popolazione eterogenea e dinamica, con una significativa componente straniera che favorisce un contesto ricco dal punto di vista interculturale e offre alla scuola l'occasione di sviluppare percorsi inclusivi e di educazione alla cittadinanza globale. La presenza di servizi socio-educativi, associazioni culturali e sportive arricchisce l'offerta extrascolastica e favorisce la collaborazione scuola-territorio. La disponibilità di contesti naturali (mare, aree protette come Torre Flavia) risulta utile per progetti di educazione ambientale. I principali stakeholder del territorio comprendono il Comune di Ladispoli e servizi socio-sanitari territoriali (ASL), Forze dell'ordine, Protezione Civile, associazioni di volontariato; associazioni culturali, sportive e ambientaliste; attività commerciali e strutture ricettive; famiglie residenti. Tra le risorse del territorio a supporto della scuola troviamo aree naturali di pregio (Palude di Torre Flavia, lungomare, zone archeologiche): contesti ideali per attività didattiche outdoor e progetti di educazione civica e ambientale, presenza di biblioteche, impianti sportivi, centri culturali ed eventi locali che possono integrare l'offerta formativa. Buoni collegamenti grazie alla stazione ferroviaria Ladispoli-Cerveteri e alle linee bus urbane e interurbane, facilitano la mobilità degli studenti. La presenza di parcheggi e spazi di sosta agevolano gli accompagnamenti delle famiglie.

### Vincoli:

La presenza di un tasso di immigrazione elevato, se da un lato rappresenta una risorsa, dall'altro può comportare bisogni educativi specifici (supporto linguistico, mediazione culturale, continuità scolastica). Alcune aree della città presentano situazioni socio-economiche meno favorevoli, con nuclei familiari fragili che necessitano di attenzione e supporto educativo aggiuntivo. La mancanza di grandi poli industriali o produttivi comporta limitate opportunità per percorsi tecnico-professionali avanzati. L'economia è in parte stagionale (turismo), con possibili oscillazioni che incidono sulla stabilità lavorativa di alcune famiglie. Le risorse del territorio a supporto della scuola non sono molte e possono rendere più complessa la programmazione pluriennale. Il trasporto scolastico dedicato potrebbe risultare non sempre sufficiente per coprire tutte le esigenze, in particolare per studenti con bisogni speciali. Il traffico intenso nelle ore di punta può rendere più complesso l'accesso ai plessi.

Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

Sono presenti laboratori attrezzati che offrono ampia possibilità di sviluppare competenze digitali, creative ed esperienziali. Sono presenti dotazioni tecnologiche quali PC, tablet, Digital Board, Smart TV, robot per il coding, stampanti/scanner 3D, che potenziano metodologie innovative e approcci laboratoriali. Sono presenti spazi funzionali aggiuntivi quali mensa, teatro, spazio relax e palestra con campo sportivo esterno per attività motorie, inclusive e di socializzazione. Le dotazioni digitali e laboratoriali permettono di attuare una didattica attiva, inclusiva e collaborativa. La presenza dello spazio sensoriale supporta attività inclusive e interventi rivolti a studenti con bisogni educativi speciali. Le Digital Board/Smart TV permettono di diversificare le strategie didattiche, favorendo la motivazione e la partecipazione. Gli ambienti sportivi e il teatro arricchiscono l'offerta formativa, sostenendo educazione motoria, espressiva, musicale e teatrale. Tutti gli edifici sono accessibili e dotati di rampe, ascensori e servizi per disabili, facilitando l'ingresso e la fruizione per tutti gli studenti. La scuola può mettere a disposizione un ingresso scaglionato e sicuro, percorsi interni organizzati, collaborazione con il Comune per servizi di trasporto. Per gli studenti con fragilità sono disponibili spazi dedicati (spazio sensoriale, aree relax), strumenti digitali compensativi, laboratori inclusivi, supporto educativo e didattico personalizzato.

**Vincoli:**

Alcuni spazi, pur presenti, potrebbero non essere sufficientemente ampi per grandi gruppi o eventi. I fondi statali ordinari spesso non coprono tutte le spese per manutenzione, sostituzione o aggiornamento delle tecnologie. La partecipazione ai bandi richiede un carico di lavoro aggiuntivo per il personale amministrativo e docente. Alcune dotazioni innovative comportano costi di manutenzione e aggiornamento che possono superare il budget annuale.

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

Il personale scolastico si caratterizza per un'elevata stabilità interna. Oltre il 60% dei docenti è assunto a tempo indeterminato e la fascia d'età prevalente, compresa tra i 45 e i 54 anni, è associata a più di cinque anni di servizio nella scuola attuale. Tale quadro rappresenta un'importante opportunità poiché favorisce la continuità didattica e relazionale, la conoscenza approfondita del contesto e degli studenti, nonché l'applicazione consolidata di pratiche educative efficaci. In relazione alle competenze professionali, la scuola può contare su una significativa presenza di docenti specializzati nell'area dell'inclusione. Questa dotazione rappresenta una rilevante risorsa per la progettazione personalizzata e il supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, migliorando in modo evidente la qualità e la coerenza degli interventi. Inoltre, la presenza di uno psicologo e di un



esperto esterno di lingua straniera contribuisce a rafforzare l'offerta formativa e i servizi di supporto. Per quanto riguarda le figure professionali specifiche per l'inclusione, la scuola si avvale anche di una funzione strumentale per l'area inclusione, che svolge un ruolo essenziale nel coordinamento delle attività nella gestione dei PEI e nel raccordo tra docenti, famiglie e servizi territoriali. Inoltre è presente un gruppo referente per l'inclusione, l'accoglienza e la lotta alla dispersione scolastica. Queste risorse potenziano in modo significativo la capacità della scuola di garantire un ambiente realmente inclusivo.

Vincoli:

La limitata presenza di docenti giovani può costituire un vincolo, in quanto potrebbe ridurre l'introduzione naturale di innovazioni metodologiche e l'aggiornamento rapido su strumenti digitali avanzati. La mancanza o esiguità di altre figure specialistiche stabili, come pedagogisti, mediatori culturali o esperti in ambiti artistici, espressivi e motori, costituisce un limite all'ampliamento dell'offerta progettuale e alla piena risposta ai bisogni formativi emergenti. Permangono alcuni vincoli, legati al possibile carico di lavoro per il personale dedicato all'inclusione e alla variabilità delle ore o della continuità degli assistenti, fattori che possono incidere sulla stabilità degli interventi. L'assenza di alcune figure professionali e la necessità di potenziare le competenze più innovative costituiscono invece aree di miglioramento, sulle quali risulta opportuno investire per garantire un servizio educativo sempre più rispondente ai bisogni degli studenti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### IC CORRADO MELONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DW009
Indirizzo	P.ZZA G. FALCONE S.N.C. LADISPOLI 00055 LADISPOLI
Telefono	0699222044
Email	RMIC8DW009@istruzione.it
Pec	rmic8dw009@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icmelone.edu.it">www.icmelone.edu.it</a>

### Plessi

#### SCUOLA INFANZIA CORRADO MELONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DW016
Indirizzo	VIA CASTELLAMMARE DI STABIA SNC LADISPOLI 00055 LADISPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Castellamare di Stabia snc - 00055 LADISPOLI RM</li></ul>

#### CORRADO MELONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RMEE8DW01B
Indirizzo	VIA CASTELLAMMARE DI STABIA, SNC LADISPOLI 00055 LADISPOLI

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Castellamare di Stabia snc - 00055 LADISPOLI RM</li><li>• Piazza FALCONE snc - 00055 LADISPOLI RM</li></ul>
---------	---

Numero Classi	22
Totale Alunni	406

## S.M.S. CORRADO MELONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DW01A
Indirizzo	P.ZZA G. FALCONE S.N.C. LADISPOLI 00055 LADISPOLI

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza G. Falcone snc - 00055 LADISPOLI RM</li></ul>
Numero Classi	24
Totale Alunni	450

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" opera nel centro di Ladispoli ed è articolato nei plessi "Ladislao Odescalchi" e "Pietro Fumaroli", situati in prossimità l'uno dell'altro e collegati da un viale interno. La collocazione geografica, nelle immediate vicinanze del Palazzo comunale, della stazione ferroviaria e delle principali fermate dei mezzi pubblici, rende la scuola facilmente accessibile alle famiglie del territorio.

L'Istituto nasce nel 2012 a seguito del processo di dimensionamento scolastico, dalla fusione delle storiche scuole medie Odescalchi e Fumaroli. Dispone complessivamente di oltre 50 aule e di numerosi spazi attrezzati per la didattica: laboratori di informatica, musica e ceramica, aule



multisensoriali, un FabLab (Fabrication Laboratory), il teatro "Massimo Iaboni", la palestra e il campo sportivo "Gino Strada", oltre a spazi polifunzionali utilizzati anche per il servizio mensa. Nel tempo gli edifici sono stati oggetto di interventi di adeguamento e riorganizzazione degli ambienti, in particolare per rispondere alle esigenze legate alla ristorazione scolastica.

L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza per un'attenzione costante all'innovazione didattica e tecnologica, sostenuta da un articolato piano di formazione del personale docente. La formazione, estesa a molteplici ambiti disciplinari e metodologici, ha contribuito nel tempo a consolidare competenze professionali orientate all'utilizzo di metodologie attive, laboratoriali e inclusive, nonché all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica. La presenza di una maggioranza di docenti di ruolo, unitamente alla titolarità del Dirigente scolastico, garantisce stabilità organizzativa, continuità educativa e coerenza nella progettazione didattica, favorendo un percorso formativo solido e progressivo per gli studenti.

Particolare rilievo è attribuito ai percorsi di inclusione, rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Tali percorsi si fondano su una progettazione condivisa, su interventi di supporto e potenziamento e su una collaborazione sistematica tra docenti curricolari, di sostegno ed educatori. Parallelamente, l'Istituto promuove attività finalizzate al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze.

L'offerta educativa comprende inoltre un'attenzione specifica alla formazione linguistica, con percorsi di potenziamento finalizzati anche al conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese, nonché la partecipazione a progetti di scambio culturale e mobilità internazionale, in collaborazione con scuole e istituzioni estere. A ciò si affianca una cura costante per le discipline artistiche e musicali, riconosciute come parte integrante del percorso formativo, e per le attività motorie e sportive, considerate occasioni educative fondamentali per il benessere e lo sviluppo personale degli studenti.

Nel solco di una consolidata tradizione educativa, l'Istituto promuove da anni incontri formativi con personalità di rilievo del mondo politico, religioso, sportivo, dello spettacolo e della cultura, delle Forze dell'Ordine, nonché con artisti, scrittori e testimoni di eventi storici significativi. Tali iniziative, realizzate nell'ambito del progetto "La Corrado Melone incontra", rappresentano un'importante occasione di dialogo e confronto diretto per gli studenti, contribuendo allo sviluppo del senso civico, della consapevolezza storica e culturale e dell'educazione alla cittadinanza attiva.

La progettazione didattica è ulteriormente arricchita da esperienze di apprendimento in contesti esterni alla scuola, quali uscite didattiche, visite guidate, laboratori sul territorio, esperienze di



carattere scientifico, ambientale e naturalistico, nonché attività teatrali e cinematografiche, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto.

L'Istituto offre il tempo prolungato nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e, in modo distintivo, anche nella scuola secondaria di primo grado, risultando l'unica istituzione del territorio a prevedere tale articolazione oraria per questo ordine di studi. Nella secondaria di primo grado, accanto al tempo ordinario, il tempo prolungato prevede un'organizzazione articolata su più rientri con servizio mensa. Tale modello consente di destinare una parte significativa delle ore aggiuntive pomeridiane ad attività laboratoriali e di potenziamento, in particolare nelle discipline di base e nei percorsi trasversali, favorendo un approccio didattico maggiormente esperienziale.

L'Istituto è intitolato a Corrado Melone, artista autodidatta e figura significativa del contesto locale; i plessi richiamano, attraverso la loro denominazione, personalità legate alla storia e allo sviluppo del territorio di Ladispoli, rafforzando il legame tra scuola e comunità.

Nel complesso, l'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" si configura come una realtà educativa attenta alla qualità dell'insegnamento, alla professionalità del personale e alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, articolato e coerente con le esigenze formative degli studenti.



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Aula multisensoriale	2
	Fablab	1
Biblioteche	Classica	1
	Diffusa	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula verde	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

### Approfondimento



L'Istituto dispone di un patrimonio strutturale e infrastrutturale ampio e diversificato, in grado di sostenere sia la didattica tradizionale sia le metodologie innovative. Gli ambienti offrono agli studenti un contesto di apprendimento ricco, funzionale e stimolante, con spazi progettati per favorire attività laboratoriali, multimediali e inclusive.

Per quanto riguarda il servizio mensa, dal 2021 la sala polifunzionale Teatro "Marco Vannini" è stabilmente adibita a refezione, garantendo un ambiente adeguato e ampliando la capacità ricettiva della scuola.

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori che supportano differenti ambiti formativi: due laboratori con collegamento Internet, un laboratorio di informatica, uno multimediale, un'aula dedicata alla musica, un'aula multisensoriale e un FabLab finalizzato a progettualità creative e STEM. A questi si aggiungono una biblioteca centrale e due biblioteche diffuse, che favoriscono la promozione della lettura e la ricerca autonoma.

Gli spazi didattici comprendono inoltre una sala teatro e un'aula verde all'aperto, utilizzata per attività educative e momenti ricreativi. Le strutture sportive includono un campo esterno polifunzionale e una palestra attrezzata, che permettono lo svolgimento regolare delle attività motorie e dei progetti sportivi. I servizi a supporto della comunità scolastica comprendono la mensa, lo scuolabus e il trasporto dedicato agli alunni con disabilità.

Le dotazioni tecnologiche rappresentano un punto di forza dell'Istituto: sono disponibili circa 50 tra PC e tablet nei laboratori, oltre a LIM e Smart TV dedicati alle attività multimediali. L'intero plesso è inoltre coperto da una rete Wi-Fi rinnovata grazie ai fondi PON, che consente la gestione digitale delle attività didattiche e del registro elettronico. L'innovazione digitale è ulteriormente potenziata dalla presenza di Digital Board in tutte le aule di infanzia, primaria e secondaria, installate grazie ai finanziamenti del Piano Scuola 4.0 – PNRR; molte aule dispongono anche di Smart TV a supporto dinamico della didattica.

La scuola possiede inoltre vari strumenti musicali, utilizzati sia nell'ambito curricolare sia in progetti artistici e laboratoriali, a conferma della volontà dell'Istituto di valorizzare le competenze espressive degli studenti.

Nel complesso, le risorse a disposizione consentono alla scuola di configurarsi come un ambiente formativo moderno, inclusivo e tecnologicamente avanzato. Eventuali fabbisogni futuri potranno riguardare il progressivo ampliamento dei dispositivi digitali mobili, l'aggiornamento delle dotazioni laboratoriali e l'ulteriore qualificazione degli spazi dedicati alla refezione e alle attività sportive, in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'Offerta Formativa.



## Risorse professionali

Docenti	130
---------	-----

Personale ATA	24
---------------	----

## Approfondimento

Il personale docente e ATA è determinato in base all'organico assegnato alla Scuola. Si registra una percentuale molto elevata di personale con contratto a tempo indeterminato, elemento che garantisce continuità educativa e solidità didattica.

L'Istituto dispone inoltre di docenti assegnati in organico potenziato, che consentono di realizzare i progetti caratterizzanti la nostra offerta formativa (Francese, Lettere, Strumento musicale).

Nel complesso, la Scuola presenta una situazione di continuità e stabilità per quanto riguarda gli organici, dal dirigente scolastico al personale docente e ai collaboratori scolastici.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche dell'Istituto per il triennio 2025-2028 nascono da un'attenta lettura del contesto territoriale e dall'analisi dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, con l'obiettivo di consolidare i punti di forza della scuola e intervenire in modo mirato sulle aree di miglioramento. Al centro dell'azione educativa restano i valori fondanti di inclusione, accoglienza, rispetto, solidarietà e amore per la conoscenza, declinati in una progettualità orientata al successo formativo di tutti gli studenti e al loro benessere personale e sociale.

In continuità con la propria identità educativa, l'Istituto pone particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza, alla promozione della sicurezza intesa come tutela della salute, prevenzione dei rischi e rispetto dell'ambiente, e all'educazione alla pace e alla convivenza civile, anche attraverso l'apertura interculturale e lo studio delle lingue. Le esperienze dirette, i linguaggi artistici, la musica, il teatro e le attività sul territorio continuano a rappresentare strumenti privilegiati per un apprendimento significativo e motivante.

Le priorità strategiche individuate per il nuovo PTOF mirano in particolare a migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzando le competenze di base, con un'attenzione specifica all'Italiano, alla Matematica e alle lingue straniere. In relazione alle prove standardizzate, l'Istituto si propone di contenere la percentuale di alunni collocati nelle fasce più basse, incrementare la presenza nelle fasce medio-alte e rendere più omogenei gli esiti tra le diverse classi, attraverso pratiche didattiche condivise e coerenti. Parallelamente, viene dato rilievo al consolidamento delle eccellenze e al sostegno tempestivo degli studenti in difficoltà.

Un ulteriore ambito strategico riguarda i risultati a distanza e la continuità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. In questa prospettiva, l'Istituto intende rafforzare i prerequisiti in ingresso, promuovere autonomia, metodo di studio e capacità organizzative, e garantire una progressione didattica coerente, così da assicurare competenze solide e uniformi in uscita dalla primaria e dalla secondaria di primo grado, favorendo il successo nei percorsi successivi.

Per il raggiungimento di tali traguardi, la scuola ha strutturato un Piano di Miglioramento articolato in percorsi integrati.

Il primo è dedicato al potenziamento delle competenze linguistiche e alla riduzione della variabilità tra le classi, attraverso attività laboratoriali in Italiano, Inglese e Francese, interventi di recupero e potenziamento, valorizzazione della lettura, progettualità europee e internazionali e attenzione



specifica agli alunni con bisogni linguistici o non italofoni.

Il secondo percorso è orientato al consolidamento delle competenze matematico-logiche e dei prerequisiti, mediante una progettazione verticale condivisa, metodologie laboratoriali e STEM, attività di problem solving e iniziative rivolte sia al recupero sia alla valorizzazione delle eccellenze.

Il terzo percorso riguarda l'inclusione, la cittadinanza attiva e il benessere scolastico, con azioni mirate alla personalizzazione degli interventi educativi, alla prevenzione del disagio e della dispersione, all'educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla responsabilità digitale, nonché alla promozione di un clima relazionale positivo e partecipato.

Nel loro insieme, le scelte strategiche del PTOF 2025–2028 delineano una scuola attenta ai dati e ai bisogni reali degli studenti, capace di coniugare rigore educativo, innovazione didattica e cura della persona, in una prospettiva di miglioramento continuo e di crescita armonica dell'intera comunità scolastica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

La scuola si propone di ridurre la variabilità tra le classi, rafforzare le competenze di base e assicurare omogeneità dei risultati. L'attenzione è rivolta al potenziamento dell'Italiano, alla coerenza didattica e al consolidamento delle eccellenze in Matematica e Inglese, garantendo adeguato sostegno agli studenti in difficoltà.

#### Traguardo

Si intende ridurre la quota di alunni collocati nelle fasce più basse, contenere le differenze tra classi e incrementare la percentuale di studenti nelle fasce più elevate. Si prevede di allineare i risultati in Italiano alla media regionale, uniformare le pratiche didattiche e consolidare le performance in Matematica e Inglese.

### ● Risultati a distanza

#### Priorità

La scuola intende consolidare i prerequisiti degli alunni in ingresso, favorendo autonomia, metodo di studio e gestione del materiale, per ridurre le differenze tra studenti e classi. E' necessario rafforzare Italiano e Matematica e garantire continuità nella didattica, promuovendo competenze solide in uscita dalla primaria e dalla secondaria.

#### Traguardo

Si intende favorire il successo degli alunni nei passaggi tra ordini di scuola, rafforzando



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

autonomia, metodo di studio e gestione del materiale. Si mira a consolidare competenze solide e uniformi in Italiano, Matematica e Lingue straniere, assicurando risultati in linea con gli standard regionali nei percorsi successivi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche e riduzione della variabilità tra le classi**

Il percorso mira a rafforzare le competenze linguistiche in Italiano e nelle lingue straniere (Inglese e Francese), riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e ampliando le opportunità formative. Le azioni prevedono l'adozione di pratiche didattiche condivise, l'utilizzo di metodologie come CLIL, attività di potenziamento e recupero, percorsi eTwinning ed Erasmus, nonché interventi mirati per studenti con difficoltà linguistiche o di lingua italiana seconda, al fine di incrementare il numero di alunni nelle fasce di apprendimento più elevate e garantire esiti più omogenei all'interno dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### Priorità

La scuola si propone di ridurre la variabilità tra le classi, rafforzare le competenze di base e assicurare omogeneità dei risultati. L'attenzione è rivolta al potenziamento dell'Italiano, alla coerenza didattica e al consolidamento delle eccellenze in Matematica e Inglese, garantendo adeguato sostegno agli studenti in difficoltà.

#### Traguardo

Si intende ridurre la quota di alunni collocati nelle fasce più basse, contenere le differenze tra classi e incrementare la percentuale di studenti nelle fasce più elevate. Si prevede di allineare i risultati in Italiano alla media regionale, uniformare le pratiche didattiche e consolidare le performance in Matematica e Inglese.



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

La scuola intende consolidare i prerequisiti degli alunni in ingresso, favorendo autonomia, metodo di studio e gestione del materiale, per ridurre le differenze tra studenti e classi. E' necessario rafforzare Italiano e Matematica e garantire continuità nella didattica, promuovendo competenze solide in uscita dalla primaria e dalla secondaria.

### Traguardo

Si intende favorire il successo degli alunni nei passaggi tra ordini di scuola, rafforzando autonomia, metodo di studio e gestione del materiale. Si mira a consolidare competenze solide e uniformi in Italiano, Matematica e Lingue straniere, assicurando risultati in linea con gli standard regionali nei percorsi successivi.

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

La scuola intende rafforzare la progettazione condivisa, rivedere i curricoli e utilizzare strumenti valutativi comuni per garantire coerenza didattica, ridurre la variabilità tra le classi e migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese.

## ○ Ambiente di apprendimento

La scuola si propone di rendere l'ambiente di apprendimento più efficace e motivante attraverso metodologie attive, uso delle tecnologie e attività mirate al consolidamento delle competenze di base, per migliorare i risultati complessivi degli studenti.



## ○ Inclusione e differenziazione

La scuola vuole migliorare la personalizzazione degli apprendimenti, attivando interventi di recupero per gli alunni in difficoltà e percorsi di potenziamento per le eccellenze, così da ridurre le fasce basse e favorire il raggiungimento di livelli più elevati.

## ○ Continuità e orientamento

La scuola vuole rafforzare la continuità educativa tra ordini condividendo dati, criteri e profili in ingresso. L'obiettivo è consolidare prerequisiti, autonomia e metodo di studio, garantendo passaggi fluidi e un percorso formativo più stabile e uniforme per tutti gli studenti.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione docenti su didattica della lingua, valutazione condivisa e metodologie inclusive.

Attività prevista nel percorso: Laboratori linguistici in Italiano e lingue straniere

Descrizione dell'attività

Per l'Italiano, i laboratori prevedono attività di scrittura creativa e teatrale, con stesura di sceneggiature, realizzazione di giornalini di classe, quiz e giochi grammaticali, gruppi di lettura e lavori di gruppo attorno a testi letterari (one-pager, caviardage, produzione di flash card, ecc.), discussioni guidate



su film o temi di attualità. Tali attività si inseriscono in un più ampio percorso di educazione alla lettura e alla competenza testuale che comprende anche progetti finalizzati alla costituzione e valorizzazione della biblioteca scolastica, la promozione di gruppi di lettura strutturati e l'organizzazione di uscite didattiche con attività laboratoriali presso la biblioteca comunale e le librerie del territorio, in collaborazione con enti e operatori culturali locali, partecipazione a eventi fieristici nazionali legati all'editoria

Sono inoltre previsti interventi di recupero e potenziamento, quali tutoraggio individuale o in piccolo gruppo, attività di rinforzo mirate e percorsi personalizzati, finalizzati al consolidamento delle competenze linguistiche, alla comprensione dei testi e allo sviluppo del piacere della lettura come pratica formativa stabile.

Per le lingue straniere, i laboratori includono corrispondenza in lingua francese con istituti di Paesi francofoni e progetti eTwinning su tematiche significative con scuole europee ed extraeuropee. Su base extracurricolare e volontaria, gli studenti possono partecipare a scambi e gemellaggi internazionali tramite il programma Erasmus+ e prepararsi per certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, quali DELF per il francese e Cambridge English per l'inglese, con l'obiettivo di valorizzare le competenze comunicative e interculturali.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Istituti stranieri



#### Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano, Inglese e Francese.
- Sviluppo di creatività, pensiero critico e collaborazione tramite laboratori e gruppi di lettura.
- Acquisizione di competenze interculturali e preparazione a certificazioni DELF e Cambridge.
- Miglioramento dei livelli linguistici complessivi e maggiore omogeneità tra le classi.

#### Attività prevista nel percorso: Percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

#### Descrizione dell'attività

I percorsi personalizzati per alunni con BES e non italofoni prevedono interventi mirati a garantire equità e inclusione, valorizzando le potenzialità di ciascuno. Le attività comprendono corsi di alfabetizzazione per studenti stranieri, l'elaborazione e l'attuazione di piani didattici personalizzati (PDP) e piani educativi individualizzati (PEI), la personalizzazione e schematizzazione dei contenuti, l'uso di immagini e supporti visivi per facilitare la comprensione, adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, collaborazione con figure di supporto nella didattica come esperti CAA, assistenti OEPAC.

I docenti per le attività di sostegno collaborano con l'intero corpo docente per fornire supporto diffuso agli alunni che ne hanno bisogno, favorendo l'integrazione nelle attività curricolari e laboratoriali, il raggiungimento del massimo livello di competenze possibile in relazione alle potenzialità, ai ritmi e agli stili di apprendimento di ciascuno, nonché lo sviluppo dell'autonomia personale e scolastica. L'approccio mira a creare percorsi flessibili, inclusivi e sostenibili, in grado di rispondere alle diverse esigenze educative presenti nella comunità



scolastica.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base e disciplinari di alunni con bisogni educativi speciali e di lingua italiana seconda.
- Maggiore autonomia nello studio e nella gestione delle attività scolastiche.
- Incremento della partecipazione e dell'inclusione nelle attività curricolari e laboratoriali.
- Personalizzazione efficace dei percorsi di apprendimento attraverso PDP e PEI.
- Rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative degli alunni non italofoni.
- Riduzione delle difficoltà scolastiche e promozione di un clima positivo e motivante per tutti gli studenti.

## ● **Percorso n° 2: Consolidamento delle competenze matematico-logiche e rafforzamento dei prerequisiti**

Il percorso ha l'obiettivo di migliorare le competenze in Matematica e nelle discipline logico-scientifiche, rafforzando al contempo i prerequisiti in ingresso e il metodo di studio degli alunni



nei passaggi di ordine scolastico. Prevede la progettazione verticale condivisa, l'adozione di metodologie laboratoriali, attività di problem solving, interventi di supporto per gli studenti in difficoltà e iniziative per valorizzare le eccellenze. L'azione congiunta favorirà un miglior allineamento dei livelli di apprendimento tra classi e la costruzione di competenze solide in uscita dalla primaria e dalla secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

La scuola si propone di ridurre la variabilità tra le classi, rafforzare le competenze di base e assicurare omogeneità dei risultati. L'attenzione è rivolta al potenziamento dell'Italiano, alla coerenza didattica e al consolidamento delle eccellenze in Matematica e Inglese, garantendo adeguato sostegno agli studenti in difficoltà.

### **Traguardo**

Si intende ridurre la quota di alunni collocati nelle fasce più basse, contenere le differenze tra classi e incrementare la percentuale di studenti nelle fasce più elevate. Si prevede di allineare i risultati in Italiano alla media regionale, uniformare le pratiche didattiche e consolidare le performance in Matematica e Inglese.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

La scuola intende consolidare i prerequisiti degli alunni in ingresso, favorendo autonomia, metodo di studio e gestione del materiale, per ridurre le differenze tra studenti e classi. E' necessario rafforzare Italiano e Matematica e garantire continuità nella didattica, promuovendo competenze solide in uscita dalla primaria e dalla secondaria.



## Traguardo

Si intende favorire il successo degli alunni nei passaggi tra ordini di scuola, rafforzando autonomia, metodo di studio e gestione del materiale. Si mira a consolidare competenze solide e uniformi in Italiano, Matematica e Lingue straniere, assicurando risultati in linea con gli standard regionali nei percorsi successivi.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola intende rafforzare la progettazione condivisa, rivedere i curricoli e utilizzare strumenti valutativi comuni per garantire coerenza didattica, ridurre la variabilità tra le classi e migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola si propone di rendere l'ambiente di apprendimento più efficace e motivante attraverso metodologie attive, uso delle tecnologie e attività mirate al consolidamento delle competenze di base, per migliorare i risultati complessivi degli studenti.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola vuole migliorare la personalizzazione degli apprendimenti, attivando interventi di recupero per gli alunni in difficoltà e percorsi di potenziamento per le eccezionalità, così da ridurre le fasce basse e favorire il raggiungimento di livelli più elevati.



## ○ **Continuità e orientamento**

La scuola vuole rafforzare la continuità educativa tra ordini condividendo dati, criteri e profili in ingresso. L'obiettivo è consolidare prerequisiti, autonomia e metodo di studio, garantendo passaggi fluidi e un percorso formativo più stabile e uniforme per tutti gli studenti.

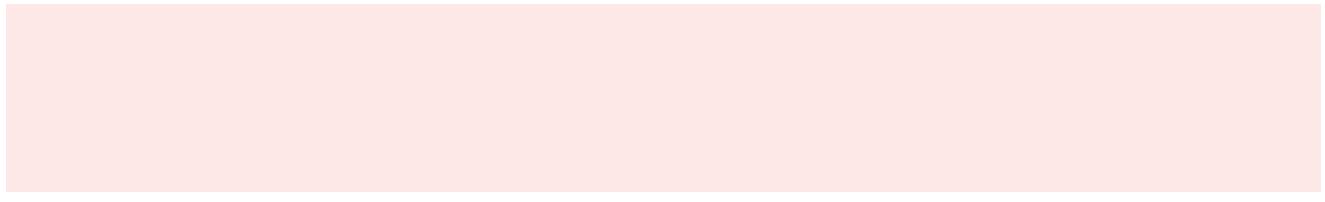
## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione dei docenti su metodologie innovative, didattica laboratoriale e analisi dei dati relativi agli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Progetti di recupero e potenziamento

### Descrizione dell'attività

I progetti di recupero e potenziamento prevedono attività di tutoraggio in piccoli gruppi, finalizzate al consolidamento dei prerequisiti matematico-logici e al rinforzo delle competenze disciplinari di base. Gli interventi includono esercitazioni mirate, ripasso dei concetti fondamentali, uso di materiali didattici diversificati e metodologie laboratoriali, anche in chiave STEM, per favorire la comprensione, la memorizzazione e l'applicazione pratica delle conoscenze. Attraverso attività operative e di problem solving, gli studenti sono coinvolti in percorsi che stimolano il pensiero logico, critico e computazionale. L'obiettivo è sostenere gli studenti in difficoltà e garantire progressi concreti e misurabili nel percorso di apprendimento.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maggiore padronanza dei prerequisiti matematici e logico-scientifici.</li><li>• Riduzione delle lacune tra gli studenti.</li><li>• Sviluppo di autonomia nello studio e nel problem solving.</li><li>• Miglioramento della partecipazione e della motivazione allo studio.</li><li>• Allineamento dei livelli di apprendimento tra le classi.</li><li>• Consolidamento delle competenze di base per affrontare con successo i percorsi successivi.</li></ul>
------------------	--

## Attività prevista nel percorso: Attività per eccellenze

Descrizione dell'attività	Le attività per eccellenze prevedono la partecipazione degli studenti a gare matematiche, rally matematici e giochi logico-matematici, sia nell'ambito delle iniziative interne alla scuola che attraverso concorsi e competizioni nazionali. L'obiettivo è stimolare il pensiero critico, la creatività e le capacità di problem solving. Questi percorsi favoriscono il confronto tra pari, il potenziamento delle competenze avanzate e la valorizzazione dei talenti individuali, promuovendo motivazione, entusiasmo e interesse verso le discipline matematiche e logico-scientifiche.
---------------------------	--

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni

**Risultati attesi**

- Incremento delle competenze matematiche e logico-scientifiche degli studenti più capaci.
- Sviluppo del pensiero critico, della creatività e delle abilità di problem solving.
- Maggiore motivazione e interesse verso le discipline matematiche.
- Valorizzazione dei talenti individuali e delle eccellenze.
- Miglioramento della partecipazione e del confronto collaborativo tra pari.

## ● **Percorso n° 3: Inclusione, cittadinanza attiva e benessere scolastico**

Il percorso si concentra sul rafforzamento dell'inclusione, sulla prevenzione della dispersione e del disagio, sulla promozione di comportamenti responsabili e sull'educazione alla cittadinanza attiva. Le attività comprendono percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, interventi di alfabetizzazione per studenti non italofoni, azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, educazione alla legalità e alla sostenibilità, e la valorizzazione della partecipazione degli studenti alla vita scolastica. L'obiettivo è garantire equità, pari opportunità e un clima positivo che favorisca l'apprendimento di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



La scuola si propone di ridurre la variabilità tra le classi, rafforzare le competenze di base e assicurare omogeneità dei risultati. L'attenzione è rivolta al potenziamento dell'Italiano, alla coerenza didattica e al consolidamento delle eccellenze in Matematica e Inglese, garantendo adeguato sostegno agli studenti in difficoltà.

### Traguardo

Si intende ridurre la quota di alunni collocati nelle fasce più basse, contenere le differenze tra classi e incrementare la percentuale di studenti nelle fasce più elevate. Si prevede di allineare i risultati in Italiano alla media regionale, uniformare le pratiche didattiche e consolidare le performance in Matematica e Inglese.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

La scuola intende consolidare i prerequisiti degli alunni in ingresso, favorendo autonomia, metodo di studio e gestione del materiale, per ridurre le differenze tra studenti e classi. E' necessario rafforzare Italiano e Matematica e garantire continuità nella didattica, promuovendo competenze solide in uscita dalla primaria e dalla secondaria.

### Traguardo

Si intende favorire il successo degli alunni nei passaggi tra ordini di scuola, rafforzando autonomia, metodo di studio e gestione del materiale. Si mira a consolidare competenze solide e uniformi in Italiano, Matematica e Lingue straniere, assicurando risultati in linea con gli standard regionali nei percorsi successivi.

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



La scuola intende rafforzare la progettazione condivisa, rivedere i curricoli e utilizzare strumenti valutativi comuni per garantire coerenza didattica, ridurre la variabilità tra le classi e migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese.

---

Integrare nel curricolo percorsi di educazione civica, legalità, sostenibilità, rispetto delle differenze, gestione delle emozioni e competenze sociali.

---

### ○ Ambiente di apprendimento

La scuola si propone di rendere l'ambiente di apprendimento più efficace e motivante attraverso metodologie attive, uso delle tecnologie e attività mirate al consolidamento delle competenze di base, per migliorare i risultati complessivi degli studenti.

---

Promuovere attività che favoriscano un ambiente positivo, inclusivo e partecipato, valorizzando il ruolo attivo degli studenti.

---

### ○ Inclusione e differenziazione

La scuola vuole migliorare la personalizzazione degli apprendimenti, attivando interventi di recupero per gli alunni in difficoltà e percorsi di potenziamento per le eccellenze, così da ridurre le fasce basse e favorire il raggiungimento di livelli più elevati.

---

Definire procedure condivise per la progettazione personalizzata (PEI/PDP), per l'osservazione dei bisogni educativi e per il monitoraggio degli interventi.

---



Attuare azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, sportelli di ascolto, percorsi di tutoring e attività di supporto socio-educativo.

## ○ **Continuita' e orientamento**

La scuola vuole rafforzare la continuità educativa tra ordini condividendo dati, criteri e profili in ingresso. L'obiettivo è consolidare prerequisiti, autonomia e metodo di studio, garantendo passaggi fluidi e un percorso formativo più stabile e uniforme per tutti gli studenti.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il raccordo con servizi socio-sanitari, enti locali, associazioni e mediatori culturali per interventi integrati e tempestivi.

Attività prevista nel percorso: Percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Descrizione dell'attività

I percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), compresi alunni non italofoni, comprendono interventi mirati per garantire l'inclusione e il successo formativo di ciascuno studente. Le attività prevedono tutoring individuale o in piccoli gruppi, laboratori di alfabetizzazione per alunni stranieri, supporto linguistico e cognitivo, personalizzazione della didattica attraverso PDP e PEI, personalizzazione e schematizzazione dei contenuti, utilizzo di



strumenti compensativi e misure compensative. Il sostegno è diffuso e continuo, con la collaborazione dei docenti curriculare e dei docenti di sostegno, per favorire la partecipazione attiva, lo sviluppo delle competenze di base e trasversali e la piena inclusione nel percorso scolastico.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti locali

**Risultati attesi**

- Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti con BES.
- Maggiore autonomia nello studio e nella gestione dei compiti.
- Partecipazione attiva ai percorsi scolastici e piena inclusione nel gruppo classe.
- Riduzione delle difficoltà linguistiche e cognitive attraverso interventi mirati.
- Sviluppo di strategie di apprendimento personalizzate e potenziamento delle risorse individuali.
- Supporto efficace alla continuità educativa e al successo formativo di tutti gli alunni.



## Attività prevista nel percorso: Educazione alla cittadinanza e sostenibilità

I percorsi di educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità prevedono la partecipazione attiva degli studenti a progetti e iniziative finalizzate alla promozione di comportamenti responsabili, al rispetto delle regole e alla cura dell'ambiente. Gli alunni incontrano attivisti e rappresentanti di associazioni umanitarie e ambientaliste come Emergency e Scuolambiente, scrittori e personalità di rilievo in vari ambiti, approfondendo temi di legalità, diritti umani e sostenibilità.

### Descrizione dell'attività

Le attività comprendono progetti pratici, come la pulizia della spiaggia e la valorizzazione del patrimonio ambientale, archeologico e artistico del territorio, laboratori di educazione civica attraverso opere cinematografiche significative e interventi sulla sicurezza stradale. Inoltre, gli studenti sviluppano competenze critiche nell'uso dei social media e dell'intelligenza artificiale, integrando conoscenze, responsabilità e cittadinanza attiva.

**Destinatari** Studenti

**Soggetti interni/esterni coinvolti** Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Forze dell'ordine

### Risultati attesi

- Sviluppo di consapevolezza e responsabilità civile.



- Acquisizione di comportamenti rispettosi delle regole e dell'ambiente.
- Approfondimento di conoscenze su diritti umani, legalità e sostenibilità.
- Miglioramento delle competenze critiche nell'uso dei media digitali e dell'intelligenza artificiale.
- Consolidamento delle capacità di collaborazione e partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.
- Acquisizione di strumenti per la tutela del patrimonio culturale, ambientale e artistico del territorio

## Attività prevista nel percorso: Prevenzione del bullismo/cyberbullismo

### Descrizione dell'attività

Le attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo comprendono workshop, incontri con esperti e operatori esterni, laboratori di peer education, momenti di sensibilizzazione all'interno della comunità scolastica e incontri periodici con le Forze dell'Ordine. A supporto di queste iniziative, l'Istituto ha costituito un Team Antibullismo che coordina interventi preventivi e di supporto, promuovendo la collaborazione tra docenti, famiglie e studenti. L'educazione civica viene integrata trasversalmente in tutte le discipline, per favorire la riflessione sui valori del rispetto, della legalità, della responsabilità digitale e della convivenza civile.

### Destinatari

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

### Risultati attesi

- Incremento della consapevolezza degli studenti sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Sviluppo di comportamenti responsabili e di rispetto reciproco tra pari.
- Miglioramento del clima scolastico e rafforzamento della cultura della legalità.
- Maggiore capacità degli studenti di riconoscere, segnalare e gestire situazioni di disagio o conflitto.
- Coinvolgimento attivo di tutta la comunità scolastica nella prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" si caratterizza per un modello organizzativo aperto, flessibile e orientato all'innovazione, in cui la tecnologia e la comunicazione rappresentano elementi centrali per il miglioramento della qualità del servizio scolastico e dell'esperienza educativa. La scuola si configura come una comunità di dialogo, apprendimento e partecipazione, in costante interazione con il contesto sociale, culturale ed economico del territorio.

Le pratiche didattiche si fondono su metodologie attive e inclusive, quali cooperative learning, flipped classroom, compiti di realtà e laboratori disciplinari e trasversali, sostenute da ambienti di apprendimento dinamici e diversificati: aule digitali, aule polifunzionali, Laboratorio informatico, FabLab, sala teatro, palestra, campo polifunzionale e spazi dedicati al benessere. L'uso diffuso delle tecnologie digitali, delle piattaforme collaborative e del registro elettronico favorisce l'innovazione metodologica, la personalizzazione dei percorsi e una comunicazione trasparente e continua tra scuola e famiglie.

La progettualità dell'Istituto è ampia e articolata e comprende percorsi di recupero e potenziamento, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e matematiche, laboratori espressivi e scientifici, attività artistiche, musicali e sportive, nonché iniziative dedicate al benessere, all'inclusione e alla prevenzione del disagio. Un ruolo centrale è svolto dall'alfabetizzazione degli alunni non italofoni e dai percorsi inclusivi, pensati per garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

L'apertura al territorio si concretizza attraverso collaborazioni con enti, associazioni ed esperti esterni, uscite didattiche e viaggi d'istruzione integrati nel curricolo, nonché iniziative legate alla conoscenza della storia locale e alla tutela dell'ambiente. Sul piano europeo e internazionale, la scuola partecipa attivamente a progetti eTwinning, Erasmus, promuove scambi culturali e gemellaggi (Paesi Bassi e Corsica) e sostiene la formazione del personale anche all'estero, rafforzando la dimensione europea dell'educazione.

La progressiva digitalizzazione dei processi, il lavoro per dipartimenti e team, la cura degli ambienti di apprendimento e lo sviluppo di pratiche valutative condivise contribuiscono a delineare un'offerta formativa coerente, inclusiva e innovativa, capace di rispondere ai bisogni degli studenti e di



valorizzare la partecipazione dell'intera comunità scolastica, nella prospettiva della cittadinanza attiva e democratica.

## Aree di innovazione

---

### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

#### **LEADERSHIP DIFFUSA E GOVERNANCE ORGANIZZATIVA PER L'INNOVAZIONE**

L'Istituto adotta un modello di leadership diffusa e partecipata, fondato su una struttura organizzativa articolata, funzionale e orientata al miglioramento continuo. La gestione della scuola si basa su una chiara distribuzione di ruoli e responsabilità, che consente di valorizzare le competenze professionali interne e di rendere più efficaci i processi decisionali, didattici e organizzativi.

Il Dirigente Scolastico è affiancato dai Collaboratori e da un sistema strutturato di Funzioni Strumentali, referenti di area, coordinatori di dipartimento e di classe, gruppi di lavoro e commissioni, che operano in modo integrato su ambiti strategici quali: progettazione curricolare, valutazione e autovalutazione, inclusione, orientamento, innovazione digitale, comunicazione, prevenzione del disagio e contrasto al bullismo e alla dispersione scolastica. Particolare rilevanza assumono il Nucleo Interno di Valutazione e il Gruppo di Lavoro per l'Autonomia Scolastica, che garantiscono coerenza tra RAV, Piano di Miglioramento, PTOF e Rendicontazione Sociale.

L'innovazione organizzativa è sostenuta anche dal lavoro dei dipartimenti disciplinari verticali, che favoriscono la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e la condivisione di pratiche didattiche e valutative comuni. Il Team Digitale supporta la transizione tecnologica e l'uso consapevole delle piattaforme, contribuendo alla modernizzazione dei processi didattici e amministrativi.

Le attività innovative sono finanziate attraverso risorse ordinarie e fondi dedicati, in particolare PON, PNRR, programmi europei (Erasmus+) e contributi finalizzati, che permettono di sviluppare progettualità nell'ambito dell'innovazione digitale, dell'internazionalizzazione, dell'inclusione e



del benessere scolastico.

Questo modello organizzativo flessibile e collaborativo rafforza l'identità dell'Istituto come comunità professionale orientata all'innovazione, alla qualità del servizio e alla partecipazione attiva di tutte le sue componenti.

## **Allegato:**

FUNZIONIGRAMMA I.C. CORRADO MELONE.pdf

### **○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

#### **INNOVAZIONE DIDATTICA E PROCESSI DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO IN AMBIENTI DIGITALI**

L'Istituto integra pratiche didattiche innovative attraverso l'uso diffuso delle digital board e delle piattaforme Google Workspace for Education, in particolare Classroom, utilizzate dagli alunni per la condivisione dei materiali, l'assegnazione e consegna dei compiti e la realizzazione di elaborati multimediali.

Le metodologie attive e laboratoriali sono supportate da ambienti digitali e da spazi innovativi come il Fablab e l'aula polifunzionale, che favoriscono attività di tipo STEM, coding e creatività digitale. Le pratiche inclusive sono rafforzate da percorsi specifici di alfabetizzazione, recupero e potenziamento, dall'uso di strumenti compensativi digitali e dalla progettualità nazionale ed europea (eTwinning, Erasmus).

La didattica viene ulteriormente arricchita da attività espressive, artistiche e disciplinari quali teatro, scacchi, rally matematico, educazione finanziaria, strumento musicale, gruppi di lettura e attività sportive, oltre che da esperienze sul territorio, uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Piano di introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola

L'Istituto promuove l'introduzione graduale e responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'IA nella scuola del MIM e con le indicazioni operative pubblicate sulla piattaforma Unica .



## 1. Obiettivi generali

1. Favorire l'innovazione metodologica attraverso l'impiego di strumenti di IA a supporto della didattica personalizzata, della progettazione educativa e dell'apprendimento attivo degli studenti.
2. Promuovere una cultura digitale critica, consapevole ed etica, sviluppando competenze di cittadinanza digitale e responsabilità nell'uso delle tecnologie emergenti.
3. Garantire un utilizzo dell'IA equo, sicuro e rispettoso della privacy, in linea con i principi europei sull'uso affidabile dell'IA.

## 2. Formazione e sviluppo professionale

1. Attivazione di percorsi di formazione rivolti ai docenti per l'acquisizione di competenze sull'IA generativa, sul suo uso responsabile e sulle applicazioni didattiche.
2. Laboratori pratici dedicati alla sperimentazione di strumenti di IA per la creazione di materiali didattici, la progettazione di attività personalizzate e il supporto alla didattica quotidiana.
3. Introduzione graduale degli strumenti di IA
1. Sperimentazione di applicativi di IA per la creazione di contenuti, la semplificazione di testi, il supporto alla progettazione didattica e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
2. Utilizzo di strumenti di IA generativa come supporto alla didattica disciplinare, allo sviluppo del pensiero critico e alla capacità degli studenti di valutare l'attendibilità delle fonti digitali.

## **Allegato:**

art. 27 del Reg. Istituto - Uso dell'Intelligenza Artificiale.pdf

## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'Istituto promuove un modello di sviluppo professionale continuo, basato sulla formazione in



servizio, sulla sperimentazione metodologica e sulla documentazione delle pratiche innovative. La crescita professionale del personale docente è considerata strategica per sostenere l'innovazione didattica, l'inclusione e il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti partecipano a percorsi formativi in presenza, strutturati come laboratori esperienziali e attività operative. Tali percorsi rientrano nella Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" – Missione 4, Componente 1 del PNRR, D.M. 66/2023 – Progetto Digit@School e riguardano i seguenti ambiti:

- Metodologie didattiche innovative;
- Intelligenza artificiale applicata alla didattica;
- Informatica di base e avanzata;
- Coding e pensiero computazionale;
- Competenza digitale e digital storytelling;
- Strategie per la didattica digitale integrata.

Alle iniziative nazionali si affiancano esperienze di formazione internazionale sostenute dal programma Erasmus+ KA122-SCH "Empowering

## **Sviluppo professionale continuo e formazione per l'innovazione didattica**

Formazione del personale e sviluppo delle competenze professionali

Education: Integrating Innovative Methodologies and Language Competence in an International Context", che arricchiscono il patrimonio professionale dell'Istituto e promuovono l'apertura europea della comunità scolastica.

In questo ambito si segnalano:

- il corso "English Language Skills for Teachers" presso il Centre of English Language Studies Limited di Dublino (Irlanda), finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche in contesto anglofono;
- il percorso formativo presso la Europass Teacher Academy di Berlino, dedicato all'integrazione di metodologie innovative e competenze digitali in un quadro interculturale europeo.



La documentazione delle attività formative, delle sperimentazioni e delle pratiche innovative è raccolta e condivisa all'interno della comunità professionale, favorendo la disseminazione delle competenze acquisite e sostenendo una crescita collaborativa e continua dell'intero Istituto.

## ○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO E IL MIGLIORAMENTO CONTINUO**

L'Istituto adotta un sistema di valutazione innovativo, coerente, trasparente e orientato al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze, che accompagna in modo continuo il percorso degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La valutazione è intesa non solo come misurazione dei risultati, ma come strumento formativo, riflessivo e orientativo, capace di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume una dimensione osservativa e descrittiva: attraverso strumenti di osservazione sistematica, i docenti monitorano lo sviluppo globale dei bambini, valorizzandone progressi, potenzialità, relazioni e autonomia. L'attenzione è rivolta alla personalizzazione degli interventi educativi e al coinvolgimento delle famiglie, in un'ottica di alleanza educativa. Anche l'educazione civica è integrata nei campi di esperienza attraverso il gioco, l'esplorazione, la mediazione educativa e l'uso consapevole del territorio, ponendo le basi della cittadinanza attiva fin dalla prima infanzia.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione si fonda su criteri comuni e condivisi. Essa si articola in momenti di valutazione iniziale, in itinere e finale, utilizzando una pluralità di strumenti: prove disciplinari, osservazioni sistematiche, compiti di realtà e attività progettuali. La valutazione formativa consente di individuare punti di forza e di criticità, orientando la progettazione didattica e promuovendo l'autovalutazione e la consapevolezza degli studenti; la valutazione sommativa certifica i livelli di apprendimento e le competenze raggiunte.

Elemento qualificante dell'innovazione valutativa è l'uso di rubriche di valutazione comuni e



verticali, elaborate dai dipartimenti disciplinari, che garantiscono equità, trasparenza e continuità tra i diversi ordini di scuola. Tali strumenti permettono di integrare efficacemente la valutazione interna con le rilevazioni esterne, in particolare le prove INVALSI, utilizzate come occasione di analisi e miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Particolare attenzione è riservata alla valutazione inclusiva: per gli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione è coerente con i percorsi personalizzati definiti nei PEI e nei PDP, valorizzando i progressi e sostenendo la motivazione. Anche la valutazione del comportamento e dell'educazione civica concorre allo sviluppo di competenze sociali, civiche e relazionali, fondamentali per la formazione integrale della persona.

Nel suo insieme, il sistema di valutazione dell'Istituto rappresenta un elemento chiave di innovazione, in quanto promuove qualità, equità e responsabilità educativa, rafforzando il dialogo tra scuola, studenti e famiglie e sostenendo il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

### **CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

L'Istituto dedica particolare attenzione alla qualità della progettazione curricolare e dei processi di valutazione, con l'obiettivo di garantire coerenza, gradualità e continuità tra i diversi ordini di scuola. In questa prospettiva, sono state predisposte e costantemente aggiornate rubriche valutative condivise, strutturate secondo criteri comuni, che consentono l'osservazione, il monitoraggio e la valutazione delle competenze chiave europee, accompagnando gli studenti nel loro percorso di apprendimento e orientamento.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 è stato revisionato e attualizzato il Curricolo Verticale, in relazione ai bisogni educativi emergenti e all'evoluzione delle metodologie didattiche. A esso si affianca il Documento di Valutazione degli Apprendimenti, redatto in chiave verticale e corredata da rubriche per tutte le aree disciplinari, con la finalità di rendere la valutazione trasparente, formativa e orientata al miglioramento continuo.

Gli ambienti di apprendimento e la progettazione didattica sono organizzati per favorire l'utilizzo



di metodologie innovative e la realizzazione di Unità di Apprendimento che promuovano la partecipazione attiva degli studenti, lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze trasversali. Particolare attenzione è riservata all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi, attraverso procedure condivise per la progettazione di Unità di Apprendimento inclusive, costruite a partire dall'analisi dei bisogni educativi speciali presenti nei gruppi classe.

## **Allegato:**

[Protocollo-accoglienza-e-inclusione-alunni-con-BES-2.pdf](#)

## **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Percorso di orientamento alle scelte di studio

L'Istituto Comprensivo Corrado Melone promuove percorsi strutturati di orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, al fine di supportarli nella scelta consapevole del percorso di istruzione secondaria di II grado.

Nel periodo antecedente le iscrizioni, la scuola organizza incontri con docenti e studenti di diversi istituti secondari di II grado del territorio, offrendo agli alunni informazioni sui curricula, sulle attività extracurricolari e sulle opportunità formative di ciascuna realtà scolastica.

Queste iniziative hanno l'obiettivo di:

- favorire la conoscenza dei diversi indirizzi di studio disponibili;
- sostenere decisioni consapevoli e coerenti con attitudini e interessi degli studenti;
- promuovere la continuità educativa tra scuola secondaria di primo grado e scuola superiore.

### **Destinatari**



- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

### Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto Comprensivo Corrado Melone promuove percorsi di accoglienza e integrazione per gli alunni stranieri, con particolare attenzione allo svantaggio linguistico.

Sono attivati corsi di alfabetizzazione linguistica mirati a favorire l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua, accompagnati da Piani Didattici Personalizzati che supportano il percorso scolastico in base alle specifiche esigenze.

Per facilitare la comunicazione e il coinvolgimento attivo degli studenti, vengono utilizzati strumenti digitali e applicazioni didattiche, favorendo l'apprendimento collaborativo e la partecipazione alle attività proposte.

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Didattica laboratoriale
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

### Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto Comprensivo Corrado Melone promuove la valorizzazione delle eccellenze degli studenti attraverso percorsi e attività mirati a sviluppare talenti, interessi e competenze avanzate.

Gli alunni hanno la possibilità di partecipare a gare e concorsi come il Rally Matematico e il Kangourou, di seguire corsi di strumento musicale, di far parte del coro dell'Istituto (per la scuola primaria) e di conseguire certificazioni linguistiche in



inglese e francese.

Tali iniziative mirano a stimolare la motivazione, sostenere il successo formativo e favorire lo sviluppo di competenze trasversali e creative, valorizzando i talenti individuali in un'ottica di eccellenza educativa.

### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

## **○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

### **RETI EDUCATIVE E COLLABORAZIONI PER UNA SCUOLA APERTA E INCLUSIVA**

L'Istituto promuove un modello di scuola aperta al territorio e al contesto europeo, fondato su reti di collaborazione stabili e strategiche che arricchiscono l'offerta formativa e rafforzano l'innovazione didattica e organizzativa. La partecipazione a reti di scuole e a partenariati nazionali e internazionali consente la condivisione di buone pratiche, il confronto professionale e la progettazione di percorsi comuni orientati al miglioramento continuo.

Particolare rilievo assume la dimensione internazionale, attraverso progetti eTwinning, Erasmus+, gemellaggi, certificazioni linguistiche in inglese e francese, con scuole estere, che favoriscono l'apertura interculturale, il potenziamento delle competenze linguistiche e lo sviluppo della cittadinanza europea. Le collaborazioni con enti locali, associazioni umanitarie, culturali e sportive, servizi socio-sanitari, università, Forze dell'Ordine e soggetti del terzo settore sono formalizzate e finalizzate a sostenere inclusione, orientamento, prevenzione del disagio e ampliamento delle opportunità educative.



L'Istituto utilizza strumenti di comunicazione digitali e canali istituzionali per garantire trasparenza, partecipazione e condivisione con famiglie e stakeholder, valorizzando al contempo i processi di autovalutazione e rendicontazione sociale. In questa prospettiva, le reti e le collaborazioni esterne rappresentano un elemento chiave di innovazione, capace di integrare risorse, competenze e responsabilità educative, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

### INNOVAZIONE METODOLOGICA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI

Un'attività educativo-didattica realmente efficace richiede la possibilità di adottare modalità diverse di fare scuola e di disporre di ambienti capaci di sostenere metodologie flessibili, inclusive e partecipative. In questa prospettiva, i docenti sono chiamati a rinnovare i propri approcci, ampliando i canali comunicativi e utilizzando strategie che promuovano non solo l'apprendimento, ma anche il benessere emotivo e motivazionale degli studenti.

Grazie ai finanziamenti PON e PNRR, l'Istituto ha potenziato le dotazioni tecnologiche e riprogettato gli spazi scolastici per renderli ambienti di apprendimento innovativi e accoglienti. Aule digitali, spazi multifunzionali, aula multisensoriale Snoezelen, FabLab (dotato di stampante 3D, cricut, plotter da taglio, visori, PC all in one, ecc.), relax corner e soluzioni per la coltivazione idroponica (Tower Garden) favoriscono la didattica attiva, laboratoriale e cooperativa, rafforzando l'inclusione e il coinvolgimento degli alunni.

L'utilizzo diffuso delle tecnologie e degli strumenti multimediali sostiene l'adozione di metodologie quali la didattica metacognitiva, l'apprendimento cooperativo e tra pari, l'uso di mappe concettuali, risorse audiovisive e applicazioni per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, nonché la didattica per competenze, il CLIL, la flipped classroom e la comunicazione aumentativa e alternativa.

In questo quadro si inserisce anche la progressiva introduzione dell'Intelligenza Artificiale nei processi educativi, che richiederà una parziale riprogettazione del curricolo. L'IA viene intesa come strumento di supporto alla didattica, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e al rafforzamento delle pratiche inclusive, in coerenza con un uso consapevole e responsabile



delle tecnologie.

## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

### **ADESIONE A INIZIATIVE NAZIONALI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto aderisce in modo sistematico alle iniziative nazionali di innovazione didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da enti di ricerca, partecipando a bandi e programmi finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento. In particolare, le azioni attivate attraverso i finanziamenti PON e PNRR consentono di rinnovare ambienti di apprendimento, potenziare le dotazioni tecnologiche e sperimentare metodologie didattiche attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze.

L'adesione a tali iniziative sostiene la formazione continua del personale, la transizione digitale, la progettazione per competenze e la personalizzazione dei percorsi educativi, con attenzione ai bisogni degli studenti, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle eccezionalità. Le attività realizzate favoriscono inoltre la diffusione di pratiche innovative condivise, rafforzando il lavoro per dipartimenti e la coerenza del curricolo verticale.

Attraverso la partecipazione alle azioni nazionali di innovazione, la scuola consolida il proprio ruolo di comunità professionale in continua evoluzione, capace di integrare ricerca, sperimentazione e qualità dell'offerta formativa.

## ○ **Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica**



## SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto promuove sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate a migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e a rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti. In coerenza con il DPR 275/99 (artt. 6, 8 e 11), la scuola attiva percorsi di ricerca e progettazione didattica formalizzata, orientati all'innovazione metodologica, alla personalizzazione dei percorsi e allo sviluppo delle competenze.

La flessibilità si concretizza attraverso l'organizzazione modulare del curricolo, l'uso di metodologie attive e inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, UDA per competenze), la rimodulazione dei tempi e degli spazi di apprendimento e il lavoro per dipartimenti e team. Particolare attenzione è riservata alla continuità verticale, all'inclusione, al potenziamento linguistico e all'integrazione delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale come supporto alla didattica.

Tali sperimentazioni favoriscono un modello di scuola flessibile e dinamica, capace di coniugare innovazione, equità educativa e successo formativo, nel rispetto dell'autonomia scolastica e della missione educativa dell'Istituto.

### Flessibilità organizzativa

#### ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Tempo prolungato per alcune sezioni di Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

#### ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

### Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6,



comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)

- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)

## **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

## **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUCCIONI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Aule future oggi: dall'aula all'ecosistema di apprendimento per una scuola equa, inclusiva, coinvolgente, creativa, sostenibile e solidale**

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno degli ambienti di apprendimento innovativi, dotati di moderne tecnologie in grado di consentire un apprendimento coinvolgente ed inclusivo che veda gli alunni protagonisti nella costruzione del processo formativo. Tali ambienti o ecosistemi di apprendimento diventeranno aule per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno altri ambienti a disposizione di tutte le classi dell'istituto, quali ad es. l'aula informatica/multilinguistica/storytelling, l'aula multisensoriale, l'aula di lettura con relax corner, l'aula immersiva ed una aula teatro/debate accogliente e moderna, luogo di incontri e confronto con esperti esterni ed esperti del territorio, nazionali ed internazionali. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 24 ambienti di apprendimento, ma l'innovazione avrà una ricaduta



positiva su tutti gli studenti dell'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e in grado di adattarsi ai vari stili e ritmi di apprendimento. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti e acquisteremo anche alcuni tavoli flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule ibride. Vorremo anche acquistare carrelli didattici e armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Doteremo le aule che non ne sono dotate di Digital board e le aule che già le possiedono saranno arricchite di alcuni minimi accessori che andranno ad integrare i monitor presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi (notebook Windows); saranno acquistati alcuni carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Realizzeremo un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici efficaci.

## Importo del finanziamento

€ 178.839,13

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



### ● Progetto: Step to STEM

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

#### **Descrizione del progetto**

Le attrezzature richieste andranno, da un lato a potenziare un Laboratorio STEM già esistente nella nostra scuola e dall'altro a realizzare spazi interni alle singole aule specifici per la didattica delle STEM. Attraverso metodologie e approcci innovativi gli studenti e le studentesse della Scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado saranno stimolati alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), le materie del futuro. Nel farlo si privilegerà la dimensione esperienziale e laboratoriste, la dimensione della collaborazione, della cooperazione e condivisione di conoscenze ed esperienze tra pari (peer education, cooperative learning, learning by doing). Inoltre, il Laboratorio sarà incentrato sulla promozione dell'integrazione e inclusione, attraverso percorsi didattici stimolanti nel mondo STEM. Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze nell'ambito del Coding, della Robotica, delle Scienze e dell'applicazione delle tecnologie al servizio della creatività. A tale scopo il laboratorio sarà dotato di: - Stampanti 3D - Laser cutter - Droni didattici - Kit elettronici intelligenti - Kit per l'insegnamento della Matematica (Geopiano, stecche geometriche e solidi trasparenti e cavi) - Kit didattici per l'insegnamento

#### **Importo del finanziamento**

€ 16.000,00

#### **Data inizio prevista**

%(pnrr.progetto.datainizio)

#### **Data fine prevista**

%(pnrr.progetto.datafine)

#### **Risultati attesi e raggiunti**



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: **DIGIT@SCHOOL**

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### **Descrizione del progetto**

Il progetto DIGIT@SCHOOL si prefigge di attuare autenticamente una transizione verso il mondo digitale costituito da dotazioni, tecnologie e metodologie in grado di creare opportunità concrete di innovazione nel mondo della scuola, al passo con i tempi e con le esigenze dei discenti che vivono in un contesto altamente tecnologico. La formazione del personale scolastico nell'ambito della transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione e richiede un nuovo e diverso approccio per fare in modo che la scuola offra un ambiente di apprendimento all'avanguardia; risulta fondamentale adottare percorsi formativi sulla didattica digitale per preparare i docenti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo, utilizzando metodi e tecniche di apprendimento esperienziale. Il progetto sarà pertanto collaborativo, personalizzato, immersivo, sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose. Obiettivo prioritario è quello di garantire che tutto il personale che lavora nella scuola non acquisisca o sviluppi soltanto le competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della



moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi, attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche e amministrative. Appare necessario promuovere un ambiente di apprendimento collaborativo (e perciò stimolante) dal momento che la didattica digitale non è costituita solo da strumenti tecnologici, ma è soprattutto incentrata su approcci pedagogici innovativi, capaci di rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Fondamentale sarà progettare e realizzare percorsi formativi focalizzati sull'implementazione delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le azioni formative saranno svolte in modalità mista, articolate secondo moduli o seminari. I laboratori saranno caratterizzati da incontri di tutoraggi, mentoring, coaching, supervisioni, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse in contesti reali o simulati all'interno dei setting di apprendimento innovativi anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0" con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgeranno in presenza. Sarà attivata la Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere e condividere sia lo scambio dei contenuti didattici digitali sia lo scambio dei contenuti relativi alla parte organizzativa e amministrativa.

## Importo del finanziamento

€ 62.063,01

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



## ● Progetto: “Step by step to Stem and Multilingualism”

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### **Descrizione del progetto**

La finalità del progetto per lo sviluppo delle STEM e del multilinguismo, è quella di coinvolgere nell'insegnamento di tali discipline, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado con innovativi approcci e metodi efficaci, in modo organico e verticale. I percorsi possibili saranno differenti per i vari ordini di scuola e si adatteranno agli interessi di alunni e docenti; saranno modulati in vista degli obiettivi che si vogliono raggiungere. Il progetto promuove nelle studentesse e negli studenti della scuola l'interesse per tecnologia, scienze, matematica, ingegneria; vuole offrire percorsi formativi nelle lingue per studenti e docenti e corsi di metodologia CLIL per i docenti. Intervento A La matematica e le scienze sono profondamente collegate alla realtà e alla vita di tutti i giorni; in questa ottica l'insegnamento delle STEM favorisce lo spirito critico, sviluppa le capacità di risolvere problemi e stimola la creatività degli alunni. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni ad un mondo caratterizzato da tecnologie sempre più complesse. L'apprendimento si sviluppa mediante attività, esperienze e laboratori che conducono l'alunno a ricercare soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti, per acquisire punti di vista differenti e capacità di superare visioni standardizzate, esplorando varie ipotesi, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati. L'approccio alle discipline STEM prevede l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e pratiche, come il coding, il tinkering, la stampa 3D, il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa. Le discipline STEM saranno affrontate avvalendosi dei metodi del Challenge Based Learning come la matematica ricreativa, l'Hackathon (dinamiche collaborative) e il Debate (metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione. Ha come scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e



valutare quelle degli altri. Sviluppa significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa. Favorisce l'apprendimento in modo autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti; valorizza le eccellenze e potenzia gli studenti con fragilità). L'ambiente di apprendimento privilegiato delle STEM è quello del cooperative learning e della peer education. In fase di attuazione saranno coinvolti partners quali imprese ed aziende del settore. Intervento B Si intende organizzare corsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Saranno previsti corsi formativi di lingua per i docenti dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado, di discipline non linguistiche, in servizio che consentiranno di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1. I corsi saranno tenuti da formatori esperti interni o esterni, reclutati tramite bandi pubblici. In fase di attuazione saranno coinvolti partners quali enti certificatori accreditati per le lingue.

## Importo del finanziamento

€ 110.119,04

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



# Aspetti generali

(sul sito web dell'istituto, raggiungibile al link [www.icmelone.edu.it](http://www.icmelone.edu.it), è disponibile la versione del presente documento comprensiva di tutti gli allegati)

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo accompagna bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, garantendo un percorso educativo unitario, coerente e progressivo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ne costituisce il riferimento fondamentale, orientando le scelte educative e organizzative in risposta ai bisogni degli studenti e alle caratteristiche del territorio.

Particolare attenzione è dedicata alla continuità educativa, attraverso un curricolo che sostiene lo sviluppo delle competenze chiave, in ambito linguistico, matematico, scientifico e digitale. La didattica è arricchita da progetti interdisciplinari e attività laboratoriali che favoriscono l'apprendimento attivo e creativo, valorizzando linguaggi espressivi come arte, musica, scienze e tecnologia. Le tecnologie digitali sono integrate nella pratica didattica quotidiana e supportano metodologie innovative e inclusive.

L'inclusione rappresenta un valore centrale dell'azione educativa: la scuola promuove percorsi personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento o di recente immigrazione, con particolare attenzione all'alfabetizzazione in lingua italiana.

Grande rilievo è dato all'educazione alla cittadinanza, al rispetto dell'ambiente e alla formazione di comportamenti responsabili e consapevoli. I percorsi di orientamento accompagnano inoltre gli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e nella scelta del percorso successivo.

Completano l'offerta formativa il potenziamento delle lingue straniere, le attività sportive e la collaborazione con enti locali e associazioni del territorio, che contribuiscono ad arricchire l'esperienza educativa e a rafforzare il legame tra scuola e comunità.

In sintesi, l'Istituto si propone come una comunità educativa inclusiva e dinamica, attenta allo sviluppo delle competenze, al benessere e alla crescita personale di ogni studente.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INFANZIA CORRADO MELONE

RMAA8DW016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**Primaria**



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CORRADO MELONE

RMEE8DW01B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S. CORRADO MELONE

RMMM8DW01A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### Approfondimento sui traguardi attesi in uscita

L'Istituto mira a promuovere lo sviluppo integrale degli studenti, favorendo progressivamente autonomia, responsabilità e consapevolezza di sé. Dall'infanzia alla secondaria di primo grado, i percorsi educativi sono finalizzati a:

- Riconoscere e gestire emozioni, desideri e paure, sviluppando fiducia in sé e consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.
- Coltivare curiosità, spirito di sperimentazione e capacità di interagire con persone, ambiente e materiali, rispettando regole e vissuti altrui.
- Sviluppare competenze sociali, civiche ed etiche, collaborando con gli altri, condividendo esperienze e assumendo comportamenti responsabili.
- Riflettere criticamente, cogliere diversi punti di vista, negoziare significati e utilizzare gli errori come opportunità di apprendimento.
- Comprendere e valorizzare la diversità culturale, religiosa e individuale, orientando le proprie scelte in modo consapevole e contribuendo al bene comune.

L'Istituto, inoltre, implementa attività di potenziamento delle competenze:

- Lingua francese, con il supporto di un'Assistente madrelingua.
- Conoscenze linguistiche in alcune sezioni dell'infanzia, tramite il progetto di mediazione linguistica finanziato dal Ministero della Romania.
- Potenziamento musicale nella secondaria, con studio pomeridiano di strumenti.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC CORRADO MELONE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: **SCUOLA INFANZIA CORRADO MELONE**  
**RMAA8DW016**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: **CORRADO MELONE RMEE8DW01B**

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: **S.M.S. CORRADO MELONE RMMM8DW01A**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore annue per l'insegnamento trasversale di educazione civica, in ciascun anno di corso (Curricolo di Educazione Civica)

## Approfondimento

L'Istituto "Corrado Melone" propone un orario didattico articolato e arricchito da laboratori e attività formative specifiche per ogni ordine di scuola.

Scuola dell'infanzia

Orario settimanale con tempo normale (25 ore) o esteso (40 ore).

Programmi educativi arricchiti da laboratori didattici specifici.

Le classi sono formate rispettando fasce di età, livelli di autonomia e necessità educative particolari, con attenzione all'equilibrio tra generi e inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana e BES.

Scuola primaria

Il Modello organizzativo favorisce l'integrazione di progetti trasversali e laboratori interdisciplinari:

- Orario ordinario per 24 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze, cui si sommano, per le classi quarte e quinte, due ore aggiuntive di educazione motoria tenute da docenti specialisti;
- Tempo pieno per 40 ore settimanali.



## Scuola secondaria di primo grado

- Tempo normale: 30 ore settimanali.
- Tempo prolungato: 38 ore settimanali (eventualmente elevabili fino a 40 in presenza della piena disponibilità strutturale delle risorse necessarie), con mensa da lunedì a giovedì con orario 8:00-16:00 e il venerdì con orario 8:00-14:00:
  - Offre maggiori opportunità per lo svolgimento di attività laboratoriali sia in mattinata sia nel pomeriggio.
  - Consente lo svolgimento dei compiti e delle esercitazioni in classe.
  - Favorisce ulteriori uscite didattiche, visite guidate e esperienze sul territorio.

## Attività aggiuntive

- In orario extracurriculare, gli studenti selezionati possono approfondire lo studio di uno strumento musicale (pianoforte, clarinetto, sassofono o fagotto).
- Sono previsti percorsi di recupero, potenziamento e laboratori interdisciplinari in ambiti artistici, musicali e multimediali.
- Lezioni distribuite su cinque giorni settimanali, con il sabato libero, per valorizzare il tempo in famiglia.

## Strutturazione delle classi

- Formazione delle classi basata su criteri di inclusione, equa distribuzione delle competenze in ingresso, livello di autonomia e bisogni educativi speciali, garantendo sicurezza e rispetto delle norme vigenti.



## Curricolo di Istituto

### IC CORRADO MELONE

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto comprende Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e si propone di costruire un curricolo verticale integrato, capace di accompagnare ogni alunno in un percorso di crescita organico e coerente nel tempo. L'obiettivo è favorire uno sviluppo armonico della persona, valorizzando le differenze individuali, sostenendo le potenzialità di ciascuno e promuovendo competenze fondamentali per la vita personale, sociale e futura professionale.

Il nostro curricolo si fonda sui principi delle Indicazioni Nazionali e sulle competenze chiave europee, proponendo un'offerta formativa inclusiva, innovativa e flessibile, attenta ai tempi e agli stili di apprendimento. La scuola si pone come luogo in cui ciascun alunno possa apprendere non solo conoscenze, ma anche capacità di pensiero critico, problem solving, creatività e senso di responsabilità, sviluppando così una consapevolezza piena delle proprie potenzialità.

Centralità della persona, valorizzazione delle diversità e promozione della cittadinanza attiva costituiscono le linee guida della nostra azione educativa. L'Istituto promuove la curiosità, l'autonomia e la capacità di collaborare attraverso esperienze di apprendimento concrete, laboratori, progetti interdisciplinari e l'uso consapevole delle nuove tecnologie. La didattica è pensata per sostenere alunni eccellenti, stimolandone la crescita, e per garantire supporto a chi ha bisogno di recupero o rinforzo, prevenendo l'abbandono scolastico e favorendo il successo formativo di tutti.

In armonia con le finalità della formazione europea, il curricolo mira a sviluppare nei giovani una cittadinanza consapevole e responsabile, aperta al dialogo interculturale e alla comprensione del mondo contemporaneo. La scuola intende educare all'autonomia di giudizio, alla



collaborazione e al rispetto delle regole, offrendo strumenti per orientarsi con sicurezza in una società complessa e in continua evoluzione.

Gli insegnanti assumono un ruolo di mediatori e guide, capaci di valorizzare le abilità cognitive e socio-emotive degli studenti, adattando metodologie e strumenti didattici alle esigenze dei singoli. L'Istituto favorisce la continuità educativa tra i tre ordini di scuola, promuove lo sviluppo delle intelligenze multiple e delle competenze digitali, e sostiene la crescita equilibrata di ciascuna persona, valorizzando le eccellenze e intervenendo in maniera mirata dove emergono difficoltà.

La Corrado Melone si impegna a garantire a ogni alunno un ambiente di apprendimento sereno, collaborativo e stimolante, dove la formazione culturale, sociale ed etica proceda di pari passo, affinché ciascun ragazzo possa apprendere, crescere e realizzare il proprio progetto di vita in modo consapevole e responsabile.

## **Allegato:**

Curricolo verticale-curricolo ed. civica-orientamento - IC Melone PTOF triennio 2025-28 - a.s. 2025-26.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



## Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Il nostro curricolo verticale accompagna gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado in un percorso coerente e progressivo, dove ogni tappa valorizza le competenze acquisite in quella precedente.

Si punta su continuità educativa, inclusione e personalizzazione, rispettando tempi e stili di apprendimento di ciascuno.

Particolare attenzione è dedicata a:

- Sviluppo delle competenze chiave europee, cognitive, sociali e digitali;



- Apprendimento attivo e laboratoriale, favorendo osservazione, sperimentazione e creatività;
- Educazione alla cittadinanza, al rispetto delle regole e alla collaborazione;
- Integrazione tra discipline, promuovendo un approccio globale e multidimensionale alla conoscenza.

Il curricolo mira a formare persone autonome, curiose e consapevoli, capaci di apprendere, affrontare sfide e partecipare attivamente alla vita sociale e culturale.

## **Allegato:**

[Curricolo verticale ed. civica - IC Melone PTOF triennio 2025-28 - a.s. 2025-26.pdf](#)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel PTOF, il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza rappresenta la cornice culturale e pedagogica che orienta in modo unitario l'intero percorso formativo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso esprime la scelta dell'istituto di porre al centro la crescita integrale della persona, accompagnando ogni alunno nello sviluppo di competenze che permettono di apprendere, partecipare, scegliere e agire in modo consapevole nella realtà scolastica, sociale e culturale.

Il curricolo è costruito in una prospettiva verticale e progressiva: le competenze si sviluppano gradualmente, si arricchiscono di significato e si consolidano nel tempo, attraverso esperienze coerenti con l'età e con i bisogni evolutivi degli studenti.

L'apprendimento non è inteso come semplice acquisizione di conoscenze, ma come processo attivo che coinvolge il sapere, il saper fare e il saper essere, favorendo la consapevolezza di sé, l'autonomia, la capacità di riflettere sul proprio percorso e di affrontare situazioni nuove.

Le competenze chiave di cittadinanza attraversano tutte le discipline e ne valorizzano il contributo specifico, promuovendo collegamenti, relazioni e integrazione dei saperi.



Comunicare, collaborare, progettare, risolvere problemi, acquisire e interpretare informazioni diventano azioni quotidiane che si esercitano in contesti autentici, individuali e collettivi, e che aiutano gli alunni a costruire il proprio metodo di studio, a sviluppare spirito critico e a maturare il senso di responsabilità.

Particolare attenzione è riservata alla dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento: la scuola è intesa come comunità educante nella quale si impara a stare con gli altri, a rispettare le regole condivise, a riconoscere i diversi punti di vista e a contribuire al bene comune. Allo stesso tempo, il rapporto con la realtà naturale, scientifica e tecnologica stimola la curiosità, la capacità di osservazione, l'uso consapevole delle risorse e l'approccio critico ai problemi del mondo contemporaneo.

In questa prospettiva, il curricolo delle competenze di cittadinanza diventa uno strumento fondamentale per dare senso e unità all'azione educativa della scuola, orientandola alla formazione di cittadini competenti, responsabili e partecipi, capaci di affrontare con consapevolezza e flessibilità le sfide del presente e del futuro.

## **Allegato:**

[curricolo competenze chiave di cittadinanza - IC Melone - PTOF triennio 2025-28.pdf](#)

### **Curricolo verticale digitale**

Il curricolo digitale dell'Istituto accompagna in modo graduale e coerente gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo lo sviluppo di una competenza digitale intesa non solo come uso degli strumenti, ma come capacità di comprendere, comunicare, creare e agire in modo consapevole negli ambienti digitali.

Fin dalla scuola dell'infanzia, il digitale viene proposto attraverso esperienze guidate, ludiche e relazionali, che favoriscono la curiosità, la creatività e il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico. La presenza dell'adulto consente ai bambini di avvicinarsi alle tecnologie in modo sicuro, rispettando tempi, regole ed emozioni, e di utilizzarle come strumenti di esplorazione, espressione e collaborazione.



Nel percorso della scuola primaria, le competenze digitali si consolidano e si ampliano: gli alunni imparano a ricercare e organizzare informazioni, a comunicare e collaborare in ambienti protetti, a produrre semplici contenuti digitali e ad avvicinarsi al pensiero computazionale. L'uso delle tecnologie è integrato nelle attività disciplinari e orientato allo sviluppo dell'autonomia, del metodo di studio e di un primo senso critico.

Nella scuola secondaria di primo grado, il curricolo digitale si arricchisce ulteriormente e assume una dimensione più riflessiva e critica. Gli studenti sono guidati a valutare l'attendibilità delle fonti, a distinguere fatti e opinioni, a riconoscere le fake news e a organizzare le informazioni in modo efficace. La comunicazione e la collaborazione online diventano strumenti per costruire conoscenza condivisa, mentre la creazione di contenuti multimediali e le attività di coding stimolano creatività, problem solving e pensiero logico.

In coerenza con le più recenti linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il curricolo promuove, inoltre, un uso consapevole, etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nei processi di apprendimento. Gli studenti sono accompagnati a comprenderne le potenzialità e i limiti, a sviluppare uno sguardo critico sui contenuti generati dai sistemi di IA e a utilizzarli come strumenti di supporto allo studio, alla rielaborazione e alla produzione di conoscenza, nel rispetto della trasparenza, della privacy e dei principi di cittadinanza digitale. L'IA è valorizzata come risorsa educativa che favorisce la personalizzazione degli apprendimenti e il pensiero critico, senza sostituire il ruolo attivo dello studente né la funzione educativa e orientativa del docente.

Nel suo insieme, il curricolo digitale mira a formare studenti consapevoli, responsabili e creativi, capaci di utilizzare le tecnologie come strumenti di apprendimento, partecipazione e crescita personale e sociale.

## **Allegato:**

[Curricolo verticale digitale 2025-28 .pdf](#)

[Approfondimento](#)



L'Istituto "Corrado Melone", comprendente Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, promuove un curricolo verticale che accompagna ogni alunno in un percorso di crescita pluriennale, inclusivo e innovativo.

Seguendo le Indicazioni Nazionali, l'offerta formativa valorizza tempi e stili di apprendimento, rispetta le differenze, previene l'abbandono scolastico e favorisce il successo formativo di ciascuno. La centralità della persona è al centro della nostra missione: sviluppiamo potenzialità individuali, intelligenze multiple e competenze chiave europee in un ambiente sereno e collaborativo. La scuola insegna ad apprendere e ad essere, sostenendo sia gli alunni eccellenti sia chi necessita di maggior supporto, attraverso tecnologie e metodologie didattiche innovative.

L'Istituto si propone di elevare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, garantendo pari opportunità e promuovendo la cittadinanza attiva. Si configura come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, aperto alla partecipazione e al diritto allo studio.

In armonia con le finalità formative e con gli obiettivi condivisi a livello europeo, il nostro curricolo mira a educare alla cittadinanza europea, guidando i giovani verso una consapevole apertura internazionale e fornendo competenze utili ad affrontare un mondo complesso e competitivo. Particolare attenzione è rivolta all'acquisizione delle competenze chiave europee.

In questo contesto, il docente assume il ruolo di mediatore, valorizzando le capacità cognitive di ciascun alunno e sfruttando le opportunità offerte dall'ambiente di apprendimento. L'Istituto favorisce la collaborazione tra i tre ordini di scuola, promuove lo sviluppo delle diverse intelligenze anche attraverso le nuove tecnologie e garantisce interventi mirati per valorizzare le eccellenze e supportare chi presenta difficoltà, assicurando uno sviluppo equilibrato e adeguato alle esigenze di ciascuna persona.



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: IC CORRADO MELONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Primo ciclo di istruzione

#### ○ Attività n° 1: Erasmus+

L'Istituto partecipa al programma Erasmus+ 2021/27 per favorire lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e interculturali di studenti e docenti. Le modalità previste includono:

- Mobilità individuali ai fini dell'apprendimento (KA1) per docenti e studenti;
- Progetti di cooperazione e partenariati strategici (KA2) con scuole europee;
- Scambi o gemellaggi virtuali per esperienze di apprendimento a distanza;
- Percorsi finalizzati alla certificazione delle competenze linguistiche attraverso Enti riconosciuti a livello internazionale.

Destinatari: docenti e studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

### ○ Attività n° 2: Cittadini del mondo. Scambio culturale con i Paesi Bassi e con la Francia

Il progetto Cittadini del mondo promuove la cittadinanza europea e l'educazione interculturale attraverso scambi culturali con scuole dei Paesi Bassi e della Francia. Gli studenti partecipano ad attività condivise in lingua straniera (visite guidate, laboratori, attività sportive e progetti interdisciplinari su intercultura, ambiente, salute e solidarietà), favorendo il dialogo tra culture e la conoscenza di diversi stili di vita. Lo scambio si articola in due fasi, con ospitalità in Italia e successiva mobilità nei Paesi partner, della durata di



circa una settimana ciascuna. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, selezionati dai docenti; la scuola cura l'organizzazione didattica e le famiglie collaborano nell'accoglienza e nella copertura delle spese.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 3: Corrispondenza in lingua francese

La *Corrispondenza in lingua francese* è un progetto consolidato di educazione linguistica e interculturale che valorizza il ruolo dell'Istituto come centro di promozione della lingua e della cultura francese nel territorio. L'attività prevede scambi epistolari, sia in formato tradizionale sia digitale, con istituti francesi e di altri Paesi francofoni, offrendo agli studenti un contesto autentico per l'uso della lingua.

Attraverso la corrispondenza, gli alunni consolidano e potenzianno le competenze di



comprendere e produzione orale e scritta, approfondendo al contempo aspetti di civiltà, cultura e vita quotidiana dei Paesi partner e riflettendo sulla propria realtà. I temi trattati sono calibrati in base all'età e ai bisogni delle classi e possono includere la realizzazione di prodotti digitali collaborativi (presentazioni, poster, elaborati multimediali realizzati con applicazioni come Canva), favorendo anche lo sviluppo delle competenze digitali.

Per l'anno scolastico 2025/2026 il progetto coinvolge scuole di Francia, Tunisia, Grecia e Polonia, rafforzando una rete internazionale stabile e significativa. La gestione degli scambi digitali avviene tramite i canali istituzionali dei docenti, garantendo un uso sicuro e guidato degli strumenti di comunicazione.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

### Destinatari

- Studenti



## ○ Attività n° 4: Progetto eTwinning « Dialogues de paix dans la Méditerranée »

Il progetto eTwinning « Dialogues de paix dans la Méditerranée » è un percorso di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e civiche che coinvolge studenti di Italia, Grecia e Tunisia, utilizzando il francese come lingua veicolare. Attraverso la collaborazione internazionale, gli alunni sono guidati a riflettere sul valore della pace, del dialogo e della convivenza nel contesto mediterraneo.

Il progetto si sviluppa in fasi progressive: una prima dedicata alla conoscenza reciproca e alla costruzione condivisa del concetto di pace mediante attività digitali collaborative; una seconda centrata sull'espressione creativa, con produzioni scritte, artistiche e multimediali ispirate a testi, immagini e opere cinematografiche; una fase finale orientata alla sintesi e alla diffusione dei lavori, culminante nella realizzazione di un messaggio collettivo di pace rivolto alla comunità scolastica e territoriale.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa



## Destinatari

- Personale
- ATA

### ○ Attività n° 5: Certificazione Lingua inglese "Cambridge English"

La certificazione Cambridge English è un percorso extracurricolare, su base volontaria, finalizzato al potenziamento e alla certificazione delle competenze linguistiche in lingua inglese secondo standard riconosciuti a livello internazionale. L'attività si svolge in orario extrascolastico e prevede corsi di preparazione graduati per livello, con esercitazioni mirate sulle abilità di listening, reading, writing e speaking.

Il percorso offre agli studenti l'opportunità di valorizzare le proprie competenze linguistiche, accrescere la motivazione allo studio della lingua e conseguire una certificazione spendibile nel percorso scolastico e formativo futuro.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



## Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 6: Certificazione di Lingua francese "DELF" (Diplôme d'Études en Langue Française)

La certificazione DELF (Diplôme d'Études en Langue Française) è un percorso extracurricolare, su base volontaria, finalizzato al potenziamento e alla certificazione delle competenze in lingua francese, secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. L'attività si svolge in orario extrascolastico e prevede corsi di preparazione strutturati per livello, con esercitazioni sulle abilità di comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta.

Il percorso consente agli studenti di rafforzare la competenza comunicativa in francese, accrescere la motivazione allo studio della lingua e conseguire una certificazione ufficiale riconosciuta a livello internazionale, utile per il proseguimento degli studi e per future esperienze formative.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 7: Partecipazione alla Rete di scopo EUDAIMON

La partecipazione alla Rete di scopo EUDAIMON – European Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network consiste nell'adesione formale dell'Istituto a un accordo nazionale tra scuole, finalizzato a promuovere azioni di internazionalizzazione, innovazione didattica e cooperazione educativa tra istituzioni scolastiche italiane e, in prospettiva, con partner europei e internazionali.

L'attività si concentra sulla condivisione di buone pratiche, sulla progettazione congiunta di itinerari formativi a dimensione europea, sull'attivazione di gemellaggi e scambi culturali, nonché sulla partecipazione a programmi come Erasmus+ per favorire la mobilità formativa di studenti, docenti, dirigenti e personale scolastico. La rete promuove anche momenti di riflessione critica sulle politiche educative europee, azioni di inclusione e cittadinanza globale e lo sviluppo di competenze transnazionali, contribuendo così al rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

La Rete si propone di:

1. Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali;
2. Radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia;
3. Educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo;



4. Rinnovare la missione democratica e civica dell'istruzione e rafforzarne la responsabilità sociale e la capacità di risposta;
5. Promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud ed est-ovest del pianeta
6. Favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali.
7. Attivare azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;
8. Creare occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.
9. Contrastare il Burnout e sostenere la Dirigenza scolastica nella gestione delle organizzazioni complesse, collegando benessere del personale e clima scolastico, l'interesse per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale, con l'esigenza di incrementare flessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi prestati alla comunità;
10. Elaborare modelli organizzativi e procedurali di supporto alle scuole aderenti nella gestione di atti negoziali, con specifico riferimento a: o comunità di pratiche per la documentazione delle esperienze internazionali o affidamento di servizi di trasporto scolastico, o procedure relative all'affidamento di minori all'estero, o adempimenti connessi a questure e autorità competenti, o applicazione delle innovazioni normative in materia di appalti.
11. Sostenere attività pilota e progetti didattici integrati, anche attraverso la costituzione di dipartimenti e sub-reti tematiche coordinati da scuole capofila per settore progettuale, progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale, la sperimentazioni di metodologie innovative;
12. La rete si propone di allargare il numero delle scuole partecipanti individuando almeno una scuola per ogni regione, promuovendo l'uso efficiente delle risorse, il monitoraggio e



la valutazione continua delle attività della rete, la diffusione delle buone pratiche tra le scuole aderenti

13. Le scuole della rete avranno cura di utilizzare mezzi adeguati di comunicazione per promuovere e diffondere all'interno degli istituti e sul territorio la conoscenza degli strumenti di cooperazione comunitaria, anche attraverso la costruzione di opportuni collegamenti con altri attori in sede locale e internazionale.





# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## IC CORRADO MELONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM nella secondaria di primo grado**

L'Istituto promuove l'integrazione delle discipline STEM attraverso attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e sperimentazioni pratiche. Gli studenti partecipano a laboratori di coding, robotica, tinkering e problem solving, utilizzando strumenti digitali e non, per consolidare competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e ingegneristiche in contesti concreti e motivanti. L'azione favorisce la collaborazione, la creatività, la curiosità e l'autonomia, stimolando l'uso critico e consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare conoscenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e ingegneristiche a situazioni concrete.
- Sviluppare il pensiero critico, la capacità di problem solving e il ragionamento logico.
- Progettare, costruire e sperimentare prototipi e soluzioni innovative.
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologie in modo creativo e responsabile.
- Collaborare efficacemente in gruppi, condividendo idee, osservazioni e risultati.
- Sostenere le proprie scelte con argomentazioni scientifiche e matematiche.

### ○ **Azione n° 2: STEM nella scuola primaria: esplorare, progettare, creare**

L'azione, rivolta specificamente agli alunni della scuola primaria, mira a sviluppare precocemente le competenze STEM, digitali e di innovazione attraverso esperienze concrete, laboratoriali e inclusive. Grazie ai fondi del PNRR M4C1 – Investimento 3.1, l'Istituto integra nel curricolo attività che stimolano la curiosità scientifica, il pensiero logico e la creatività, valorizzando l'apprendimento attraverso il fare. Le proposte includono coding unplugged e digitale, robotica educativa di base, tinkering, giochi matematici e semplici attività sperimentali, con particolare attenzione alla partecipazione attiva di tutti gli alunni e alla promozione della parità di genere nei percorsi STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare curiosità verso i fenomeni scientifici e capacità di osservazione e sperimentazione.

Acquisire i primi elementi del pensiero logico e computazionale attraverso attività di coding e problem solving.

Utilizzare strumenti digitali e materiali concreti in modo guidato e consapevole.

Collaborare con i compagni in attività di gruppo, rispettando regole e ruoli.

Rafforzare autonomia, creatività e fiducia nelle proprie capacità, promuovendo un approccio positivo e inclusivo alle discipline STEM.

## ○ **Azione n° 3: Laboratori STEM per la Scuola dell'Infanzia**

L'Istituto propone attività pratiche e laboratoriali finalizzate a stimolare la curiosità, l'osservazione e il ragionamento logico dei bambini. Le attività comprendono esperimenti semplici di scienze, manipolazione di materiali e costruzioni per introdurre concetti di ingegneria e tecnologia, giochi matematici con forme, sequenze e conteggio, percorsi di problem solving e attività unplugged di coding per sviluppare il pensiero computazionale. L'approccio privilegia il gioco, la scoperta e la collaborazione tra pari.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



## apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare capacità di osservazione e sperimentazione
- Potenziare la curiosità scientifica e il pensiero logico
- Promuovere collaborazione, comunicazione e lavoro di gruppo
- Introdurre concetti base di matematica, scienze e tecnologia
- Acquisire competenze di base nel pensiero computazionale e nella risoluzione di problemi



## Moduli di orientamento formativo

### IC CORRADO MELONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: L'INIZIO DI UN NUOVO PERCORSO**

Nell'ambito delle azioni di orientamento rivolte alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, il dettaglio delle attività programmate è contenuto nell'allegato al presente documento.

#### **Allegato:**

Modulo formativo classe-prima-Progetto-orientamento IC Melone.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: CONOSCERSI, CONOSCERE e RICONOSCERE**

Per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado, le attività previste nell’ambito del modulo di orientamento formativo sono analiticamente descritte nell’allegato, che costituisce parte integrante del presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

#### **Allegato:**

Modulo formativo classe-seconda-Progetto-orientamento IC Melone.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: IMPARARE PER... FARE LE GIUSTE SCELTE**



Nell'ambito delle azioni di orientamento rivolte alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, il dettaglio delle attività programmate è contenuto nell'allegato al presente documento.

## **Allegato:**

Modulo formativo classe-terza-Progetto-orientamento IC Melone.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli studenti della scuola secondaria possono approfondire lo studio di pianoforte, clarinetto o sassofono in orario pomeridiano. L'insegnamento segue le indicazioni nazionali per le scuole con indirizzo musicale, adottando metodologie, pratiche e criteri di valutazione coerenti con il percorso curricolare. L'attività favorisce lo sviluppo delle competenze musicali, della creatività e della collaborazione. (SECONDARIA)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

- Incremento delle competenze strumentali e musicali degli studenti; - Sviluppo della creatività, della capacità espressiva e del senso estetico; - Miglioramento della collaborazione e del lavoro di gruppo attraverso attività collettive; - Rafforzamento dell'autonomia nello studio e nella pratica dello strumento; - Valorizzazione delle eccellenze e stimolo alla partecipazione attiva alle attività culturali e artistiche della scuola.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

**Aule**

Magna

Teatro

## ● BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il progetto mira a creare una biblioteca scolastica aperta a tutti gli alunni, con materiali adatti ai diversi livelli di lettura e interesse, favorendo lo sviluppo delle competenze linguistiche, la lettura autonoma e condivisa, la curiosità e l'amore per i libri. L'iniziativa comprende prestito, attività di narrazione, laboratori di lettura e piccoli gruppi di discussione su testi scelti, promuovendo la partecipazione attiva, l'inclusione e la valorizzazione del patrimonio culturale. (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e della comprensione del testo, incremento dell'autonomia nella lettura, stimolo della curiosità e dell'interesse per la lettura, promozione della partecipazione attiva e del confronto tra pari, consolidamento di competenze sociali e collaborative, rafforzamento dell'inclusione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Diffusa

## ● ECO-CREATIVITÀ E NUOVE TECNOLOGIE: LABORATORI DI INCLUSIONE SOSTENIBILE

Il progetto "Eco-creatività e nuove tecnologie: laboratori di inclusione sostenibile" propone attività laboratoriali integrate che combinano creatività, tecnologie digitali e educazione ambientale. Gli studenti sperimentano pratiche di riciclo creativo, realizzazione di prototipi con materiali sostenibili e utilizzo di strumenti digitali per progettare soluzioni innovative. L'iniziativa favorisce l'inclusione, la collaborazione tra pari, lo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche e artistiche, e promuove la consapevolezza ambientale attraverso esperienze concrete e partecipative. (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono consapevolezza dei principi di sostenibilità e del rispetto dell'ambiente, sviluppano creatività e capacità di problem solving, migliorano le competenze digitali e tecnologiche, potenziano la collaborazione e l'inclusione tra pari, e apprendono a progettare e realizzare prodotti innovativi utilizzando materiali riciclabili.

## ● INSIEME SI PUÒ, INSIEME SI FA

Progetto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, finalizzato alla realizzazione di recite, rappresentazioni, drammatizzazioni, performance artistiche e musicali, esibizioni corali e manufatti creativi (anche con materiali riciclati), in occasione di festività, ricorrenze ed eventi scolastici. L'iniziativa promuove creatività, collaborazione, inclusione e valorizzazione delle diversità, favorendo un apprendimento attivo attraverso metodologie didattiche innovative e l'uso delle nuove tecnologie. (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze artistiche e musicali; potenziamento della capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo e inclusivo; valorizzazione della creatività e delle diversità; incremento della motivazione e partecipazione degli studenti alle attività scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro

## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto di educazione ambientale promuove la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio. Gli studenti partecipano a visite guidate, laboratori pratici e attività di sensibilizzazione realizzate in collaborazione con associazioni ambientaliste locali. Le azioni includono interventi di pulizia di spazi pubblici, osservazioni e studi sul territorio, progetti di sostenibilità e incontri con esperti, finalizzati a sviluppare consapevolezza ecologica, responsabilità civile e comportamenti sostenibili. (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono conoscenze sui temi ambientali e sulla biodiversità locale, sviluppano consapevolezza e responsabilità ecologica, apprendono pratiche di sostenibilità, migliorano le competenze di lavoro collaborativo e partecipano attivamente alla vita della comunità, rafforzando il senso di cittadinanza attiva e la capacità di tutela del patrimonio ambientale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula verde

## ● SEMI DI PACE

Il progetto "Semi di Pace" è un'iniziativa di educazione civica nazionale che trasforma la scuola in un "cantiere di pace", promuovendo la formazione di cittadini attivi e responsabili. Attraverso attività pratiche, strumenti didattici come il "Quaderno degli esercizi di pace" e collegamenti con il territorio, gli studenti approfondiscono temi legati a Costituzione, diritti umani, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale e legalità. Il progetto favorisce esperienze immersive che stimolano la cura di sé, degli altri e dell'ambiente, sviluppando competenze sociali, civiche ed etiche. (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Gli studenti consolidano la consapevolezza dei propri diritti e doveri, sviluppano capacità di risolvere problemi comuni e collaborare per il bene della comunità, acquisiscono competenze di cittadinanza attiva e sostenibile, e rafforzano atteggiamenti di rispetto, empatia e responsabilità verso gli altri e l'ambiente.

## ● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE



Le certificazioni Cambridge offrono agli studenti l'opportunità di attestare le proprie competenze in lingua inglese attraverso esami strutturati su diversi livelli di apprendimento. L'iniziativa è extracurricolari e su base volontaria, con corsi di preparazione pomeridiani che consolidano abilità di ascolto, lettura, scrittura e comunicazione orale, stimolando la comprensione e l'uso pratico della lingua in contesti reali e internazionali. (PRIMARIA-SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono competenze linguistiche certificate, migliorano la capacità di comunicazione in inglese, sviluppano sicurezza nell'uso della lingua in contesti accademici e quotidiani, e aumentano le opportunità di accesso a percorsi formativi e professionali internazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● CORO D'ISTITUTO

Progetto di canto extracurricolare rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo



grado, finalizzato alla creazione di un coro d'Istituto. L'attività promuove l'apprendimento musicale e lo sviluppo delle competenze emotive, espressive, comunicative e sociali, attraverso la pratica collettiva del canto. (PRIMARIA-SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle capacità espressive e interpretative; sviluppo di attenzione, concentrazione e collaborazione; creazione di un clima positivo e inclusivo all'interno del gruppo.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



## ● FORTE FLUSSO MIGRATORIO

Il progetto è finalizzato all'accoglienza e all'inclusione degli studenti di cittadinanza non italiana o di recente arrivo, promuovendo percorsi didattici personalizzati e strategie di supporto linguistico, culturale e socio-relazionale. Le azioni comprendono corsi di alfabetizzazione in lingua italiana, tutoraggio individuale e in piccoli gruppi, laboratori interculturali, mediazione linguistica, attività di socializzazione e orientamento, nonché il coinvolgimento delle famiglie e dei mediatori culturali. L'obiettivo è garantire un inserimento scolastico efficace, favorire l'autonomia e la partecipazione attiva degli studenti, valorizzando la diversità culturale e promuovendo pari opportunità di apprendimento. (PRIMARIA-SECONDARIA)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano degli alunni stranieri. Integrazione positiva nel contesto scolastico e sociale. Partecipazione attiva alle attività didattiche e di



gruppo. Riduzione del rischio di dispersione scolastica. Valorizzazione della diversità culturale e promozione di un clima inclusivo. Supporto efficace alle famiglie e facilitazione della comunicazione scuola-casa.

## ● LA CORRADO MELONE INCONTRA...

III progetto, attivo da diversi anni, prevede l'organizzazione di incontri con esperti provenienti da vari ambiti – cultura, arte, letteratura, scienze, sport, politica, volontariato – per stimolare la curiosità, il confronto e la crescita personale degli studenti. Gli incontri si svolgono nella Sala Teatro della scuola e possono essere supportati dalla collaborazione con media locali e nazionali. Prima degli incontri gli alunni vengono preparati con informazioni sull'ospite, mentre successivamente sviluppano elaborati scritti, dibattiti e discussioni in classe. L'iniziativa favorisce la comprensione del mondo esterno, la riflessione critica e l'orientamento alla vita futura.  
(PRIMARIA-SECONDARIA)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Sviluppo del senso critico e della capacità di analisi degli studenti. Maggiore consapevolezza sulle diverse professioni e ruoli sociali. Promozione di valori civici, etici e culturali. Incremento della partecipazione e dell'interesse per tematiche di attualità. Rafforzamento della motivazione allo studio e dell'apertura al dialogo interculturale.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

## ● LADISPOLI: RADICI ANTICHE E ORIZZONTI FUTURI. UN PERCORSO DI SCOPERTA DEL TERRITORIO, DI TUTELA E VALORIZZAZIONE

Il progetto propone un percorso di scoperta del territorio di Ladispoli, con particolare attenzione alla sua storia, cultura e patrimonio ambientale e artistico. Gli studenti esplorano siti archeologici, storici e naturali, partecipano a attività di ricerca, laboratori didattici e percorsi di valorizzazione del patrimonio locale. L'iniziativa integra lo studio disciplinare con esperienze pratiche sul territorio e prevede l'apertura a contributi di personalità locali esterne alla scuola, che arricchiscono le attività con conoscenze, testimonianze e competenze specifiche, promuovendo consapevolezza storica, ambientale e civica. (PRIMARIA-SECONDARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Conoscenza approfondita del patrimonio storico, culturale e naturale locale. Sviluppo di competenze di osservazione, ricerca e analisi interdisciplinare. Promozione della responsabilità e della cura dell'ambiente e del patrimonio culturale. Capacità di collegare contenuti disciplinari alla realtà del territorio. Maggiore consapevolezza del legame tra storia, cultura e comunità locale.

## ● LEGGIAMO INSIEME

---

L'attività favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche e della comprensione del testo in lingua italiana attraverso letture condivise, discussioni guidate e laboratori di interpretazione dei testi. Gli studenti partecipano a gruppi di lettura, analizzano racconti, poesie e testi narrativi, producono brevi elaborati scritti e rielaborazioni creative, sviluppando capacità di sintesi, riflessione critica e confronto tra punti di vista differenti. (PRIMARIA-SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

Incremento delle competenze di comprensione e produzione scritta e orale in lingua italiana, maggiore capacità di analisi e interpretazione dei testi, sviluppo del gusto per la lettura e delle abilità di lavoro collaborativo.

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Diffusa
Aule	Magna
	Teatro
	Aula verde

## ● RALLY MATEMATICO

Il Rally Matematico è un'attività laboratoriale e competitiva che coinvolge gli studenti in prove di logica, matematica e problem solving, progettate per stimolare curiosità, ragionamento critico e capacità di lavorare in gruppo. Gli esercizi prevedono enigmi, quiz, giochi logico-matematici e sfide a tempo, favorendo l'applicazione pratica delle conoscenze e il consolidamento delle competenze disciplinari. L'iniziativa si svolge sia in orario curricolare sia in momenti dedicati all'ampliamento dell'offerta formativa. (PRIMARIA-SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



## Risultati attesi

---

Sviluppo del pensiero logico-matematico, potenziamento delle abilità di problem solving, collaborazione tra pari, motivazione e interesse verso la matematica e le scienze, miglioramento delle performance in contesti competenti e stimolanti.

## ● ASSISTENTE DI LINGUA FRANCESE CON INSEGNANTE MADRELINGUA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

Il progetto prevede l'affiancamento di un docente madrelingua alle ore curricolari di francese, con l'obiettivo di potenziare le competenze orali e la pronuncia, favorire la comprensione e produzione linguistica in contesti realistici (learning by doing) e approfondire il vocabolario e le espressioni idiomatiche. Le lezioni includono attività comunicative come giochi di ruolo, dialoghi a coppie e problem solving, utilizzando materiali autentici e supporti multimediali. Il percorso favorisce anche la socializzazione, l'interazione in gruppo e l'apertura culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Maggiore familiarità con la lingua francese, potenziamento delle abilità audio-orali e della pronuncia, acquisizione di funzioni linguistiche più complesse, sviluppo di competenze comunicative integrate, capacità di ascolto e deduzione, rafforzamento della socializzazione e ampliamento degli orizzonti culturali.



## ● CITTADINI DEL MONDO

Il progetto promuove l'incontro e il dialogo tra culture diverse attraverso scambi internazionali, gemellaggi e mobilità studentesca, valorizzando lo studio delle lingue straniere come veicolo di comunicazione. Gli studenti sviluppano consapevolezza interculturale, apertura mentale, capacità espressive e rispetto per identità culturali diverse, confrontandosi con realtà scolastiche di altri Paesi. Il progetto favorisce la cooperazione, il problem-solving, il rispetto delle regole e l'autostima, integrando tutte le discipline e promuovendo la scuola come laboratorio di innovazione educativa, inclusivo e unitario. (SECONDARIA)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



La scuola si propone di ridurre la variabilità tra le classi, rafforzare le competenze di base e assicurare omogeneità dei risultati. L'attenzione è rivolta al potenziamento dell'Italiano, alla coerenza didattica e al consolidamento delle eccellenze in Matematica e Inglese, garantendo adeguato sostegno agli studenti in difficoltà.

### Traguardo

Si intende ridurre la quota di alunni collocati nelle fasce più basse, contenere le differenze tra classi e incrementare la percentuale di studenti nelle fasce più elevate. Si prevede di allineare i risultati in Italiano alla media regionale, uniformare le pratiche didattiche e consolidare le performance in Matematica e Inglese.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

La scuola intende consolidare i prerequisiti degli alunni in ingresso, favorendo autonomia, metodo di studio e gestione del materiale, per ridurre le differenze tra studenti e classi. E' necessario rafforzare Italiano e Matematica e garantire continuità nella didattica, promuovendo competenze solide in uscita dalla primaria e dalla secondaria.

### Traguardo

Si intende favorire il successo degli alunni nei passaggi tra ordini di scuola, rafforzando autonomia, metodo di studio e gestione del materiale. Si mira a consolidare competenze solide e uniformi in Italiano, Matematica e Lingue straniere, assicurando risultati in linea con gli standard regionali nei percorsi successivi.

### Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dell'importanza del confronto tra culture diverse Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative Apertura mentale verso altre culture e società multietniche Miglioramento delle capacità di problem-solving e comportamenti responsabili Rafforzamento del rispetto delle regole e dell'autostima personale Realizzazione della scuola



come laboratorio di innovazione e integrazione educativa

## ● KET - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE ENGLISH

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche in Inglese e conseguire la Certificazione Cambridge English, riconosciuta a livello internazionale. La certificazione valuta le abilità comunicative reali (ascolto, parlato, lettura e scrittura) secondo i livelli A1-A2 del Quadro di Riferimento Europeo. I corsi sono strutturati in moduli specifici per fascia d'età e livello: Starters Pre-A1 per quinta primaria, Pre-Movers per prima media, Movers A1 per seconda media e KET A2 per terza media. Le lezioni sono tenute da docenti madrelingua specializzati e si svolgono in orario extracurricolare. Gli esami finali, ove previsti, si svolgono presso l'istituto, favorendo il riconoscimento ufficiale delle competenze linguistiche e l'accesso a percorsi Cambridge nelle scuole superiori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Consolidamento delle competenze comunicative in lingua inglese Miglioramento delle abilità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale Acquisizione di un titolo certificato riconosciuto a livello internazionale Maggiore motivazione allo studio della lingua e apertura verso percorsi linguistici avanzati Preparazione efficace agli esami Cambridge KET e ai successivi livelli linguistici

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● DELF - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELF (DIPLÔME D'ÉTUDES EN LANGUE FRANÇAISE) A1 E A2

Il progetto DELF è rivolto agli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di potenziare le competenze in lingua francese e conseguire la certificazione ufficiale rilasciata dal Centro Culturale Francese "Saint-Louis de France". La certificazione valuta le abilità comunicative reali (ascolto, parlato, lettura, scrittura) secondo i livelli A1 e A2 del Quadro di Riferimento Europeo. Il corso di preparazione ha una durata di 30 ore ed è tenuto da insegnanti madrelingua, con un numero limitato di partecipanti (minimo 10, massimo 15 alunni). Gli esami si svolgono presso l'istituto, offrendo agli studenti un'esperienza autentica di prova esterna, stimolante e formativa, utile per affrontare la scuola superiore. La certificazione DELF consente accesso facilitato a programmi europei (Erasmus, Leonardo), doppi diplomi italo-francesi e crediti formativi per l'Esame di Stato. L'esame valuta la competenza linguistica, sociolinguistica e pragmatica, richiedendo capacità di interazione in situazioni reali della vita quotidiana in un contesto francofono. (SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Consolidamento delle competenze comunicative in lingua francese Sviluppo delle abilità di



ascolto, lettura, scrittura e produzione orale Capacità di interagire in contesti reali francofoni  
Consegna di una certificazione riconosciuta a livello internazionale Maggiore motivazione allo studio della lingua e apertura verso percorsi linguistici avanzati

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● SCACCHI A SCUOLA

Il progetto "Scacchi a scuola" è rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e si propone di sviluppare competenze logico-matematiche, strategiche e cognitive attraverso la pratica del gioco degli scacchi. Le attività prevedono lezioni teoriche sulle regole e sulle strategie di gioco, esercitazioni pratiche in coppia o a piccoli gruppi e tornei interni. Il laboratorio mira a stimolare il pensiero critico, la pianificazione, la memoria, la concentrazione e la capacità di risolvere problemi in modo creativo e ragionato. Le lezioni sono guidate da docenti specializzati e si svolgono in orario extracurricolare, con un approccio ludico-didattico che integra la dimensione educativa e sociale del gioco. (PRIMARIA-SECONDARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logico-matematiche e strategiche Miglioramento della capacità di concentrazione, memoria e problem solving Promozione del lavoro di squadra, della collaborazione e del rispetto delle regole Incremento della motivazione e del piacere



nell'apprendere Favorire l'inclusione e l'interazione positiva tra studenti di diversi livelli e abilità

## ● SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOPEDAGOGICO

Lo Sportello d'ascolto psicopedagogico è un servizio gratuito, attivo in orario curricolare, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nonché a famiglie e personale scolastico. Il servizio offre uno spazio di ascolto individuale e riservato per accogliere bisogni, difficoltà, richieste di supporto e orientamento, con l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico e relazionale in ambito scolastico ed extrascolastico. Gli incontri si svolgono nel pieno rispetto della privacy e della riservatezza, con accesso degli alunni previa autorizzazione scritta delle famiglie, valida per l'intero anno scolastico. (PRIMARIA-SECONDARIA)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Promozione del benessere emotivo e psicologico degli alunni; prevenzione del disagio e supporto nelle difficoltà relazionali, emotive e scolastiche; miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra studenti, famiglie e docenti; rafforzamento delle competenze di ascolto, consapevolezza di sé e gestione delle emozioni; sostegno alla comunità educante nel favorire il successo formativo e la crescita armonica degli studenti.

Risorse professionali

Esterno



## ● #STOP AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il progetto si propone di prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo attraverso azioni di educazione civica, sensibilizzazione e promozione del benessere scolastico. Le attività comprendono workshop, incontri con esperti esterni (psicologi, operatori, forze dell'ordine, associazioni), laboratori di peer education, e percorsi di riflessione guidata in classe. La scuola dispone di un team antibullismo che coordina le azioni e garantisce supporto costante. La dimensione educativa è trasversale, coinvolgendo tutte le discipline nell'affrontare temi legati al rispetto, alla legalità, alla sicurezza online e alla convivenza civile. (PRIMARIA-SECONDARIA)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Maggiore consapevolezza tra gli studenti riguardo al bullismo e al cyberbullismo Sviluppo di comportamenti responsabili e rispettosi verso compagni e comunità scolastica Rafforzamento del senso di legalità e delle competenze di cittadinanza attiva Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo degli alunni Potenziamento delle abilità di riconoscere, prevenire e affrontare situazioni di disagio e conflitto



## CORRISPONDENZA IN LINGUA FRANCESE

Il progetto, consolidato negli anni, promuove lo scambio culturale e linguistico con scuole francesi e francofone tramite corrispondenza tradizionale e digitale. Gli studenti, delle scuole primaria e secondaria, sviluppano competenze di comprensione e produzione orale e scritta, approfondiscono aspetti culturali, sociali e geografici dei Paesi partner e partecipano a progetti collaborativi digitali su piattaforme come Canva. L'iniziativa stimola interesse, curiosità e consapevolezza interculturale. (SECONDARIA)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche orali e scritte, conoscenza interculturale, sviluppo della creatività e delle competenze digitali.

## ● LCCR – MEDIAZIONE LINGUISTICA ROMENA

Il progetto mira a favorire la mediazione linguistica per studenti di madrelingua romena, supportando l'apprendimento e l'inclusione scolastica. L'intervento è finalizzato a facilitare la comprensione dei contenuti curricolari, migliorare la comunicazione tra studenti e docenti e valorizzare le competenze linguistiche della lingua d'origine. (INFANZIA)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Miglioramento della comprensione dei contenuti curricolari, integrazione scolastica più efficace, rafforzamento della competenza linguistica in romeno e potenziamento dell'autonomia nello studio.

## ● LABORATORIO DI TEATRO

Il progetto offre agli studenti un percorso creativo e formativo attraverso la pratica teatrale, finalizzato allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e relazionali. Gli alunni sperimentano recitazione, drammatizzazione, improvvisazione e lavoro di gruppo, integrando l'educazione artistica con la crescita personale e sociale. (PRIMARIA-SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Potenziamento delle capacità comunicative e relazionali, aumento della fiducia in sé stessi, sviluppo della creatività e della collaborazione, maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica e culturale.

## ● ALFABETIZZANDO E IMPARITALIANO

I progetti si propongono di favorire l'apprendimento della lingua italiana per alunni di cittadinanza straniera, con percorsi mirati all'acquisizione delle competenze di base in lettura, scrittura, comprensione e comunicazione orale. Le attività sono organizzate in piccoli gruppi, utilizzando approcci didattici inclusivi e laboratoriali, con particolare attenzione alle necessità individuali degli studenti. (SECONDARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche funzionali alla vita scolastica e sociale, maggiore integrazione e partecipazione attiva alle attività della classe, sviluppo di autonomia nello studio e nelle comunicazioni quotidiane.

## ● BEACH LAB: BEACH VOLLEY E SUP

Il progetto promuove attività motorie e sportive all'aperto, con particolare riferimento al beach volley e al SUP (Stand Up Paddle). Gli studenti partecipano a lezioni pratiche che combinano esercizio fisico, coordinazione, equilibrio e gioco di squadra, stimolando la socializzazione e la consapevolezza corporea in contesti naturali. (SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e coordinative, sviluppo dello spirito di squadra, responsabilità personale e rispetto delle regole, valorizzazione del benessere psicofisico e dell'educazione all'ambiente naturale.

## ● BENESSERE, AFFETTIVITÀ E SALUTE

Il progetto promuove la crescita psicofisica e affettiva degli studenti, attraverso attività di educazione alla salute, all'affettività consapevole, alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla promozione del benessere personale e relazionale. Le attività prevedono interventi esperti, laboratori interattivi e momenti di riflessione guidata. (SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, capacità di cura di sé e degli altri, consapevolezza dei rischi per la salute, promozione di relazioni positive e riduzione di comportamenti a rischio.

## ● CINEFORUM

Il progetto propone la visione guidata di film con tematiche universali – amicizia, crescita, disuguaglianze, disabilità, pregiudizi, razzismo, mafie, letteratura – seguita da momenti di confronto collettivo o lavoro in piccoli gruppi e compilazione di schede di analisi filmica. Si rivolge alle classi del tempo prolungato. L'iniziativa mira a educare al linguaggio cinematografico, sviluppare competenze espressive, interpretative e relazionali, e rendere più motivante la permanenza a scuola. (SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Potenziamento delle capacità critiche e interpretative, sviluppo di competenze relazionali, promozione della partecipazione, del rispetto e della cittadinanza attiva, crescita personale e culturale degli studenti.

## ● E-TWINNING

Il progetto coinvolge studenti italiani, greci e tunisini in un percorso di sensibilizzazione e riflessione sul valore della pace e del dialogo nel Mediterraneo, usando il francese come lingua veicolare. Si articola in tre fasi: conoscenza reciproca e definizione condivisa della pace tramite attività digitali; espressione creativa attraverso testi, poesie, film, manifesti e canti; sintesi e diffusione dei contenuti prodotti, trasformando le idee di tolleranza e rispetto in un messaggio condiviso. (SECONDARIA)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche in francese, potenziamento della creatività e del pensiero critico, acquisizione di competenze digitali, promozione della cooperazione internazionale e della cittadinanza attiva e responsabile.

### ● EXTREME OPEN SOCCER

Il progetto propone attività di calcio e giochi motori all'aperto, finalizzate allo sviluppo delle abilità motorie generali e specifiche, alla coordinazione, alla resistenza fisica e al lavoro di squadra. L'iniziativa integra l'educazione motoria curriculare con esperienze pratiche, coinvolgendo gli studenti in esercizi e tornei sportivi che stimolano collaborazione, fair play e competizione positiva. (SECONDARIA)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie, sviluppo della socializzazione e del gioco di squadra, promozione di uno stile di vita attivo e sano, crescita dell'autonomia e della capacità di rispettare regole condivise.

## ● ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto accompagna gli studenti della scuola secondaria di primo grado nel percorso di scelta della scuola superiore, attraverso incontri informativi con rappresentanti di altri istituti e centri di formazione professionale che presentano i propri percorsi formativi. L'iniziativa favorisce la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze, sostenendo decisioni responsabili per il prosieguo degli studi. (SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Maggiore conoscenza delle offerte formative del territorio, sviluppo di capacità di autovalutazione e di scelta consapevole, riduzione dell'ansia legata al passaggio alla scuola superiore, promozione dell'autonomia e della responsabilità personale.

## ● PARIGI E LA BELLE EPOQUE

Il progetto interdisciplinare "Parigi e la Belle Époque" coinvolge gli studenti di terza media nello studio integrato di storia e lingua e cultura francese. Attraverso filmati, letture, opere artistiche e documentari, gli studenti approfondiranno gli aspetti culturali, artistici, urbanistici e politici dell'epoca. Saranno realizzati elaborati creativi, come interviste immaginarie a personaggi storici, per stimolare l'analisi critica e la capacità di espressione in lingua francese.  
(SECONDARIA)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Maggiore conoscenza storica e culturale della Belle Époque, sviluppo delle competenze linguistiche in francese, potenziamento delle abilità di ricerca, analisi critica e produzione di elaborati creativi.

### ● RACCONTARE LA PACE - EMERGENCY

Il progetto, promosso da EMERGENCY per le scuole secondarie, mira a diffondere una cultura di pace attraverso presentazioni mirate con immagini e contenuti modulati in base all'età e al ciclo scolastico. Gli studenti vengono sensibilizzati sui valori della solidarietà, dei diritti umani, dell'uguaglianza e del rifiuto della violenza e della guerra, utilizzando la testimonianza come strumento di informazione e riflessione. (SECONDARIA)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei valori della pace e della solidarietà, sviluppo della capacità critica e della sensibilità verso i diritti umani, incoraggiamento a gesti concreti per promuovere la convivenza pacifica e la responsabilità sociale.

## ● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO LINGUA FRANCESE

Il progetto è rivolto agli studenti che necessitano di potenziare le competenze linguistiche in francese. Attraverso attività mirate, esercitazioni guidate e momenti di rinforzo, gli alunni consolidano la comprensione scritta e orale, la produzione scritta e orale, e le conoscenze grammaticali e lessicali acquisite durante le lezioni curriculare. L'iniziativa si svolge in piccoli gruppi per favorire un supporto personalizzato e un apprendimento più efficace. (SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche di base, incremento della sicurezza e autonomia nell'uso della lingua, recupero delle lacune individuali e maggiore partecipazione alle attività curricolari.

## ● TEEN FINANCE: PERCHÉ IL DENARO CONTA!

Il progetto mira a introdurre gli studenti alle competenze di educazione finanziaria, favorendo la comprensione del valore del denaro, della gestione del budget personale e dei concetti di risparmio, spesa consapevole e responsabilità economica. Attraverso attività pratiche, giochi di simulazione e discussioni guidate, gli studenti imparano a prendere decisioni finanziarie informate e sviluppano una cultura della responsabilità economica. (SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze di base in materia economico-finanziaria; sviluppo di capacità di



pianificazione e gestione delle risorse; maggiore consapevolezza del ruolo del denaro nella vita quotidiana e nella società; promozione di comportamenti responsabili e consapevoli.

## ● WEBRADIO

Il progetto Webradio nasce con l'obiettivo di dare voce agli studenti e alla comunità scolastica attraverso un canale comunicativo alternativo, basato sull'uso consapevole della parola, della narrazione e dell'immaginazione. La webradio racconta notizie, eventi, esperienze e tematiche di attualità legate alla vita della scuola e del territorio, favorendo il dialogo, la partecipazione e il senso di appartenenza. Concepita come laboratorio radiofonico, l'attività coinvolge gli studenti nell'ideazione, produzione e messa in onda di format radiofonici (rubriche, interviste, approfondimenti), permettendo di sperimentare tutte le fasi del "fare radio": scelta dei contenuti, scrittura dei testi, conduzione, registrazione, editing e lavoro di squadra. Il progetto promuove un uso critico e creativo delle tecnologie digitali, educa ai media e apre la scuola al territorio, valorizzando talenti, creatività e inclusione. (SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

## Risultati attesi

sviluppo delle competenze comunicative, espressive e linguistiche orali e scritte; potenziamento delle competenze digitali e mediatiche, con uso critico delle tecnologie; miglioramento delle capacità di ricerca, selezione e rielaborazione delle informazioni; promozione del lavoro cooperativo, del rispetto dei ruoli e dei tempi di comunicazione; valorizzazione dei talenti individuali e della creatività degli studenti; rafforzamento dell'inclusione, del contrasto a bullismo e disuguaglianze; maggiore coinvolgimento della comunità educante e apertura della scuola al territorio; crescita dell'autonomia, del senso di responsabilità e della partecipazione attiva degli studenti.

## ● LA SCUOLA DELLE INFINITE GIOIE

Il progetto "La scuola delle infinite gioie" è un percorso extracurricolare rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, ispirato al modello B612.infinito – Didattica delle emozioni. L'iniziativa integra apprendimento cognitivo ed educazione emotiva, promuovendo un approccio didattico basato sulla curiosità, sul coinvolgimento attivo e sulla dimensione affettiva dell'apprendere. Attraverso attività laboratoriali, cooperative e riflessive, gli studenti sono guidati a riconoscere e valorizzare le emozioni come risorsa per la conoscenza, favorendo un clima di apprendimento sereno, motivante e inclusivo. Area tematica di riferimento: benessere emotivo, competenze socio-emotive, innovazione metodologica. (PRIMARIA)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

- Rafforzamento della motivazione allo studio e del piacere di apprendere.
- Sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali.
- Miglioramento del clima di gruppo e delle dinamiche collaborative.
- Potenziamento dell'autostima, dell'autoefficacia e della consapevolezza di sé.
- Maggiore disponibilità all'apprendimento attivo e alla partecipazione responsabile.

## ● MELONE OPEN DAY - ORIENTAMENTO IN INGRESSO

I Melone Open Day – Orientamento in ingresso è un'iniziativa rivolta agli alunni in ingresso e alle loro famiglie, finalizzata a presentare l'offerta formativa, l'organizzazione e l'identità educativa dell'Istituto. Attraverso incontri informativi, visite guidate agli spazi scolastici, laboratori dimostrativi e momenti di confronto con docenti e studenti, l'attività favorisce una scelta consapevole e graduale del percorso scolastico. (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle famiglie e degli alunni nella scelta del percorso scolastico. • Riduzione delle difficoltà di inserimento e miglioramento della continuità tra ordini di scuola. • Rafforzamento del senso di appartenenza e della fiducia verso l'Istituto. • Avvio positivo e sereno del percorso scolastico degli studenti in ingresso.

## ● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, è svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-10 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

Risultati scolastici Priorità - Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. Traguardo - Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. Obiettivi di processo collegati Ambiente di apprendimento - Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di Problem solving - Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica - Incrementare ulteriormente il clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulla condivisione, sulle capacità relazionali e sull'ascolto attivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti. Scuola Attiva Kids, progetto rivolto a tutte le classi di scuola primaria, mira a valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative e a promuovere i corretti stili di vita e l'inclusione sociale. Figura centrale di Scuola Attiva Kids è quella del Tutor Sportivo Scolastico che supporta gli insegnanti per la realizzazione dell'attività motoria e l'orientamento sportivo nelle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> e offre sostegno per la programmazione e le proposte trasversali in tutte le classi. In questo contesto, il Tutor lavora in raccordo con



l'insegnante di Educazione Motoria, presente quest'anno nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>. In particolare, per contribuire al potenziamento dell'attività fisica, motoria e sportiva nella scuola, Scuola Attiva Kids prevede: Per le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>: un'ora a settimana di attività motoria e orientamento motorio-sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, con proposte ispirate agli sport di due Federazioni Sportive Nazionali per scuola. Per tutte le classi: pause attive, Giornate del Benessere e Giochi di fine anno, grazie alla sinergia tra i Tutor e gli insegnanti. Tantissimi i contenuti a sostegno di questa attività, tra i quali:

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

I risultati attesi del progetto Scuola Attiva Kids: - sviluppo di competenze motorie di base - consapevolezza corporea, espressione emotiva tramite il movimento - acquisizione di valori sportivi come rispetto delle regole, condivisione e gioco di squadra, - promozione di stili di vita sani - inclusione sociale per bambini della scuola primaria, con un focus su esperienze ludico-sportive. Risultati specifici attesi: Sviluppo motorio e corporeo - Consapevolezza del proprio corpo e padronanza degli schemi motori e posturali. - Miglioramento della coordinazione e adattamento ai vari spazi. Sviluppo emotivo e sociale - Utilizzo del linguaggio corporeo per comunicare emozioni e stati d'animo. - Capacità di giocare in gruppo, rispettare le regole e



condividere gli attrezzi. - Riconoscimento delle emozioni positive e negative nel gioco per stare meglio con sé stessi e gli altri. Orientamento sportivo - Sperimentazione di diverse esperienze di "giocosport". - Orientamento verso una futura pratica sportiva, con nozioni di base di sicurezza. Promozione di stili di vita sani Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva come strumento formativo. Promozione di corretti e sani stili di vita e inclusione sociale. Metodologia e verifica: Lezioni pratiche, percorsi, giochi individuali e di squadra, utilizzo di attrezzature sportive. Osservazioni sistematiche dei docenti, conversazioni su giochi e regole, prove di abilità motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Il Tutor, laureato in Scienze motorie e opportunamente formato sull'attività motoria nella fascia d'età 6-10 anni e sull'attività adattata:

- Collabora attivamente alla programmazione dell'offerta motoria e sportiva  
Per la pianificazione iniziale, il coordinamento e la realizzazione delle attività motorie e sportive nella scuola, in stretto raccordo con gli insegnanti di classe, i referenti di progetto, il referente di Educazione fisica di plesso e i docenti di Educazione motoria delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>.
- Realizza l'attività motoria e l'orientamento motorio-sportivo nelle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>  
In affiancamento all'insegnante di classe, con attività ispirate agli sport di due Federazioni Sportive Nazionali per scuola.
- Offre supporto agli insegnanti per la realizzazione di tutte le attività di progetto  
Per l'organizzazione delle pause attive e la promozione delle altre proposte (le attività per il tempo libero, la campagna informativa, le Giornate del Benessere, il contest, i Giochi di



fine anno, ecc.), offrendo eventuali chiarimenti metodologico-didattici agli insegnanti che ne fanno richiesta.

- Contribuisce alla predisposizione e allo svolgimento delle attività adattate Per l'inclusione e la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, anche grazie ad una formazione di progetto mirata, proposta in collaborazione con il CIP.
- Fa da raccordo tra il mondo scolastico e quello sportivo In quanto figura di supporto per gli insegnanti e riferimento, insieme al referente di plesso, per gli Organismi Sportivi territoriali che vogliono proporre ulteriori progetti nella scuola.

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo. SCUOLA ATTIVA JUNIOR favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Una proposta sportivo-educativa strutturata e coinvolgente per tutte le classi di scuola secondaria di I grado. **OBIETTIVI - PROMUOVERE LO SVILUPPO MOTORIO GLOBALE DEI RAGAZZI**, utile alla pratica di tutti gli sport. - **CONSENTIRE UN ORIENTAMENTO SPORTIVO CONSAPEVOLE** degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - **FAVORIRE LA SCOPERTA DI TANTI SPORT DIVERSI** ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - **PROMUOVERE I CORRETTI STILI DI VITA** tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

I risultati attesi del progetto Scuola Attiva Junior includono: - lo sviluppo di consapevolezza corporea e schemi motori, - l'acquisizione di competenze di gioco-sport propedeutiche, - la promozione di sani stili di vita, - la comunicazione emotiva attraverso il movimento, - il rispetto delle regole e dei compagni - l'orientamento verso la pratica sportiva, grazie anche al coinvolgimento di tecnici federali. Risultati specifici attesi: Consapevolezza e controllo del corpo - Acquisizione di padronanza corporea e consapevolezza di sé attraverso il movimento, adattandosi a spazi e tempi. Linguaggio corporeo ed emotivo: - Utilizzo del corpo per comunicare emozioni e sentimenti, integrando esperienze ritmico-musicali e drammatiche. Competenze motorie: - Sperimentazione di diverse attività sportive per maturare competenze di "gioco-sport" come orientamento alla futura pratica sportiva. Valori e inclusione: - Rispetto delle regole, dei compagni e dei principi di sicurezza, promuovendo inclusione sociale e sani stili di vita. Orientamento sportivo: - Introduzione a molteplici discipline sportive, guidati da tecnici federali, per favorire la scelta di uno sport. Benefici cognitivi e relazionali: - Miglioramento della condizione fisica, delle capacità espressive e relazionali, e delle competenze cognitive legate alla gestione del movimento. Il progetto si propone di contribuire alla formazione di ragazzi più consapevoli, sani, inclusivi e orientati verso uno stile di vita attivo e sportivo, partendo dalle basi motorie per arrivare all'approccio a diverse discipline.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM <b>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>In attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).</p> <p>Le attrezzature richieste andranno, da un lato a potenziare un Laboratorio STEM già esistente nella nostra scuola e dall'altro a realizzare spazi interni alle singole aule specifici per la didattica</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle STEM. Attraverso metodologie e approcci innovativi gli studenti e le studentesse della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado saranno stimolati alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), le materie del futuro.

Nel farlo si privilegerà la dimensione esperienziale e laboratoriste, la dimensione della collaborazione, della cooperazione e condivisione di conoscenze ed esperienze tra pari (peer education, cooperative learning, learning by doing). Inoltre, il Laboratorio sarà incentrato sulla promozione dell'integrazione e inclusione, attraverso percorsi didattici stimolanti nel mondo STEM.

Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze nell'ambito del Coding, della Robotica, delle Scienze e dell'applicazione delle tecnologie al servizio della creatività.

A tale scopo il laboratorio sarà dotato di:

- Stampanti 3D
- Laser cutter
- Droni didattici
- Kit elettronici intelligenti
- Kit per l'insegnamento della Matematica (Geopiano, stecche geometriche e solidi trasparenti e cavi)
- Kit didattici per l'insegnamento.

Titolo attività: Digital board - 28966  
del 06/09/2021 - FESR REACT EU -

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

Digital board: trasformazione digitale  
nella didattica e nell'organizzazione  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

13.1.2A-FESRPON-LA-2021-291 Dotazione di attrezzature per la  
trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione  
scolastica

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Monitor digitali interattivi per la didattica

Digitalizzazione amministrativa

Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica, in particolare di Digital Board interattive in ogni classe di scuola secondaria di I grado.

Dotazione di n. 28 Digital board da 65" per le aule della secondaria

Dotazione di n. 1 Digital board da 75" per il laboratorio informatico

Dotazione di 12 pc notebook per la didattica.

Dotazione di 6 postazioni (pc microtower e monitor) per la segreteria.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti cablate - 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

13.1.1A-FESRPON-LA-2021-210 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digital board - 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destintari: docenti

Formazione sull'utilizzo delle Digital board curata da formatore esterno

Durata: 1 ora

Modalità: mista, in presenza e da remoto tramite la piattaforma "Google workspace for education"



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Percorsi di formazione  
per docenti

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Percorsi di formazione per docenti con esperti interni, esterni  
e tramite piattaforma Futura.

Rilevazione delle necessità.

Partecipazione di AD E Team Digitale ai corsi di aggiornamento.

Predisposizione di percorsi - incontri di formazione  
per l'implementazione dell'uso delle tecnologie nella  
didattica, sulla sicurezza in rete e normative sulla privacy.

Condivisione e diffusione di prodotti di pratiche  
didattiche innovative.

Partecipazione a progetti nazionali e internazionali  
per l'innovazione digitale.

Regolamentazione per l'utilizzo e manutenzione della dotazione  
tecnologica.

Titolo attività: Registro elettronico per  
la Scuola dell'Infanzia

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Registro elettronico per la Scuola dell'Infanzia

Dall'a.s. 2022/23 è esteso l'utilizzo del Registro Elettronico anche



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

alla Scuola dell'Infanzia.

Nelle scuole infanzia primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo viene utilizzato il registro elettronico.

Le docenti dell'Infanzia, grazie alla formazione curata dall'Animatore Digitale, prof.ssa Stefania Pascucci, hanno acquisito una buona padronanza tecnologica del registro elettronico, riescono a gestirlo quotidianamente nella didattica.

Si promuoveranno eventuali interventi informativi e formativi per:

- superare i fattori di criticità;
- elevare le competenze digitali.

## Approfondimento

### SPAZI, STRUMENTI E COMPETENZE DIGITALI

Innovazione didattica, STEM e cittadinanza digitale

Spazi e ambienti per l'apprendimento

In continuità con quanto previsto nel PTOF 2022-2025, l'Istituto Comprensivo ha investito e continua a investire nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi, capaci di sostenere la didattica digitale integrata, l'innovazione metodologica e lo sviluppo delle competenze STEM e digitali.

In attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147, la scuola ha promosso la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali a supporto dell'apprendimento



curricolare delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), riconoscendo l'innovazione metodologica come leva fondamentale per:

- migliorare l'efficacia didattica;
- sviluppare competenze tecniche, creative e digitali;
- potenziare comunicazione, collaborazione, problem solving;
- favorire flessibilità, adattabilità al cambiamento e pensiero critico.

Laboratorio STEM e didattica laboratoriale diffusa

Le attrezzature acquisite hanno consentito:

- il potenziamento del Laboratorio STEM già esistente ;
- la realizzazione di spazi STEM diffusi all'interno delle singole aule.

Attraverso approcci innovativi e metodologie attive, gli studenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado sono coinvolti in percorsi didattici esperienziali e laboratoriali , fondati su:

- learning by doing;
- cooperative learning;
- peer education;
- problem solving;
- utilizzo consapevole delle tecnologie.

Il laboratorio STEM è inoltre orientato alla promozione dell'inclusione , offrendo a tutti gli alunni opportunità di apprendimento motivanti e accessibili nel mondo delle STEM.

Dotazioni principali:

- stampanti 3D;
- laser cutter;
- droni didattici;
- kit di robotica e coding;
- kit elettronici intelligenti;
- materiali per la matematica (geopiani, solidi geometrici, stecche);
- kit didattici interdisciplinari.

Trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione

Grazie ai finanziamenti FESR – REACT EU , l'Istituto ha completato la digitalizzazione degli ambienti di



apprendimento , garantendo:

- Digital board interattive in tutte le classi della scuola secondaria di I grado;
- digital board nei laboratori;
- notebook per la didattica;
- postazioni digitali per la segreteria.

Queste dotazioni favoriscono:

- metodologie didattiche innovative e inclusive;
- personalizzazione degli apprendimenti;
- utilizzo di strumenti collaborativi e multimediali;
- accelerazione dei processi di dematerializzazione amministrativa.

Accesso e infrastrutture di rete

L'Istituto è stato dotato di un cablaggio strutturato e sicuro LAN/WLAN , che garantisce:

- copertura di tutti gli spazi didattici e amministrativi;
- accesso alla rete per studenti e personale;
- sicurezza informatica, gestione e autenticazione degli accessi;
- utilizzo efficace delle tecnologie digitali nella quotidianità scolastica.

Competenze digitali, educazione ai media e cittadinanza attiva

Le dotazioni tecnologiche e gli ambienti digitali supportano numerose progettualità del nuovo PTOF , tra cui:

- Webradio di Istituto , come laboratorio di educazione ai media, cittadinanza digitale, contrasto al bullismo e alle disuguaglianze;
- progetti di Educazione civica , legalità, benessere, prevenzione, uso consapevole del web;
- progetti di dialogo interculturale , cooperazione internazionale ed eTwinning;
- percorsi interdisciplinari che integrano competenze digitali, comunicative, espressive e sociali.

Le tecnologie diventano così strumento di inclusione, partecipazione e apertura al territorio , rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante.

FORMAZIONE DEL PERSONALE



## Innovazione didattica e competenze digitali

L'Istituto considera la formazione continua del personale un elemento strategico per garantire la qualità dell'innovazione didattica.

Sono stati realizzati:

- percorsi di formazione sull'uso delle Digital board, curati da formatori esterni;
- attività di formazione curate dall'Animatore Digitale;
- corsi con esperti interni ed esterni;
- partecipazione a piattaforme nazionali (Futura, Scuola Futura);
- condivisione di buone pratiche e prodotti didattici innovativi.

È stato inoltre esteso l'uso del registro elettronico a tutti gli ordini di scuola, compresa la Scuola dell'Infanzia, con specifici interventi formativi per:

- superare criticità;
- rafforzare le competenze digitali;
- integrare lo strumento nella didattica quotidiana.

## Aggiornamento 2025-2026 – Scuola Futura e IA

Nel corso dell'anno scolastico 2025-2026, il personale docente ha partecipato a percorsi di aggiornamento su:

- Metodologie didattiche innovative;
- Intelligenza Artificiale;
- Informatica base e avanzata;
- Coding e pensiero computazionale;
- Competenza digitale e digital storytelling;
- Corso "Intelligenza Artificiale generativa a scuola".

Tali percorsi rafforzano la capacità dei docenti di:

- integrare le tecnologie in modo critico e responsabile;
- progettare attività didattiche inclusive e competenziali;
- educare gli studenti a un uso consapevole dell'IA e degli strumenti digitali;
- promuovere cittadinanza digitale, legalità e benessere.



### Visione complessiva

L'integrazione tra spazi innovativi, strumenti digitali, progettualità educative e formazione del personale consente all'Istituto di:

- attuare pienamente il Piano Nazionale Scuola Digitale ;
- valorizzare il digitale come leva pedagogica;
- sostenere il successo formativo di tutti gli studenti;
- costruire una scuola inclusiva, aperta, competente e orientata al futuro.





# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CORRADO MELONE - RMIC8DW009

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si configura come un processo continuo, sistematico e descrittivo, finalizzato a monitorare lo sviluppo globale del bambino nei diversi ambiti di esperienza. Gli insegnanti adottano strumenti di osservazione sistematica, sia in contesti strutturati sia nelle attività di routine e di gioco, al fine di rilevare i progressi relativi a: - competenze cognitive, linguistiche ed espressive; - sviluppo affettivo-relazionale e sociale; - autonomia personale; - capacità di partecipazione e interazione con il gruppo. La valutazione non ha carattere giudicante né selettivo, ma assume una funzione formativa e orientativa, volta a: - documentare il percorso di crescita e di apprendimento di ciascun bambino; - individuare bisogni educativi, potenzialità e stili di apprendimento; - progettare e personalizzare gli interventi educativi nel rispetto dei tempi di sviluppo individuali; - sostenere il benessere, l'autostima e la motivazione all'apprendimento. Un ruolo centrale è attribuito al coinvolgimento delle famiglie, attraverso la condivisione delle osservazioni e delle evidenze raccolte, al fine di costruire una alleanza educativa fondata sul dialogo, sulla corresponsabilità e sulla continuità tra scuola e contesto familiare. Questo approccio valutativo garantisce che ogni bambino sia accolto, valorizzato e accompagnato nel proprio percorso di crescita, nel rispetto delle sue unicità, delle sue potenzialità e dei suoi tempi di maturazione.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica ruotano attorno alle seguenti dimensioni: rispetto di regole e norme, esercizio di diritti e doveri, tutela di



salute/ambiente/bene comune, uso sicuro e responsabile del digitale, partecipazione alla vita della comunità. Dimensioni di valutazione: Rispetto di regole e norme: grado in cui l'alunno rispetta le regole della convivenza sociale e scolastica nella vita quotidiana e nelle attività disciplinari. Esercizio di diritti e doveri: misura in cui l'alunno riconosce, comprende ed esercita i propri diritti e doveri, contribuendo al bene comune nelle varie situazioni di apprendimento. Tutela di salute, benessere, ambiente e decoro urbano: attenzione a comportamenti responsabili verso se stesso, gli altri, gli spazi scolastici e il territorio. Uso responsabile delle tecnologie digitali: capacità di utilizzare le tecnologie consentite per comunicare, collaborare, studiare, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Partecipazione e cittadinanza attiva: partecipazione alla vita di classe e di scuola, interazione con le istituzioni e consapevolezza di appartenenza a una comunità locale e nazionale. Livelli descrittivi trasversali: Livello Ottimo Rispetta pienamente e in modo costante le regole e le norme della convivenza sociale e scolastica, anche in situazioni nuove e complesse. Esercita consapevolmente i propri diritti e doveri, assumendo iniziative personali per contribuire al bene comune e alla qualità della vita di classe e di scuola. Sviluppa e mantiene atteggiamenti e comportamenti molto responsabili di tutela della salute, del benessere psicofisico, dell'ambiente e del decoro degli spazi comuni. Usa in modo pienamente autonomo e responsabile le tecnologie digitali per interagire con gli altri, scegliendo forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti e prevenendo rischi per sé e per gli altri. Interagisce correttamente e in modo sicuro con le istituzioni, partecipa in modo attivo alle iniziative di cittadinanza (progetti, discussioni, lavori di gruppo), mostrando piena consapevolezza di appartenenza alla comunità. Livello Distinto Rispetta le regole e le norme della convivenza sociale e scolastica in modo generalmente autonomo e costante, anche se con qualche sporadica incertezza. Esercita i propri diritti e doveri partecipando in modo responsabile alle attività di classe e di istituto, contribuendo positivamente al clima di lavoro. Mostra atteggiamenti e comportamenti responsabili a tutela della salute, del benessere psicofisico, dell'ambiente e del decoro urbano nella maggior parte delle situazioni scolastiche. Usa le tecnologie digitali in modo autonomo e responsabile per collaborare e comunicare, riconoscendo i principali rischi e adottando comportamenti corretti. Partecipa in modo propositivo alla vita della comunità scolastica e a semplici forme di cittadinanza attiva, dimostrando consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale. Livello Buono Rispetta le regole e le norme della convivenza sociale e scolastica con parziale autonomia e consapevolezza, necessitando talvolta di richiami o mediazione dell'adulto. Esercita i propri diritti e doveri con parziale autonomia, collaborando alle attività di gruppo e ai progetti di classe, soprattutto se guidato. Sviluppa con parziale autonomia atteggiamenti e comportamenti di tutela della salute, dell'ambiente e dei beni comuni, pur con qualche incoerenza. Usa le tecnologie digitali consentite per interagire con gli altri e per lo studio, con parziale autonomia e consapevolezza, se guidato nel riconoscere situazioni a rischio. Partecipa alle attività di cittadinanza e ai momenti di vita collettiva, mostrando un primo livello di consapevolezza del ruolo di cittadino e dell'appartenenza alla comunità. Livello Discreto Rispetta le



regole e le norme della convivenza sociale e scolastica principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Esercita i propri diritti e doveri soprattutto se sollecitato dall'adulto, mostrando comportamenti corretti in contesti già noti. Sviluppa atteggiamenti e comportamenti di tutela della salute, dell'ambiente e dei beni comuni solo se accompagnato, con continuità limitata. Usa le tecnologie digitali consentite per comunicare e lavorare in modo sostanzialmente corretto, ma principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Interagisce con la comunità scolastica e con semplici istituzioni (es. regole di classe, ruoli di servizio) principalmente se guidato, mostrando consapevolezza ancora parziale del proprio ruolo di cittadino. Livello Sufficiente Rispettare le regole e le norme della convivenza sociale e scolastica avviene quasi esclusivamente sotto la guida e con il supporto del docente, con frequenti richiami. Esercita i propri diritti e doveri solo in situazioni semplici e ripetitive, quando è esplicitamente sollecitato dall'adulto. Assume comportamenti corretti verso salute, ambiente e beni comuni in modo discontinuo e quasi sempre solo se guidato. Usa le tecnologie digitali in modo essenziale e prevalentemente esecutivo, quasi esclusivamente sotto la guida dell'adulto, con consapevolezza limitata dei rischi. Partecipa alle attività di cittadinanza e alla vita di classe solo se coinvolto direttamente, con ruolo prevalentemente passivo. Livello Non sufficiente Non rispetta in modo adeguato le regole della convivenza sociale e scolastica neppure con l'aiuto dell'adulto, compromettendo il clima di classe. Non esercita in modo adeguato i propri diritti e doveri, mostra scarso senso di responsabilità verso il bene comune e la vita collettiva. Non adotta comportamenti rispettosi della salute, dell'ambiente e dei beni comuni, dimostrando assenza o forte carenza di consapevolezza civica. Non utilizza le tecnologie digitali in modo sicuro e responsabile, anche quando guidato, esponendo sé e gli altri a rischi o comportamenti scorretti. Non partecipa alle attività di cittadinanza attiva e rifiuta o ostacola in modo sistematico momenti di collaborazione e responsabilità condivisa.

## **Allegato:**

[Rubrica\\_di\\_valutazione\\_degli\\_apprendimenti\\_\(ED. CIV. compresa\)\\_SCUOLA\\_PRIMARIA\\_e\\_SECONDARIA.pdf](#)

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione delle capacità relazionali si configura come un processo osservativo, continuo e formativo, in coerenza con le Linee Guida per l'Educazione Civica e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Essa non ha carattere giudicante né selettivo, ma è finalizzata a



sostenere lo sviluppo armonico del bambino nelle dimensioni affettiva, sociale e comunicativa. I docenti, attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti nei diversi contesti di vita scolastica, rilevano il grado di maturazione delle competenze relazionali, con particolare attenzione a: - la capacità di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti; - il rispetto delle regole condivise e dei turni di parola; - la disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione alle attività di gruppo; - la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni in modo adeguato; - il rispetto degli altri, delle differenze individuali e culturali; - lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. La valutazione si fonda su strumenti quali griglie osservative, documentazione delle attività, momenti di confronto collegiale e restituzione alle famiglie, al fine di: - valorizzare i progressi di ciascun bambino nel percorso di crescita personale e sociale; - individuare eventuali bisogni educativi specifici; - progettare interventi educativi mirati e inclusivi; - rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia. Questo approccio garantisce una visione globale e rispettosa del bambino, promuovendo lo sviluppo delle competenze relazionali come base essenziale per la cittadinanza attiva, il benessere personale e la convivenza democratica, in linea con i principi educativi della scuola dell'infanzia.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il presente documento è conforme alle disposizioni introdotte dalla L. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, recante la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e di indirizzi scolastici differenziati. L'Istituto considera la valutazione parte integrante e qualificante del processo di insegnamento-apprendimento, in quanto strumento essenziale sia per verificare i progressi degli alunni, sia per riflettere sull'efficacia delle strategie didattiche adottate e orientare le successive scelte educative. La valutazione si articola in tre momenti fondamentali: - valutazione in ingresso, finalizzata a rilevare i livelli di partenza e a progettare interventi didattici adeguati; - valutazione in itinere, volta a monitorare il percorso di apprendimento e a individuare eventuali azioni di rinforzo o recupero; - valutazione finale, finalizzata ad accertare il livello di competenze raggiunte e a deliberare l'ammissione alla classe successiva. Gli strumenti di verifica comprendono prove scritte, orali, pratiche, grafiche e performative, osservazioni sistematiche e attività progettuali, comprese quelle riconducibili a compiti di realtà. La valutazione degli apprendimenti si distingue in: - valutazione formativa, finalizzata a individuare punti di forza e criticità del percorso di ciascun alunno, a orientare gli interventi didattici e a promuovere processi di autovalutazione e consapevolezza metacognitiva; - valutazione sommativa, finalizzata a certificare le competenze effettivamente acquisite al termine dei periodi formali di valutazione. - La valutazione formativa è



effettuata dai docenti nell'ambito delle rispettive discipline e si integra con gli interventi di recupero e potenziamento previsti dal PTOF. La valutazione sommativa è deliberata collegialmente dal Consiglio di interclasse o di classe con cadenza quadriennale ed è documentata attraverso: - giudizi descrittivi riferiti ai livelli di apprendimento disciplinari; - giudizio globale sul percorso formativo, comprensivo della valutazione del comportamento; - giudizio sintetico sul comportamento; - giudizio relativo all'insegnamento della Religione cattolica o all'attività alternativa. Nella Scuola primaria la valutazione degli apprendimenti è espressa mediante giudizi descrittivi articolati in quattro livelli: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti in relazione al grado di autonomia, alla tipologia della situazione di apprendimento, alle risorse utilizzate e alla continuità delle prestazioni. Nella Scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa in voti in decimi, dal 10, corrispondente al livello di eccellenza, allo 0, indicativo del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. L'intero sistema valutativo è orientato alla trasparenza, all'equità e alla valorizzazione dei progressi di ciascun alunno, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali.

## **Allegato:**

Rubrica\_di\_valutazione\_degli\_apprendimenti\_(ED. CIV.  
compresa)\_SCUOLA\_PRIMARIA\_e\_SECONDARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il presente documento è conforme alle disposizioni introdotte dalla L. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, recante la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti e la tutela dell'autorevolezza del personale scolastico. La valutazione del comportamento concorre pienamente alla valutazione complessiva dell'alunno e ha una finalità educativa e formativa. Essa è finalizzata a promuovere lo sviluppo della responsabilità personale, del rispetto delle regole condivise, della convivenza civile e della partecipazione consapevole alla vita scolastica. La valutazione del comportamento tiene conto, in modo unitario e coerente, dei seguenti indicatori: - rispetto delle regole d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità; - rispetto delle persone, degli ambienti e dei materiali scolastici; - grado di partecipazione alle attività didattiche ed educative; - senso di responsabilità, autonomia e affidabilità; - capacità di collaborazione, correttezza nelle relazioni con pari e adulti; - rispetto delle norme di convivenza civile, anche in relazione all'uso consapevole dei linguaggi e degli strumenti



digitali. La valutazione è espressa dal Consiglio di classe o di interclasse con cadenza quadriennale, sulla base delle osservazioni sistematiche effettuate dai docenti durante l'intero periodo di riferimento, e tiene conto dell'evoluzione del comportamento nel tempo. Nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico, coerente con i criteri definiti collegialmente dall'Istituto e dettagliati nella specifica griglia di valutazione allegata al PTOF. La valutazione del comportamento non ha carattere punitivo, ma intende valorizzare i comportamenti positivi, sostenere i processi di crescita personale e sociale e orientare eventuali interventi educativi e formativi, in un'ottica di inclusione, responsabilizzazione e miglioramento continuo.

## **Allegato:**

[Griglia valutazione comportamento scuola primaria e secondaria 25-28.pdf](#)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola primaria: L'ammissione alla classe successiva è regolata dall'art. 3 del D.Lgs. 62/2017. Gli alunni sono ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parziali o in via di prima acquisizione. In questi casi, la scuola attiva specifiche strategie didattiche per favorire il miglioramento delle competenze. La non ammissione può essere deliberata dai docenti in sede di scrutinio solo in casi eccezionali, motivati e documentati. Scuola secondaria di primo grado: L'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo è regolata dall'art. 6 del D.Lgs. 62/2017, aggiornato dalla L. 150/2024. Gli alunni sono ammessi salvo parziale o mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in una o più discipline. In presenza di carenze, la scuola attiva percorsi di recupero e strategie personalizzate. La non ammissione può essere deliberata dal consiglio di classe solo se: - le carenze non possono essere colmate con interventi mirati; - si ritiene che la ripetenza possa favorire il successo formativo negli anni successivi. Per alunni con frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore, l'anno scolastico non può essere validato, salvo deroga. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo è espresso in decimi dal consiglio di classe, considerando l'intero percorso scolastico dell'alunno. Per l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative, il voto o giudizio del docente è espresso secondo la normativa vigente e, se determinante, riportato a verbale.



## **Allegato:**

Requisiti\_e\_criteri\_di AMM.\_NON AMM. classe succ alla PRIMA (PRIMARIA e SECONDARIA) + DEROGHE LIMITE ASSENZE (SECONDARIA).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Scuola secondaria di primo grado: Le alunne e gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo se: - hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, salvo eventuali deroghe motivate deliberate dal Collegio docenti; - hanno sostenuto la Prova Nazionale INVALSI; - hanno raggiunto i livelli di base nelle competenze valutate al termine del triennio. L'ammissione/non ammissione è regolata dall'art. 6 del D.Lgs. 62/2017, aggiornato dalla L. 150/2024. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con motivazione adeguata, la non ammissione all'esame. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato. In presenza di carenze, la scuola attiva percorsi di recupero e strategie personalizzate per favorire il miglioramento delle competenze. Il voto di ammissione all'esame è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando l'intero percorso scolastico dell'alunno. Per l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative, il voto o giudizio del docente è espresso secondo la normativa vigente e, se determinante, riportato a verbale.

## **Allegato:**

Criteri AMM.\_NON\_AMM. ESAME + modalità e criteri attribuzione VOTO AMM. + DEROGHE LIMITE ASSENZE.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola attua in modo diffuso e continuativo azioni di inclusione in tutti gli ordini, attraverso percorsi formativi per il personale, attività di sensibilizzazione rivolte a studenti e famiglie e interventi specifici per alunni con BES. Sono pienamente operativi gruppi di lavoro dedicati, protocolli di accoglienza e strumenti strutturati di osservazione e monitoraggio. L'istituto utilizza un'ampia gamma di strumenti compensativi e tecnologici, promuove attività di recupero mediante gruppi di livello, sportelli e corsi dedicati, e realizza interventi di potenziamento attraverso progetti, competizioni, gruppi aperti e attività curricolari ed extracurricolari. PEI e PDP risultano condivisi, monitorati e aggiornati periodicamente, con il coinvolgimento di famiglie ed enti territoriali. Le attività interculturali e le misure di accoglienza per alunni stranieri favoriscono un clima relazionale positivo e l'inclusione nel gruppo dei pari.

##### Punti di debolezza:

Permangono margini di miglioramento nella partecipazione a reti di scuole per l'inclusione e nell'uso uniforme di alcuni strumenti e risorse specifiche nei diversi ordini e plessi. Alcune attività per alunni ad alto potenziale necessitano di maggiore sistematicità. Il monitoraggio degli esiti delle azioni di recupero e potenziamento, pur presente, può essere ulteriormente consolidato per garantire una più tempestiva ricaduta sulla progettazione didattica.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni



Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI avviene in modo strutturato e condiviso, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, e tiene conto delle caratteristiche individuali di ciascun alunno con disabilità. Il processo si articola nelle seguenti fasi: - Raccolta della documentazione clinica, diagnostica e relativa ai bisogni educativi dell'alunno, fornita dalle famiglie e dagli specialisti. - Osservazione sistematica dell'alunno in contesti diversi (classe, laboratori, attività extracurriculare) da parte del team docente. - Riunioni del team dei docenti entro il mese di novembre per analizzare dati, osservazioni e informazioni raccolte, al fine di individuare gli obiettivi educativi personalizzati, le strategie didattiche, gli strumenti compensativi e dispensativi necessari. - Stesura del PEI con definizione di traguardi specifici, tempi e modalità di verifica, coerenti con le competenze attese e la zona di sviluppo prossimale dell'alunno. - Monitoraggio periodico dei progressi e aggiornamento del PEI in corso d'anno, in funzione dei risultati raggiunti e delle nuove esigenze emerse. L'obiettivo generale del PEI è promuovere lo sviluppo armonico dell'autonomia personale, la fiducia nelle proprie capacità, la socialità e le competenze disciplinari e trasversali, attraverso percorsi significativi e personalizzati.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del PEI è un processo collaborativo che coinvolge tutti gli attori significativi per la crescita e il successo educativo dell'alunno: - Docenti curricolari della classe - Famiglie - Docenti di sostegno - Specialisti ASL e professionisti sanitari (ove previsti) - Operatori educativi e assistenziali presenti nella scuola - Eventuali figure di supporto esterne (psicologi, educatori, esperti di laboratori inclusivi) - Tutti i soggetti collaborano per condividere informazioni, definire strategie didattiche personalizzate e stabilire obiettivi concreti, monitorando periodicamente i progressi e aggiornando il PEI in funzione dei risultati raggiunti.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La famiglia è considerata un partner fondamentale nel processo di inclusione scolastica. La sua partecipazione attiva è promossa e valorizzata attraverso diverse modalità: - Collaborazione nella stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato), contribuendo alla definizione degli obiettivi e degli interventi più adeguati per il percorso dell'alunno; - Partecipazione al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), fornendo informazioni utili sul contesto familiare, le esigenze e le risorse dell'alunno; - Condivisione delle strategie educative e didattiche, in modo da garantire continuità tra scuola e famiglia; - Eventuale coinvolgimento in incontri, laboratori o attività di sostegno, per sostenere il successo formativo e la piena inclusione. Il ruolo attivo della famiglia favorisce un dialogo costante con la scuola, contribuisce alla definizione di interventi personalizzati e sostiene lo sviluppo globale dell'alunno.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Dialogo con la famiglia nel percorso educativo

### Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle studentesse e degli studenti con disabilità si riferisce agli obiettivi specifici definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, la progettazione educativa può prevedere due tipologie di obiettivi: - Obiettivi analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe (PEI ordinario o semplificato); - Obiettivi significativamente diversi da quelli disciplinari della classe (PEI differenziato). L'Istituto Comprensivo promuove un'educazione inclusiva, valorizzando la diversità come risorsa che arricchisce l'apprendimento e favorisce la crescita personale e collettiva. Le specificità di ciascun alunno sono considerate per strutturare percorsi personalizzati, integrati da strategie didattiche mirate e strumenti compensativi e dispensativi, garantendo continuità educativa e orientamento coerente con le potenzialità e i bisogni di ciascuno.

### Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

### Sportello psicopedagogico

Lo Sportello Psicopedagogico è un servizio attivo nella scuola per supportare il benessere psicologico e il successo educativo di studenti, famiglie e docenti. Gestito da professionisti qualificati, offre uno spazio di ascolto, consulenza e orientamento.

#### Finalità:

- Fornire supporto psicologico e pedagogico per affrontare difficoltà personali, relazionali o scolastiche.
- Promuovere il benessere emotivo e lo sviluppo di competenze sociali e relazionali.
- Offrire strumenti per gestire situazioni complesse legate alla vita scolastica e familiare.

#### Modalità di intervento:

Colloqui individuali o di gruppo.

Attività di orientamento per favorire autonomia e potenziamento delle capacità personali.

Collaborazione con docenti e famiglie per creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante.

Interventi preventivi volti a ridurre il disagio scolastico e a promuovere il benessere della comunità educativa.

#### Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

L'Istituto promuove una cultura del rispetto e della legalità attraverso azioni mirate di prevenzione e intervento.

#### Strategie adottate:



Attività educative: Percorsi per sviluppare empatia, rispetto reciproco e consapevolezza dei rischi dei comportamenti aggressivi, online e offline.

Interventi tempestivi: Strutture di ascolto e monitoraggio per individuare situazioni di disagio, con approccio educativo e responsabile.

Coinvolgimento della comunità: Collaborazione tra docenti, studenti, famiglie e servizi esterni per favorire un ambiente sereno e inclusivo.

Uso consapevole delle tecnologie: Formazione specifica sull'uso responsabile dei social media e degli strumenti digitali.

L'obiettivo è garantire che ogni studente si senta tutelato, valorizzato e parte attiva di una comunità scolastica sicura e accogliente.





## Aspetti generali

### Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo Corrado Melone di Ladispoli offre una proposta formativa ampia, coerente e innovativa, attenta ai bisogni educativi degli alunni nelle diverse fasce d'età, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

L'organizzazione scolastica promuove una didattica inclusiva e orientata allo sviluppo armonico delle competenze di base, sociali e di cittadinanza, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Tutti i plessi sono dotati di rete cablata e Wi-Fi e le aule dispongono di strumenti digitali e touchscreen multimediali, a supporto di metodologie didattiche attive, laboratoriali e collaborative. L'utilizzo delle tecnologie è finalizzato a potenziare gli apprendimenti, favorire la motivazione e sostenere la personalizzazione dei percorsi.

L'Istituto si caratterizza per un'organizzazione flessibile, attenta alla continuità educativa e alla verticalità del curricolo, nonché per la valorizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari che promuovono competenze trasversali, espressività, creatività e cittadinanza attiva. Particolare rilievo è dato anche alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso percorsi di approfondimento, potenziamento e partecipazione a iniziative formative e culturali.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni di origine straniera, attraverso interventi mirati, laboratori, percorsi di alfabetizzazione linguistica e attività di educazione interculturale, in un'ottica di accoglienza, equità e successo formativo per tutti.

### Governance

La governance della scuola definisce regole, processi decisionali e obiettivi istituzionali, coordinando le relazioni tra i diversi attori coinvolti.

### Staff del Dirigente Scolastico

#### Lo staff comprende

- i due docenti collaboratori del Dirigente
- i referenti dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria)
- le funzioni strumentali
- l'animatore digitale e tutti i docenti referenti



### Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

- Scuola primaria: 2 cattedre di potenziato per progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
- Scuola secondaria di primo grado: 3 cattedre di potenziato per Francese, Lettere e Musica, utilizzate per progetti curriculari ed extracurricolari e lezioni di strumento in orario pomeridiano per alunni selezionati.

### Organizzazione degli uffici amministrativi

- Direttore dei servizi generali e amministrativi: coordinamento dei servizi, gestione risorse umane ATA, manutenzione infrastrutture, contabilità, digitalizzazione dei flussi documentali, rapporti con enti esterni, sicurezza e trasparenza amministrativa.
- Segreteria amministrativa: gestione del personale, contabilità, inventari, sicurezza e rapporti con enti locali.
- Segreteria didattica: gestione alunni, organi collegiali e supporto alla didattica.
- Ufficio Protocollo: gestione documenti, comunicazioni e archivi.

### Servizi digitali e dematerializzazione

L'istituto utilizza strumenti digitali per la dematerializzazione e la gestione delle attività didattiche:

- Registro elettronico e schede valutative digitali (Axios)
- Modulistica online su sito web e Google Workspace
- Conservazione e condivisione di materiali didattici in piattaforma cloud
- Gestione comunicazioni con famiglie e studenti tramite piattaforme digitali

### Formazione del personale docente e ATA

Il personale partecipa a percorsi di aggiornamento su:

- Didattica inclusiva e innovativa
- Curricolo verticale per competenze e certificazione delle competenze
- Alfabetizzazione informatica e linguistica
- Sicurezza, emergenze sanitarie e normative vigenti
- Digitalizzazione dei flussi documentali e pubblicità legale

### Google Workspace for Education

La piattaforma supporta la didattica digitale e a distanza, garantendo:

- Accesso personalizzato per studenti e docenti
- Strumenti collaborativi (Classroom, Drive, Documenti, Moduli, Calendar, Meet, Sites)
- Sicurezza, privacy e conformità GDPR e AgID



- Fruibilità da qualsiasi dispositivo online
- Supporto alla didattica inclusiva, alla condivisione di risorse e alla gestione dei percorsi di apprendimento

#### Regolamento e netiquette

Gli utenti devono utilizzare gli account in modo responsabile, rispettando le regole di comportamento, la riservatezza e la finalità didattica del servizio. La piattaforma è supervisionata dagli amministratori dell'Istituto, che possono intervenire in caso di utilizzo improprio.



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Primo Collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitando, se necessario e su delega, tutte le funzioni anche negli Organi collegiali. Tra i suoi compiti principali: • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, anche riguardo alle relazioni sindacali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, collabora con il Dirigente scolastico e lo supporta: • nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute; • nella predisposizione di questionari e modulistica interna; • nella predisposizione delle presentazioni per le

2



riunioni collegiali; • nella predisposizione di circolari; • nelle questioni relative a sicurezza sul lavoro e tutela della privacy; • nei rapporti e la comunicazione con le famiglie; • nella predisposizione dati per Organico di Diritto e per adeguamento Organico di Fatto; • nella supervisione delle comunicazioni da e verso l'esterno; • nella supervisione delle scadenze amministrative e di processo (varie, .... anche per gli organi collegiali) • nella formulazione delle graduatorie interne del personale; • nell'aggiornamento del modello iscrizioni on line e cartaceo; • nella gestione dell'organizzazione delle ore eccedenti e delle ore per attività alternative all'IRC; • nell'aggiornamento e adattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, ad esempio per la gestione delle assemblee sindacali in orario di servizio; • nel monitoraggio e supervisione degli alunni cd "a rischio"; • nella formulazione dei calendari cdc e degli scrutini; • nella gestione della disciplina e nel predisporre interventi di responsabilizzazione agli alunni • redigere il verbale delle sedute del collegio dei docenti • nelle rilevazioni e monitoraggi del MIM, sul SIDI o su altre piattaforme; • nell'aggiornamento/revisione del PTOF; • nella gestione e supporto ai docenti nell'utilizzo del Registro Elettronico AXIOS e nell'integrazione degli strumenti digitali nella didattica; • nella riorganizzazione annuale delle aule e nella assegnazione aule - classi, in coerenza con la normativa sulla sicurezza sul lavoro all'inizio dell'anno scolastico, d'intesa con il R.S.P.P., i responsabili di plesso; • nell'organizzazione e



gestione degli esami di Stato e di idoneità; predisposizione del materiale e della documentazione necessaria (elenchi, stampati, calendario, assistenze, ecc.), supporto alla Segreteria didattica per il riepilogo dei dati e per la loro trasmissione al SIDI; • nella gestione e promozione dell'orientamento in uscita in collaborazione con le scuole superiori del territorio; • nell'organizzazione e gestione dell'infrastruttura digitale di istituto Google Workplace; • nella organizzazione e gestione delle attività propedeutiche all'uso di sussidi didattici (Digital board e strumenti e attrezzature per la didattica digitale) • nella predisposizione e gestione dell'agenda delle attività: aggiornamento quotidiano e condivisione con la comunità scolastica, elaborazione di prospetti riassuntivi delle attività svolte da ciascuna classe, a beneficio dei CdC, ecc. • nella promozione e nella gestione di eventi, manifestazioni, ceremonie, incontri, conferenze, ecc, coerenti con gli obiettivi del PTOF; • nella promozione dell'immagine della Scuola; • nella formulazione dell'orario (provvisorio e definitivo) delle lezioni della Scuola Secondaria di primo grado, in coordinamento con le scuole sedi di cattedre orario; • nella formulazione dell'Orario della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. • nella formulazione delle assegnazioni docenti- classe; • nel coordinamento e gestione delle attività INVALSI: raccolta dati di contesto INVALSI (organizzazione delle prove e della correzione; trasmissione dei dati all'INVALSI, analisi dei dati restituiti dall'INVALSI, supporto alla predisposizione computer, postazioni,



laboratorio informatico); • in ogni latra attività propedeutica e funzionale alla gestione unitaria dell'istituto e alla piena realizzazione del PTOF. Inoltre: • raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • collabora al miglioramento continuo del sito web dell'istituto; • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'istituto; • collabora con la dsga per la partecipazione a bandi, concorsi e gare; • collabora con la dsga nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto; • partecipa, su delega del dirigente scolastico, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici. Svolge mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina; • organizzazione interna; • gestione dell'orario scolastico; • uso delle aule e dei laboratori; • controllo dei documenti inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • proposte di metodologie didattiche. Il docente primo collaboratore è DELEGATO a: • curare la comunicazione ufficiale da e verso l'utenza e i



dipendenti; • rappresentare il dirigente scolastico per relazioni inter-istituzionali anche in conferenze di servizio: assemblee o convocazioni territoriali; • impartire disposizioni al personale e gestire i rapporti con il personale; • presiedere gli OO.CC in vece del Dirigente Scolastico nei casi di indisponibilità; • sostituire il Dirigente Scolastico in occasione degli esami di Stato e di idoneità; • firmare atti nei casi di indisponibilità del Dirigente Scolastico, ivi compreso il contratto collettivo integrativo di istituto, così come ogni altro atto sia necessario firmare in qualità di sostituto del Dirigente Scolastico. Il docente primo collaboratore, in caso di assenza dello scrivente, è DELEGATO alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; • relativi alla frequenza, al profitto e al comportamento degli alunni Secondo Collaboratore del DS Il Secondo Collaboratore: - Sostituisce il Primo Collaboratore in caso di assenza. - Supporta direttamente il DS e il Primo Collaboratore nello svolgimento delle loro



funzioni. - Collabora nella gestione ordinaria dell'Istituto, incluse sostituzioni dei colleghi assenti e gestione ritardi degli alunni. - Supporta la gestione della comunicazione scuola-famiglie. - Supporta le attività INVALSI e la gestione degli esami di Stato e di idoneità. - Collabora alla promozione e gestione di eventi, manifestazioni, ceremonie e sponsorizzazioni coerenti con il PTOF. Il Secondo Collaboratore ha e svolge tutte le deleghe, le funzioni, i compiti e le mansioni in capo al PRIMO COLLABORATORE, in caso di assenza di quest'ultimo. Il Docente Secondo Collaboratore supporta e coadiuva il Dirigente Scolastico fornendo il proprio supporto diretto al PRIMO COLLABORATORE nello svolgimento delle sue specifiche funzioni. Inoltre, provvede: • a collaborare alla gestione dell'ordinaria amministrazione dell'Istituto; • alla gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti e dei ritardi degli alunni in collaborazione o in sostituzione (in caso di assenza) del primo collaboratore, e con i referenti di plesso; • alla gestione ordinaria della comunicazione scuola-famiglie. Collabora e supporta direttamente il Dirigente Scolastico: • nella gestione unitaria dell'Istituto; • nella formazione classi; • nella gestione dell'organizzazione delle ore eccedenti e delle ore per attività alternative all'IRC; • nell'aggiornamento/revisione del PTOF; • nella organizzazione e nella gestione delle attività connesse ai viaggi di istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche, (raccolta proposte docenti, predisposizione richiesta preventivi, predisposizione tabella comparativa, specifico coordinamento dei campi scuola dei



docenti referenti) in collaborazione con apposita commissione. • nel coordinamento e nella gestione delle attività INVALSI: raccolta dati di contesto INVALSI (organizzazione delle prove e della correzione; trasmissione dei dati all'INVALSI, analisi dei dati restituiti dall'INVALSI, supporto alla predisposizione computer, postazioni, laboratorio informatico); • nell'organizzazione e nella gestione degli esami di Stato e di idoneità: predisposizione del materiale e della documentazione necessaria (elenchi, stampati, calendario, assistenze, ecc.), supporto alla Segreteria didattica per il riepilogo dei dati e per la loro trasmissione al SIDI; • nella promozione e nella gestione di eventi, manifestazioni, ceremonie, incontri, conferenze, ecc, coerenti con gli obiettivi del PTOF; • nella promozione e nella gestione delle sponsorizzazioni coerenti con gli obiettivi del PTOF; Il docente secondo collaboratore è inoltre DELEGATO a: • curare la comunicazione ufficiale da e verso l'utenza e i dipendenti; • rappresentare il dirigente scolastico per relazioni inter-istituzionali anche in conferenze di servizio: assemblee o convocazioni territoriali; • impartire disposizioni al personale e gestire i rapporti con il personale; • presiedere gli OO.CC in vece del Dirigente Scolastico; • sostituire il Dirigente Scolastico in occasione degli esami di Stato e di idoneità. Il docente secondo collaboratore, in caso di assenza dello scrivente e/o del primo collaboratore, è DELEGATO alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita



fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; • relativi alla frequenza, al profitto e al comportamento degli alunni.

Funzione strumentale

F.S. n. 1 – PTOF, Autovalutazione, Valutazione e Rendicontazione Sociale Area di intervento e compiti specifici come definiti dal Collegio docenti: □- Revisione, aggiornamento e integrazione dei documenti strategici (PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione Sociale). □- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare e aggiornamento della relativa modulistica. □- Progettazione e gestione di interventi coerenti con il PTOF (PNRR, PON, bandi vari). □- Coordinamento dei progetti in rete con enti locali e agenzie formative territoriali. - Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso. □- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni. □- Monitoraggio dei livelli di apprendimento degli alunni in itinere e finale. □- Definizione e coordinamento di strumenti di valutazione (rubriche, procedure, indicatori). □- Organizzazione e gestione delle prove INVALSI, inclusa analisi dei risultati. □- Coordinamento e monitoraggio del sistema scuola e dei gruppi di

4



lavoro connessi. □- Predisposizione di materiali e strumenti per la Rendicontazione Sociale. F.S. n. 2 – Inclusione, Orientamento e Continuità Area di intervento e compiti specifici come definiti dal Collegio docenti: □- Progettazione e coordinamento dell'offerta formativa rivolta agli studenti con BES. □- Gestione di progetti interni, esterni e in rete nell'area dell'inclusione. □- Coordinamento delle attività di orientamento e continuità per studenti con disabilità, in raccordo con i referenti di ambito. □- Organizzazione delle attività di accoglienza e integrazione di tutti gli alunni. □- Monitoraggio delle situazioni di disagio e predisposizione di strategie per prevenire la dispersione. □- Raccolta e diffusione tra i docenti delle informazioni relative agli alunni con bisogni educativi speciali, svantaggio o disabilità. □- Monitoraggio periodico delle assenze e segnalazione dei casi a rischio dispersione scolastica. □- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. F.S. n. 3 – Innovazione Digitale, Transizione Tecnologica e Gestione del Sito Web Area di intervento e compiti specifici come definiti dal Collegio docenti: □- Gestione del sito istituzionale: aggiornamento, accessibilità, trasparenza amministrativa, rispetto delle linee guida AgID e normativa sulla privacy. □- Coordinamento della transizione digitale dell'Istituto, in coerenza con i piani ministeriali. □- Supporto tecnico-didattico ai docenti: formazione interna, sperimentazione di metodologie innovative (didattica digitale integrata, flipped classroom, coding, robotica, intelligenza artificiale a scuola). □- Infrastrutture



e strumenti digitali: monitoraggio hardware e software in dotazione all'Istituto; proposta di aggiornamenti e implementazione dei laboratori digitali. □- Creazione e gestione repository digitale di Istituto per archiviazione condivisa di materiali e documentazione delle migliori pratiche didattiche. □- Tutela della sicurezza digitale: promozione delle buone pratiche di cyber security e sensibilizzazione sull'uso consapevole delle tecnologie. □- Collaborazione e Supporto alla segreteria per la Pubblicazione di atti e documentazione varia (circolari, modulistica per uso interno/esterno, documenti vari). □- Monitoraggio dell'innovazione tecnologica applicata alla didattica: raccolta e analisi di dati sull'impatto delle tecnologie sui risultati di apprendimento, con report periodici al Collegio. □- Sperimentazione di ambienti innovativi di apprendimento (Aule 4.0, spazi STEM, atelier creativi, ecc.), in coerenza con linee nazionali ed europee. □- Gestione e creazione di gruppi di lavoro interni per l'uso avanzato degli strumenti tecnologici. □- Supporto alle famiglie e agli studenti nell'uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali in ambito scolastico. F.S. n. 4 - Comunicazione, Promozione dell'Istituto, Orientamento e Valorizzazione delle Eccellenze Area di intervento e compiti specifici come definiti dal Collegio docenti: □- Gestione e promozione delle attività volte al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla valorizzazione delle eccellenze. □- Cura e sviluppo della comunicazione interna (docenti, personale ATA, studenti, famiglie) ed esterna (sito web, social media, stampa, eventi,



newsletter istituzionale). □- Definizione di linee guida per la comunicazione istituzionale trasparente, chiara ed efficace, in raccordo con il DS. □- Promozione dell'immagine dell'Istituto sul territorio, finalizzata anche a rafforzare l'attrattività della scuola e incrementare le iscrizioni. □- Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni didattiche, culturali e di orientamento. □- Gestione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita, con particolare attenzione alla collaborazione con famiglie, scuole del territorio e istituti superiori. □- Analisi di strategie comunicative innovative per migliorare il dialogo con l'utenza e favorire la partecipazione della comunità scolastica. □- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. □- Supporto alla Funzione Strumentale n. 1 nella raccolta e diffusione dei materiali utili per la Rendicontazione Sociale, ottimizzandone la comunicazione pubblica. □- Organizzazione di eventi scolastici: Pianificazione e coordinamento di eventi come open day, fiere scolastiche, e manifestazioni culturali, garantendo la massima partecipazione e coinvolgimento della comunità. □- Gestione degli allestimenti per gli eventi: Curare l'allestimento degli spazi per eventi, assicurando che siano accoglienti e funzionali, e coordinare i materiali e le attrezzature necessarie. □- Collaborazione con enti esterni: Stabilire partnership con associazioni locali, enti pubblici e privati per arricchire l'offerta formativa e promuovere eventi congiunti. □- Sviluppo di campagne di sensibilizzazione: Creare e attuare campagne per sensibilizzare la comunità su temi educativi,



sociali e culturali, coinvolgendo studenti e famiglie. □- Monitoraggio e valutazione degli eventi: Raccogliere feedback e analizzare i risultati delle manifestazioni organizzate per migliorare le future iniziative. □- Creazione di materiali divulgativi: Produrre e distribuire materiali informativi e promozionali per eventi e attività scolastiche, compresi volantini, manifesti e contenuti digitali. □- Gestione della sicurezza negli eventi: Assicurarsi che gli eventi siano organizzati nel rispetto delle normative di sicurezza, coordinando eventuali misure di emergenza. □- Formazione del personale: Organizzare sessioni di formazione per il personale scolastico su tematiche relative alle pubbliche relazioni e alla comunicazione efficace. □- Creazione di grafici di flussi per la gestione degli obblighi normativi: Sviluppare e mantenere grafici di flussi che delineano le tempistiche e le scadenze legate agli obblighi normativi del personale docente, facilitando la pianificazione e il monitoraggio delle attività richieste dalla normativa scolastica.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale supporta il Dirigente Scolastico e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale previsti dal PNSD. L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare, l'animatore digitale cura: • FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,

1



attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; •

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; •

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo sugli ambiti e le azioni del PNSD inteso a potenziare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Referente per viaggi  
istruzione, visite guidate

Docente referente per viaggi istruzione, visite  
guidate e uscite didattiche Il docente referente

1



e uscite didattiche

pianifica e coordina i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche dell'istituto.

Compiti principali: - Stilare il Piano annuale dei viaggi, visite e uscite, garantendo coerenza con il regolamento interno. - Supportare il Dirigente Scolastico nell'acquisizione dei servizi necessari, selezionando agenzie di viaggio e ditte di trasporto in base ai requisiti richiesti. - Affiancare i docenti proponenti nell'organizzazione, realizzazione e rendicontazione delle attività. - Informare i consigli di classe sulle norme e procedure da seguire, fornendo materiali orientativi come proposte di viaggi-tipo, documentazione delle agenzie e prospetti dei costi degli anni precedenti.

Referente Inclusione e Accoglienza e lotta alla dispersione scolastica

Il Referente supporta la Funzione Strumentale n. 2 – Inclusione, Orientamento e Continuità.

Compiti principali: - Collaborare alla progettazione e al coordinamento delle attività di inclusione e accoglienza. - Monitorare situazioni di disagio e rischio di dispersione scolastica. - Favorire l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali o in situazione di svantaggio. - Supportare i docenti nella gestione di strategie didattiche personalizzate. - Collaborare con famiglie e servizi territoriali per interventi mirati.

1

Coordinatori  
Dipartimentali Scuola  
primaria

Il docente Coordinatore Dipartimentale della Scuola primaria (i Dipartimenti sono articolati per classi parallele: classi prime, classi seconde, classi terze, classi quarte e classi quinte) ha i seguenti compiti: □- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per

5



i componenti del dipartimento; □- valorizza la progettualità dei docenti; □- media eventuali conflitti; □- porta avanti istanze innovative; □- si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso la dirigenza; □- prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; □- presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente (quando le presiede la funzione di segretario verbalizzante viene svolta da altro docente del dipartimento all'uopo designato dal coordinatore stesso); □- coordina la programmazione dipartimentale e provvede a redigere il relativo Documento Programmatico al quale i Piani di Lavoro annuali dei singoli docenti dovranno fare riferimento; □- collabora con la segreteria didattica predisponendo tutta la documentazione richiesta; □- predispone una corretta ed essenziale verbalizzazione; □- ha cura che siano messi agli atti e conservati i documenti del Dipartimento; □- coordina i lavori preliminari propedeutici alla scelta dei libri di testo elaborando proposte da sottoporre ai Consigli di Interclasse.

Coordinatori  
Dipartimentali Scuola  
secondaria di primo  
grado

I Coordinatori dei Dipartimenti (Lettere, Scienze, Lingue, Arti e Sostegno) collaborano con la dirigenza e i docenti, rappresentando il punto di riferimento per i membri del dipartimento.

4

Compiti principali: - Coordinare la programmazione dipartimentale e redigere il Documento Programmatico di riferimento per i Piani di Lavoro annuali dei docenti. - Valorizzare



la progettualità dei docenti e promuovere iniziative innovative. - Mediare conflitti e garantire la qualità del lavoro e l'andamento delle attività del dipartimento. - Partecipare alle riunioni dei coordinatori per assicurare coerenza metodologica e didattica tra i dipartimenti. - Presiedere le sedute del dipartimento in assenza del Dirigente, con supporto di un segretario verbalizzante designato. - Collaborare con la segreteria didattica per predisporre documentazione, verbali e archiviazione dei materiali del dipartimento. - Coordinare le attività preliminari alla scelta dei libri di testo e predisporre proposte per i Consigli di Classe.

Referente Scuola Infanzia  
e Coordinatore  
Dipartimento Scuola  
dell'Infanzia

Il Docente referente scuola INFANZIA supporta e coadiuva il Dirigente Scolastico fornendo il proprio supporto diretto al PRIMO COLLABORATORE e al SECONDO COLLABORATORE e collaborando con gli altri referenti e membri dello Staff del Dirigente, nello svolgimento delle rispettive specifiche funzioni. Inoltre, provvede: • a collaborare alla gestione dell'ordinaria amministrazione dell'Istituto, con particolare riferimento alla Scuola INFANZIA; • alla gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti e dei ritardi degli alunni in collaborazione o in sostituzione (in caso di assenza) del primo collaboratore e del secondo collaboratore, e con gli altri referenti e membri dello Staff del Dirigente; • alla gestione ordinaria della comunicazione scuola-famiglie. Collabora e supporta direttamente il Dirigente Scolastico: • nella gestione unitaria dell'Istituto; • nella formazione classi; • nella gestione dell'organizzazione delle ore eccedenti e delle

1



ore per attività alternative all'IRC; • nell'aggiornamento/revisione del PTOF; • nella organizzazione e nella gestione delle attività connesse ai viaggi di istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche, (raccolta proposte docenti, predisposizione richiesta preventivi, predisposizione tabella comparativa, specifico coordinamento dei campi scuola dei docenti referenti) in collaborazione con apposita Commissione/Referente. • nella promozione e nella gestione di eventi, manifestazioni, ceremonie, incontri, conferenze, ecc, coerenti con gli obiettivi del PTOF; • nella promozione e nella gestione delle sponsorizzazioni coerenti con gli obiettivi del PTOF; • nel coordinamento organizzativo ordinario, nella supervisione e nella verifica delle disposizioni del regolamento d'istituto e del dirigente scolastico in ordine al funzionamento scolastico generale; • nella trasmissione di documenti da e per la segreteria; • nella supervisione del rispetto degli orari di lavoro (ingressi, uscite, recuperi permessi orari, recuperi uscite anticipate o ingressi in ritardo dalle riunioni collegiali eccetera); • nella gestione della concessione dei permessi brevi; • nella supervisione del mantenimento del decoro degli edifici che accolgono classi di scuola INFANZIA; • nella verifica della consegna di tutte le programmazioni annuali entro i termini fissati e, al termine dell'anno scolastico, immediatamente dopo il termine delle operazioni di valutazione finale, i registri personali, le relazioni finali, i programmi effettivamente svolti, i materiali didattici obbligatori (elaborati degli studenti eccetera); • nella predisposizione, organizzazione



e controllo delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni; • nella sorveglianza e controllo sul rispetto degli obblighi di vigilanza sugli alunni minori da parte del personale della sede; • nella supervisione e nella verifica dell'osservanza da parte del personale scolastico e degli alunni equiparati, delle disposizioni del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Referente valutazione e autovalutazione di Istituto

Il Referente coordina le attività di valutazione e autovalutazione della scuola, garantendo trasparenza e qualità dei processi. Compiti principali: - Coordinare la raccolta e l'analisi dei dati sugli apprendimenti degli studenti. - Supportare la dirigenza nella predisposizione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e della Rendicontazione Sociale. - Monitorare l'efficacia dei processi didattici e organizzativi. - Collaborare con le Funzioni Strumentali e i docenti per la definizione e l'applicazione di strumenti di valutazione (rubriche, procedure, indicatori). - Coordinare l'organizzazione e la gestione delle prove INVALSI e l'analisi dei risultati. - Promuovere il miglioramento continuo delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto.

1

Referente Scuola Primaria

Il Docente referente scuola PRIMARIA supporta e coadiuva il Dirigente Scolastico fornendo il proprio supporto diretto al PRIMO COLLABORATORE e al SECONDO COLLABORATORE e collaborando con gli altri referenti e membri dello Staff del Dirigente, nello svolgimento delle rispettive specifiche funzioni. Inoltre, provvede: • a collaborare alla

1



gestione dell'ordinaria amministrazione dell'Istituto, con particolare riferimento alla Scuola PRIMARIA; • alla gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti e dei ritardi degli alunni in collaborazione o in sostituzione (in caso di assenza) del primo collaboratore e del secondo collaboratore, e con gli altri referenti e membri dello Staff del Dirigente; • alla gestione ordinaria della comunicazione scuola-famiglie. Collabora e supporta direttamente il Dirigente Scolastico: • nella gestione unitaria dell'Istituto; • nella formazione classi; • nella gestione dell'organizzazione delle ore eccedenti e delle ore per attività alternative all'IRC; • nell'aggiornamento/revisione del PTOF; • nella organizzazione e nella gestione delle attività connesse ai viaggi di istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche, (raccolta proposte docenti, predisposizione richiesta preventivi, predisposizione tabella comparativa, specifico coordinamento dei campi scuola dei docenti referenti) in collaborazione con apposita Commissione/Referente. • nel coordinamento e nella gestione delle attività INVALSI: raccolta dati di contesto INVALSI (organizzazione delle prove e della correzione; trasmissione dei dati all'INVALSI, analisi dei dati restituiti dall'INVALSI, supporto alla predisposizione computer, postazioni, laboratorio informatico); • nella promozione e nella gestione di eventi, manifestazioni, ceremonie, incontri, conferenze, ecc, coerenti con gli obiettivi del PTOF; • nella promozione e nella gestione delle sponsorizzazioni coerenti con gli obiettivi del PTOF; • nel coordinamento organizzativo



ordinario, nella supervisione e nella verifica delle disposizioni del regolamento d'istituto e del dirigente scolastico in ordine al funzionamento scolastico generale; • nella trasmissione di documenti da e per la segreteria; • nella supervisione del rispetto degli orari di lavoro (ingressi, uscite, recuperi permessi orari, recuperi uscite anticipate o ingressi in ritardo dalle riunioni collegiali eccetera); • nella gestione della concessione dei permessi brevi; • nella supervisione del mantenimento del decoro degli edifici che accolgono classi di scuola PRIMARIA; • nella verifica della consegna di tutte le programmazioni annuali entro i termini fissati e, al termine dell'anno scolastico, immediatamente dopo il termine delle operazioni di valutazione finale, i registri personali, le relazioni finali, i programmi effettivamente svolti, i materiali didattici obbligatori (elaborati dagli studenti eccetera); • nella predisposizione, organizzazione e controllo delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni; • nella sorveglianza e controllo sul rispetto degli obblighi di vigilanza sugli alunni minori da parte del personale della sede; • nella supervisione e nella verifica dell'osservanza da parte del personale scolastico e degli alunni equiparati, delle disposizioni del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Referente Scuola  
Secondaria

Il Docente referente scuola SECONDARIA I GRADO supporta e coadiuva il Dirigente Scolastico fornendo il proprio supporto diretto al PRIMO COLLABORATORE e al SECONDO COLLABORATORE e collaborando con gli altri referenti e membri dello Staff del Dirigente,

1



nello svolgimento delle rispettive specifiche funzioni. Inoltre, provvede: • a collaborare alla gestione dell'ordinaria amministrazione dell'Istituto, con particolare riferimento alla Scuola SECONDARIA I GRADO; • alla gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti e dei ritardi degli alunni in collaborazione o in sostituzione (in caso di assenza) del primo collaboratore e del secondo collaboratore, e con gli altri referenti e membri dello Staff del Dirigente; • alla gestione ordinaria della comunicazione scuola-famiglie. Collabora e supporta direttamente il Dirigente Scolastico: • nella gestione unitaria dell'Istituto; • nella formazione classi; • nella gestione dell'organizzazione delle ore eccedenti e delle ore per attività alternative all'IRC; • nell'aggiornamento/revisione del PTOF; • nella organizzazione e nella gestione delle attività connesse ai viaggi di istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche, (raccolta proposte docenti, predisposizione richiesta preventivi, predisposizione tabella comparativa, specifico coordinamento dei campi scuola dei docenti referenti) in collaborazione con apposita Commissione/Referente. • nel coordinamento e nella gestione delle attività INVALSI: raccolta dati di contesto INVALSI (organizzazione delle prove e della correzione; trasmissione dei dati all'INVALSI, analisi dei dati restituiti dall'INVALSI, supporto alla predisposizione computer, postazioni, laboratorio informatico); • nella promozione e nella gestione di eventi, manifestazioni, ceremonie, incontri, conferenze, ecc, coerenti con gli obiettivi del PTOF; • nella promozione e nella gestione delle



sponsorizzazioni coerenti con gli obiettivi del PTOF; • nel coordinamento organizzativo ordinario, nella supervisione e nella verifica delle disposizioni del regolamento d'istituto e del dirigente scolastico in ordine al funzionamento scolastico generale; • nella trasmissione di documenti da e per la segreteria; • nella supervisione del rispetto degli orari di lavoro (ingressi, uscite, recuperi permessi orari, recuperi uscite anticipate o ingressi in ritardo dalle riunioni collegiali eccetera); • nella gestione della concessione dei permessi brevi; • nella supervisione del mantenimento del decoro degli edifici che accolgono classi di scuola SECONDARIA I° GRADO; • nella verifica della consegna di tutte le programmazioni annuali entro i termini fissati e, al termine dell'anno scolastico, immediatamente dopo il termine delle operazioni di valutazione finale, i registri personali, le relazioni finali, i programmi effettivamente svolti, i materiali didattici obbligatori (elaborati degli studenti eccetera); • nella predisposizione, organizzazione e controllo delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni; • nella sorveglianza e controllo sul rispetto degli obblighi di vigilanza sugli alunni minori da parte del personale della sede; • nella supervisione e nella verifica dell'osservanza da parte del personale scolastico e degli alunni equiparati, delle disposizioni del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Referente Sicurezza ex  
D.Lgs. n. 81/08

Il Referente Sicurezza garantisce il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro all'interno dell'Istituto. Compiti 1



principali: - Verificare l'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e dei protocolli interni di sicurezza. - Coordinare le attività di prevenzione e protezione nei plessi scolastici. - Monitorare il corretto utilizzo di spazi, attrezzature e dispositivi di sicurezza da parte di docenti, personale ATA e studenti. - Collaborare con il Dirigente Scolastico, i responsabili di plesso e il DSGA per garantire un ambiente sicuro e conforme alla normativa. - Segnalare eventuali rischi o criticità e proporre interventi correttivi. - Partecipare alla formazione del personale in materia di sicurezza e prevenzione. - Mantenere i rapporti con il Servizio di Prevenzione e Protezione, partecipando alle riunioni del medesimo servizio, qualora attengano alla struttura operativa di appartenenza; - esprimere il proprio parere al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, relativamente all'organizzazione e coordinamento dell'effettuazione ed aggiornamento del DVR di cui all'art. 28 del D. Lgs. 81/2008; - individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i Preposti, gli ASPP, l'R.L.S. e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza; - coadiuvare l'R.S.P.P. allo scopo di supportare il D.S. nell'adempimento degli obblighi relativi a: • eliminazione e/o riduzione dei rischi alla fonte; • adozione di misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; • individuazione delle figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso); •



organizzazione dei corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa; • predisposizione e svolgimento delle prove d'evacuazione; • informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di • lavoro; • richiesta e predisposizione delle procedure per la regolare manutenzione di ambienti, • attrezzature, macchine e impianti; • e ogni altro obbligo previsto dalla vigente normativa in relazione alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Referente garantisce la corretta somministrazione di farmaci indispensabili o salvavita agli studenti durante l'orario scolastico. Compiti principali: • Ricevere e verificare la richiesta formale di somministrazione, accompagnata da certificazione medica e piano terapeutico dettagliato, presentata dai genitori/esercenti la potestà genitoriale. •

Referente somministrazione farmaci indispensabili/salvavita in orario scolastico

Collaborare con il Dirigente Scolastico per avviare la procedura interna tramite modulistica prescritta e raccogliere la disponibilità volontaria dei docenti e collaboratori scolastici alla somministrazione. • Predisporre e aggiornare il piano operativo individuale per ciascun alunno coinvolto, indicando: farmaco, posologia, modalità di somministrazione/conservazione, contatti di emergenza, istruzioni per intervento di primo soccorso. • Verificare l'idoneità dei locali dedicati alla conservazione del farmaco, il corretto stoccaggio e la scadenza dei medicinali. • Curare la formazione interna per il personale disponibile, assicurandosi che siano stati svolti corsi specifici con ASL su tempistiche, modalità e

1



comportamento in caso di urgenza. • Monitorare l'espletamento della somministrazione, tenendo nota degli interventi effettuati su apposito registro e segnalando tempestivamente eventuali criticità o modifiche terapeutiche. • Mantenere il dialogo costante con le famiglie, il medico prescrittore e gli operatori sanitari territoriali, aggiornando la scuola su eventuali variazioni delle esigenze farmacologiche dell'alunno. • Allertare tempestivamente il servizio di emergenza 118 nei casi di crisi o mancata risposta del farmaco salvavita, come da protocollo d'intesa e indicazioni ministeriali.

Il docente referente, in linea con le più recenti linee guida e prassi operative, svolge un ruolo centrale nell'innovazione tecnologica, nella gestione della rete informatica e nel supporto alla digitalizzazione scolastica. Compiti principali

- Funge da riferimento per la comunità scolastica su tutti gli aspetti riguardanti la trasformazione e la gestione digitale dell'istituto.
- Supportare la gestione tecnica delle infrastrutture ICT: reti wi-fi, laboratori informatici, LIM, device mobili, sicurezza delle postazioni, procedure di backup e protezione dati.
- Collaborare all'acquisto, all'implementazione e all'aggiornamento di hardware e software, formulando consulenze tecniche per la dirigenza e lo staff amministrativo.
- Curare la formazione costante di docenti, personale ATA e, indirettamente, anche alunni, sull'uso sicuro, responsabile ed efficace delle tecnologie digitali scolastiche.
- Gestire o supervisionare piattaforme digitali di istituto (Google Workspace, registro elettronico, sito web, learning management system), incluse

1

Referente infrastruttura digitale di istituto (piattaforma Google workspace for education, Office 364 e affini)



le credenziali, la privacy e la comunicazione verso famiglie e studenti. • Progettare e coordinare iniziative di educazione alla cittadinanza digitale (cyberbullismo, sicurezza online, consapevolezza digitale), anche attraverso progetti di ampio respiro e collaborazioni esterne. • Monitorare l'uso delle tecnologie, raccogliere feedback da studenti e docenti, segnalare criticità ed elaborare proposte di miglioramento continuo per l'innovazione didattica e organizzativa. • Redigere relazioni sull'andamento tecnologico dell'istituto, supportare la diffusione di buone pratiche digitali e aggiornare regolarmente le sezioni digitali del PTOF e del sito dell'istituto.

Referente Invalsi  
Primaria

Il referente INVALSI è un docente che coordina le attività legate alle prove INVALSI, dalla somministrazione alla restituzione dei risultati, supportando il lavoro del nucleo di autovalutazione e mantenendo una comunicazione con l'INVALSI. Si occupa di controllare il materiale, fornire informazioni ai docenti, coordinare lo svolgimento delle prove e analizzare i dati. Compiti specifici - Supporta gli altri referenti INVALSI e collabora con essi - Coordina le attività legate alle prove INVALSI nella scuola PRIMARIA - Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti sulle informazioni relative al SNV - Coadiuga il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle prove, coordina lo smistamento dei fascicoli e delle schede-alunno, e fornisce informazioni sulla somministrazione e correzione delle prove - Effettua il controllo del materiale INVALSI, compresa la verifica delle cartelline per ogni

1



classe - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con i risultati della valutazione interna, identificando punti di forza e criticità per favorire l'autovalutazione e il processo di miglioramento  
- Cura la restituzione e l'informazione ai docenti sui risultati delle prove INVALSI - Fornisce supporto ai docenti, al personale di segreteria e al nucleo di autovalutazione Il referente INVALSI è una figura chiave all'interno dell'Istituto Comprensivo che facilita la gestione delle prove INVALSI e contribuisce a migliorare la qualità del sistema educativo. La sua attività si inserisce nell'ambito della valutazione esterna e interna, fornendo dati utili per l'autovalutazione e la pianificazione di interventi di miglioramento

Referente Invalsi  
Secondaria

Il referente INVALSI in un Istituto Comprensivo è un docente che coordina le attività legate alle prove INVALSI, dalla somministrazione alla restituzione dei risultati, supportando il lavoro del nucleo di autovalutazione e mantenendo una comunicazione con l'INVALSI. Si occupa di controllare il materiale, fornire informazioni ai docenti, coordinare lo svolgimento delle prove e analizzare i dati. Compiti specifici - Coordina le attività legate alle prove INVALSI in entrambi i gradi della scuola, primaria e secondaria di I° grado - Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti sulle informazioni relative al SNV - Coadiuga il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle prove, coordina lo smistamento dei fascicoli e delle schede-alunno, e fornisce informazioni sulla somministrazione e correzione delle prove - Effettua il controllo del materiale INVALSI, compresa la verifica delle cartelline per ogni classe - Analizza i dati

2



restituiti dall'INVALSI e li confronta con i risultati della valutazione interna, identificando punti di forza e criticità per favorire l'autovalutazione e il processo di miglioramento - Cura la restituzione e l'informazione ai docenti sui risultati delle prove INVALSI - Fornisce supporto ai docenti, al personale di segreteria e al nucleo di autovalutazione Il referente INVALSI è una figura chiave all'interno dell'Istituto Comprensivo che facilita la gestione delle prove INVALSI e contribuisce a migliorare la qualità del sistema educativo. La sua attività si inserisce nell'ambito della valutazione esterna e interna, fornendo dati utili per l'autovalutazione e la pianificazione di interventi di miglioramento.

Referente per  
l'Orientamento

Il Referente coordina le attività di orientamento in ingresso e in uscita, favorendo l'integrazione degli studenti nella scuola e il loro percorso verso gli studi successivi. Il referente per l'Orientamento è il docente incaricato di supportare gli studenti nel prendere decisioni consapevoli riguardo al proprio percorso scolastico e professionale, facilitando anche i passaggi tra i diversi ordini di scuola e coordinando le attività con famiglie e territorio.

2

Funzioni principali del referente per l'orientamento:

- Supporto agli studenti: Aiuta gli alunni a conoscere le proprie capacità e interessi, guidandoli nella scelta del percorso di studi futuro.
- Coordinamento e continuità: Organizza attività che favoriscono la coerenza educativa e didattica, soprattutto nei passaggi da un ordine di scuola all'altro (ad esempio, dalla primaria alla secondaria).
- Collaborazione con famiglie e territorio: Lavora a stretto contatto



	<p>con genitori e altre realtà del territorio (come associazioni) per accompagnare gli studenti nei momenti cruciali di transizione. • Promozione di progetti: Si occupa della progettazione e gestione dei percorsi di orientamento all'interno del curricolo e in collaborazione con altri docenti.</p>	
Referente Team antibullismo	<p>Il Referente coordina le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo nell'istituto, promuovendo un ambiente scolastico sicuro e inclusivo. Compiti principali: • cura e diffusione di iniziative su bullismo, cyberbullismo e legalità digitale; • comunicazione con famiglie e operatori; • raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • progettazione di attività specifiche di formazione; • attività di prevenzione; • partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	2
Referente Fablab	<p>Il Referente coordina le attività del laboratorio digitale e creativo dell'istituto (Fablab), promuovendo l'innovazione e l'apprendimento pratico. Compiti principali: • Gestire e organizzare l'utilizzo del Fablab da parte di docenti e studenti. • Supportare l'innovazione didattica attraverso attività laboratoriali STEM e creative. • Curare la manutenzione e la sicurezza delle attrezzature e dei materiali del laboratorio. • Formare e affiancare i docenti nell'integrazione di strumenti digitali e prototipazione nelle attività didattiche. • Collaborare con altri referenti e con la dirigenza per progettare percorsi didattici coerenti con il PTOF. • Promuovere l'uso del laboratorio come spazio di</p>	2



sperimentazione, creatività e apprendimento interdisciplinare.

Referente Laboratorio  
Informatico

Il Referente coordina l'utilizzo e la gestione del laboratorio informatico dell'istituto, supportando l'innovazione didattica e la formazione digitale. Compiti principali: - verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; - verifica e corretta tenuta delle schede di sicurezza dei prodotti, dei libretti d'uso delle attrezzature e delle schede relative agli interventi di manutenzione; - verifica e corretta tenuta dei registri di smaltimento dei rifiuti speciali e collaborazione con la ditta individuata per lo smaltimento degli stessi; - segnalazione della necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; - verifica del corretto utilizzo del laboratorio, officina, aula speciale da parte dei docenti che ne fanno richiesta in base a quanto stabilito nel regolamento di utilizzo del laboratorio; - partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento dei laboratori; - collaborazione con la commissione tecnica, art. 34 D.L. 129/2018, per l'individuazione del materiale da eliminare dall'inventario, e con la commissione specifica per il rinnovo inventariale; 8) riconsegna dei materiali e attrezzature avuti in affido dal Direttore dei servizi generali e amministrativi al termine dell'incarico con relativa relazione sulle esigenze da segnalare;

1



Referente Erasmus+	<p>Il Referente coordina e gestisce le attività e i progetti Erasmus+ dell’Istituto, favorendo la mobilità e le collaborazioni internazionali. Compiti principali: • Promuovere la partecipazione dell’Istituto ai programmi Erasmus+ e supportare docenti e studenti nella candidatura e gestione dei progetti. • Coordinare la pianificazione, l’organizzazione e la rendicontazione delle attività internazionali. • Collaborare con partner europei e reti di scuole per sviluppare progetti condivisi. • Supportare la dirigenza nella gestione dei finanziamenti e nella preparazione della documentazione richiesta. • Diffondere le opportunità e i risultati dei progetti Erasmus+ all’interno della comunità scolastica.</p>	1
Referente gemellaggio Corsica	<p>Il Referente coordina le attività legate al gemellaggio tra l’Istituto e la scuola partner in Corsica. Compiti principali: • Gestire e promuovere le iniziative legate al gemellaggio, inclusi scambi culturali e visite reciproche. • Pianificare e organizzare le attività didattiche e culturali connesse al progetto. • Coordinare docenti, studenti e famiglie coinvolti nelle iniziative. • Curare i rapporti con la scuola partner e garantire la corretta comunicazione tra le istituzioni. • Monitorare e documentare i risultati e le esperienze derivanti dal gemellaggio.</p>	1
Referente gemellaggio Olanda	<p>Il Referente coordina le attività relative al gemellaggio tra l’Istituto e la scuola partner nei Paesi Bassi. Compiti principali: • Gestire e promuovere le iniziative di gemellaggio, inclusi scambi culturali e visite reciproche. • Pianificare e organizzare le attività didattiche e culturali</p>	1



	<p>connesse al progetto. • Coordinare docenti, studenti e famiglie coinvolti nelle iniziative. • Curare i rapporti con la scuola partner e garantire la comunicazione efficace tra le istituzioni. • Monitorare e documentare i risultati e le esperienze derivanti dal gemellaggio.</p>	
Referente certificazioni linguistiche (DELF, Cambridge)	<p>Il Referente coordina le attività relative al conseguimento delle certificazioni linguistiche offerte dall'Istituto. Compiti principali: • Organizzare le sessioni di preparazione e somministrazione degli esami DELF e Cambridge. • Coordinare docenti, studenti e famiglie coinvolti nel percorso di certificazione. • Gestire i rapporti con gli enti certificatori esterni. • Monitorare il rispetto dei requisiti e delle scadenze delle certificazioni. • Documentare e valutare i risultati ottenuti dagli studenti.</p>	1
Referente assistenti lingue straniere	<p>Il Referente coordina e supporta gli assistenti di lingua straniera presenti nella scuola. Compiti principali: • Organizzare l'attività degli assistenti in collaborazione con i docenti titolari di lingua. • Facilitare l'integrazione degli assistenti nelle classi e nei progetti didattici. • Monitorare la qualità dell'intervento didattico e raccogliere feedback da docenti e studenti. • Gestire i rapporti con gli enti esterni o le istituzioni che forniscono gli assistenti. • Curare la documentazione relativa alle attività svolte dagli assistenti.</p>	1
Referente Scuola in Ospedale	<p>Il Referente coordina le attività didattiche rivolte agli studenti ricoverati o temporaneamente assenti per motivi di salute, in coerenza con i compiti specifici definiti dalle linee guida MIUR e dai documenti operativi nazionali. Compiti</p>	1



principali • Supporto al DS e al suo Staff nella progettazione, implementazione e rendicontazione delle attività di Scuola in Ospedale/Istruzione domiciliare; • Coordinamento e gestione del progetto educativo-didattico individualizzato, assicurandone la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e le linee nazionali. • Mantenimento dei rapporti costanti con il Consiglio di Classe, la famiglia, i docenti incaricati dell'intervento domiciliare/ospedaliero e, se necessario, il personale sanitario, per favorire la comunicazione e la condivisione degli obiettivi del percorso. • Predisposizione della documentazione prevista (progetto educativo, registro delle attività, relazione finale, rendicontazione economica), secondo le procedure ministeriali e regionali. • Monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche, rilevazione delle criticità e verifica dello stato di avanzamento del percorso formativo; raccolta e sistemazione dei materiali prodotti. • Supporto alla personalizzazione degli interventi, in accordo con le esigenze sanitarie e familiari, per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica. • Trasmissione alle figure di riferimento istituzionali (Dirigente Scolastico, Ufficio Scolastico Regionale, scuola polo) delle relazioni di avanzamento e della relazione finale. • Favorire, quando possibile, l'integrazione tra istruzione ospedaliera e domiciliare, per studenti che necessitano di cure di entrambi i tipi. • Garantire continuità didattica, personalizzazione del percorso e inclusione degli alunni con



	<p>bisogni speciali.</p>	
Referente Attività tirocini	<p>I Referente coordina e gestisce le attività di tirocinio e stage per gli studenti. Compiti principali: - curare il coordinamento delle attività del tirocinio; - favorire l'inserimento del tirocinante nella scuola; - supportare i tutor ed i tirocinanti per le attività di tirocinio; - collaborare con i docenti tutor per l'organizzazione del tirocinio; - fungere da elemento di raccordo tra la Dirigenza e il tirocinante; - facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso alle informazioni.</p>	1
Referente Orario Scuola Primaria	<p>Il Referente coordina e gestisce l'organizzazione dell'orario scolastico per la Scuola Primaria. Compiti principali: • Predisporre l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni, coordinandosi con i docenti e la dirigenza. • Gestire eventuali modifiche temporanee dovute a assemblee, sostituzioni o attività straordinarie. • Monitorare l'utilizzo degli spazi e delle aule, garantendo coerenza con le normative di sicurezza. • Supportare la dirigenza nella distribuzione delle ore eccedenti e delle attività alternative all'IRC. • Collaborare con la segreteria per la gestione di documentazione e comunicazioni relative all'orario.</p>	1
Referente Orario Scuola Secondaria	<p>Il Referente coordina e gestisce l'organizzazione dell'orario scolastico per la Scuola Secondaria di primo grado. Compiti principali: • Predisporre l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni, in coordinamento con docenti e dirigenza. • Gestire modifiche temporanee dovute a assemblee, sostituzioni o attività straordinarie. • Monitorare l'utilizzo degli spazi e delle aule, assicurando il</p>	1



	<p>rispetto delle normative di sicurezza. • Supportare la dirigenza nella distribuzione delle ore eccedenti e delle attività alternative all'IRC. • Collaborare con la segreteria nella gestione di documentazione e comunicazioni relative all'orario.</p>
Referente attività aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	<p>Il Referente coordina interventi e progetti volti a favorire l'inclusione degli studenti provenienti da aree a rischio, con forte processo immigratorio o a rischio di emarginazione scolastica. Compiti principali: • Progettare e coordinare attività educative e laboratori di inclusione. • Monitorare situazioni di disagio e proporre strategie preventive contro la dispersione scolastica. • Collaborare con docenti, famiglie e servizi territoriali per garantire supporto e integrazione. • Raccogliere e diffondere informazioni utili sui bisogni degli studenti a rischio tra il personale scolastico. • Coordinare gruppi di lavoro dedicati alle azioni di inclusione e supporto.</p>
Referente Educazione all'affettività	<p>Il Referente promuove iniziative e attività educative finalizzate allo sviluppo delle competenze relazionali, emotive e affettive degli studenti. Compiti principali: • Collaborare con il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti e gli esperti esterni per la progettazione, calendarizzazione e attuazione del progetto educativo, in coerenza con il PTOF e le linee guida ministeriali. • Gestire la comunicazione interna con i docenti coinvolti, coordinare le attività formative e favorire il confronto su contenuti, metodologie e bisogni espressi dalle classi. • Curare gli incontri informativi e formativi rivolti ai genitori, presentando obiettivi,</p>



tematiche, materiali didattici e modalità di svolgimento del percorso, favorendo il consenso informato e la partecipazione. • Facilitare la raccolta e la restituzione di dati sulle attività (questionari, relazioni, feedback), monitorare l'impatto del progetto e redigere la relazione finale per la comunità scolastica. • Coordinare la collaborazione con psicologi e operatori sanitari del territorio, mediatori interculturali ed enti partner, ove previsti dal progetto. • Promuovere la creazione di ambienti di ascolto e confronto, sensibili al benessere relazionale, alla prevenzione delle discriminazioni e al rispetto delle differenze, favorendo attività laboratoriali che stimolino l'espressione delle emozioni, dei vissuti e delle relazioni.

Referente Valorizzazione storia della scuola e del territorio Ladispolano

Il Referente promuove iniziative culturali e didattiche per far conoscere e valorizzare la storia dell'istituto e del territorio locale. Compiti principali: • Coordinare la progettazione didattica, definendo obiettivi, azioni e metodologie del progetto sulla storia locale e sulla memoria collettiva della scuola. • Promuovere la raccolta di testimonianze orali, storiche e iconografiche, coinvolgendo alunni, docenti, famiglie, cittadini, associazioni culturali e enti locali, anche mediante escursioni, interviste, visite guidate e laboratori tematici. • Gestire la documentazione e la rendicontazione delle attività svolte, raccogliendo materiali, elaborati digitali, fotografici, cartacei, curando la diffusione dei prodotti finali (mostre, guide turistiche, video, eventi pubblici). • Facilitare il dialogo tra scuola e territorio: mantenere rapporti stabili con enti museali, associazioni,

2



sponsor e realtà produttive, promuovendo la partecipazione della comunità locale e favorendo gemellaggi con scuole vicine. • Organizzare attività e momenti di restituzione pubblica (giornate della memoria, eventi storici, feste e rassegne culturali), curando l'aspetto divulgativo, promozionale e la partecipazione attiva degli alunni. • Predisporre e aggiornare materiali didattici multimediali, supportare i colleghi nella realizzazione di moduli interdisciplinari e monitorare costantemente l'impatto educativo e la crescita del senso di identità territoriale tra gli alunni. • Collaborare con il Dirigente Scolastico e altre figure di sistema per la stesura dei progetti, dei cronoprogrammi, delle procedure di adesione e di coordinamento delle attività in rete con altri istituti.

Referente Ed. Sport e Salute (attività e manifestazioni sportive.

Tutoraggio studenti atleti di alto profilo, Progetto MiM "Scuola attiva Kids e Junior )

Il Referente coordina le attività sportive e promuove iniziative per il benessere fisico degli studenti. Compiti principali: • Organizzare e gestire attività e manifestazioni sportive scolastiche. • Tutoraggio degli studenti atleti di alto livello. • Coordinamento del Progetto MiM "Scuola Attiva Kids e Junior". • Collaborare con docenti e famiglie per promuovere stili di vita salutari e la pratica sportiva tra gli studenti.

2

Referente sussidi didattici

Il Referente coordina la gestione, l'aggiornamento e l'utilizzo dei materiali e strumenti didattici a supporto della didattica.

1

Compiti principali • Effettuare ricognizione e monitoraggio dei materiali e sussidi didattici disponibili in tutti i plessi scolastici (inventario, stato, aggiornamento, obsolescenza). • Proporre



l'acquisto di nuovi sussidi didattici, laboratoriali e tecnologici, anche in base alle esigenze didattiche rilevate dai docenti e ai progetti di istituto. • Controllare l'ordine, la pulizia e la corretta collocazione dei materiali nelle aule e nei laboratori, curando anche il riordino e la segnalazione di materiali non più utilizzabili. • Fornire supporto tecnico e consulenza ai colleghi in merito alla scelta, all'uso e alla personalizzazione dei sussidi didattici e compensativi (sia tradizionali che digitali). • Favorire la diffusione tra i docenti di buone pratiche di utilizzo, assegnamento e condivisione dei materiali, anche attraverso la predisposizione di guide, tutorial o incontri formativi specifici. • Collaborare con il Collegio Docenti, il Team dell'Inclusione e il DSGA per la gestione delle risorse, per la partecipazione a bandi, progetti e alla rendicontazione delle spese. • Curare la raccolta, la manutenzione e l'aggiornamento della dotazione bibliografica, dei materiali compensativi, dispositivi digitali e sussidi tecnologici, promuovendo l'accessibilità e la fruizione da parte di tutti gli alunni. • Favorire la personalizzazione degli interventi didattici, la documentazione delle esperienze e la produzione di materiale a supporto delle attività disciplinari e laboratoriali.

Team antibullismo

Il Team antibullismo è composto da due Referenti e da tre docenti (uno della Scuola Primaria e due della Scuola Secondaria). Compiti principali del Team: • curare e diffondere le iniziative; • comunicare con famiglie e operatori; • raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche; • progettare ed implementare

5



	attività specifiche di formazione; • progettare ed implementare attività di prevenzione; • partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR/ENTE.
NUCLEO INTERNO AUTOVALUTAZIONE (NIV)	Il NIV è il gruppo incaricato di guidare e supportare il processo di autovalutazione dell'istituto. Compiti principali: - Coordina la redazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Rapporto di Autovalutazione (RAV); - Raccoglie, elabora e analizza dati quantitativi e qualitativi (apprendimenti, risultati INVALSI, inclusione, clima scolastico, partecipazione, digitalizzazione); - Formula proposte e individua priorità strategiche per il Piano di Miglioramento (PdM) e il PTOF, supportando la loro integrazione; - Gestisce la consultazione e il coinvolgimento degli stakeholder (docenti, famiglie, studenti, territorio) nei processi valutativi; - Coordina la redazione della rendicontazione sociale al termine del triennio; - Predisponde report periodici da sottoporre al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto; - Collabora con il Dirigente ed il suo staff e con tutte le figure del funzionigramma di istituto. 9
COMMISSIONE CONTINUITÀ E FORMAZIONE CLASSI	Compiti principali: • Coordinare le attività di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado). • Supportare la Dirigenza nella formazione delle classi, assicurando criteri di equilibrio, inclusione e continuità didattica. • Raccogliere e armonizzare informazioni sugli studenti per favorire una transizione efficace tra ordini di scuola. • Collaborare con docenti e referenti per predisporre proposte di composizione delle 7



classi, verificando esigenze specifiche e criteri stabiliti dagli organi collegiali. • Favorire la comunicazione con le famiglie durante le fasi di iscrizione e formazione delle classi.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento curricolare: attività didattiche ordinarie svolte in orario curricolare per le classi assegnate, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali previsti dal curricolo di istituto.</li><li>• Attività di potenziamento: interventi mirati al potenziamento delle competenze chiave degli studenti per stimolare le eccellenze e supportare eventuali bisogni educativi specifici.</li></ul> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di sostegno curricolare: supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità, in orario curricolare, per favorire l'inclusione e la partecipazione piena alle attività della classe.</li><li>• Attività di potenziamento e recupero: interventi individualizzati e/o in piccoli gruppi, progettati per consolidare competenze di base, sviluppare autonomie e promuovere il successo formativo.</li><li>• Collaborazione con il team docente: coordinamento con insegnanti</li></ul>	

Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di sostegno curricolare: supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità, in orario curricolare, per favorire l'inclusione e la partecipazione piena alle attività della classe.</li><li>• Attività di potenziamento e recupero: interventi individualizzati e/o in piccoli gruppi, progettati per consolidare competenze di base, sviluppare autonomie e promuovere il successo formativo.</li><li>• Collaborazione con il team docente: coordinamento con insegnanti</li></ul>	2
---------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

curricolari e figure strumentali per la pianificazione di strategie didattiche, materiali adattati e percorsi personalizzati.  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA  
PER DISCENTI DI LINGUA  
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

• Prima alfabetizzazione e supporto linguistico: interventi mirati per alunni non italofoni, finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche di base e all'integrazione nel contesto scolastico. • Collaborazione con docenti curricolari: co-progettazione di attività didattiche inclusive e materiali didattici adattati. 2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A056 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

• Lezioni di strumento musicale: percorso di potenziamento individuale e di gruppo per alunni selezionati. • Sviluppo delle competenze musicali: pratica strumentale, teoria musicale applicata e preparazione a esibizioni scolastiche. • Integrazione con il curriculum musicale: coordinamento con le attività curricolari e supporto alla partecipazione ad eventi e concerti scolastici. 1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADML - SOSTEGNO  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

• Supporto individualizzato e di piccolo gruppo agli alunni con bisogni educativi speciali o con difficoltà di apprendimento. • Piano educativo personalizzato: implementazione delle strategie e dei percorsi definiti nei PEI/PDP. • Sostegno alla partecipazione attiva: facilitazione dell'inclusione nelle attività curricolari e extracurricolari. • Collaborazione con docenti curricolari e famiglie: monitoraggio dei progressi e comunicazione costante sulle esigenze e risultati degli alunni.  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

2

AM2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(FRANCESE)

• Potenziamento linguistico: interventi mirati di approfondimento della lingua francese per alunni selezionati. • Sviluppo delle competenze comunicative: esercitazioni orali, scritte e comprensione di testi autentici. • Supporto all'apprendimento curricolare: integrazione con le attività didattiche della classe e preparazione a prove di valutazione linguistica.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coordina i servizi amministrativi e generali dell'istituzione scolastica, gestendo il personale ATA (ausiliario, tecnico e amministrativo) e sovrintendendo alla gestione economica e contabile della scuola. Opera con autonomia nell'ambito delle direttive e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, curando l'organizzazione dei servizi, la gestione degli atti amministrativo-contabili e di economato, anche con rilevanza esterna, secondo l'art. 25-bis del D.Lgs. 29/93 e successive modifiche. Coadiuga il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative della scuola.

Ufficio protocollo

Gestisce l'archiviazione degli atti e dei documenti, cura il registro elettronico del protocollo e gestisce la posta elettronica.

Ufficio acquisti

Gestisce l'emissione di fatture, mandati di pagamento e incassi, cura la stipula dei contratti per beni e servizi, aggiorna gli inventari e coordina discarico e passaggio di consegne. Supervisiona il materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Gestisce iscrizioni, trasferimenti e fascicoli degli studenti, rilascia certificati e attestazioni, adempie alle procedure per esami di Stato e di idoneità, registra le assenze e gestisce gli adempimenti in caso di infortuni. Cura inoltre il registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce contratti, assunzioni e periodi di prova del personale docente e A.T.A., cura certificati e attestazioni di servizio, registra



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

assenze, permessi e ritardi. Si occupa dei procedimenti pensionistici, dei trasferimenti e delle utilizzazioni provvisorie e mantiene aggiornati i fascicoli personali del personale scolastico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icmelone.edu.it/servizi/19-registro-elettronico-axios>

Pagelle on line <https://icmelone.edu.it/servizi/19-registro-elettronico-axios>

Libri di testo <https://icmelone.edu.it/servizi/30-libri-di-testo>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### Approfondimento:

La scuola partecipa attivamente alle iniziative della rete Ambito 11, con particolare attenzione a progetti di formazione docente, scambio di buone pratiche tra istituti e coordinamento di attività didattiche innovative. La collaborazione con enti di formazione accreditati e partner territoriali consente di rafforzare le competenze del personale, migliorare i percorsi di apprendimento degli studenti e promuovere l'integrazione tra scuole del territorio.

### Denominazione della rete: PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La scuola si impegna a consolidare legami con enti pubblici e privati, promuovendo laboratori didattici, visite guidate, eventi culturali e concorsi per studenti. La partecipazione a questa rete consente di integrare le esperienze sul territorio con i percorsi curricolari, sviluppando competenze trasversali e favorendo la conoscenza del patrimonio locale, nazionale e internazionale.

Insegnare una cittadinanza piena è fondamentale; per questo la scuola ha aderito a progetti PON finalizzati a sensibilizzare studentesse e studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. L'obiettivo formativo è educarli alla sua tutela, trasmettendo il valore che esso rappresenta per la comunità e valorizzandone la dimensione di bene comune, oltre al potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese.



## Denominazione della rete: **TFA TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

Il TFA (Tirocinio Formativo Attivo) è un percorso di preparazione finalizzato all'abilitazione all'insegnamento. La nostra scuola, grazie a protocolli di intesa, collabora da diversi anni con le Università di Roma Tre, LUMSA, Foro Italico ed eCampus, offrendo spazi, risorse professionali e materiali per lo svolgimento delle attività didattiche e dei tirocini. Questa collaborazione consente agli studenti universitari di acquisire esperienza pratica in contesti reali, mentre la scuola arricchisce la propria offerta formativa con pratiche innovative e aggiornamento del personale docente.



## Denominazione della rete: Rete di scopo EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete di scopo EUDAIMON – European Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network, una rete nazionale di scuole orientata allo sviluppo della dimensione europea e internazionale dell'educazione. Tale adesione si inserisce in una strategia di apertura al contesto europeo e globale, finalizzata a promuovere l'innovazione didattica, la cooperazione tra istituzioni scolastiche e il confronto sulle politiche educative contemporanee.

La partecipazione alla rete favorisce la condivisione di buone pratiche, la progettazione congiunta di percorsi formativi a respiro europeo e l'attivazione di gemellaggi e scambi culturali, anche attraverso la partecipazione a programmi comunitari quali Erasmus+. Le azioni promosse mirano a sostenere



la mobilità formativa di studenti, docenti, dirigenti e personale scolastico, nonché a rafforzare competenze trasversali, interculturali e di cittadinanza globale.

Attraverso EUDAIMON, l'Istituto consolida il proprio impegno verso un'offerta formativa aperta, inclusiva e orientata all'internazionalizzazione, valorizzando il dialogo educativo, la collaborazione tra scuole e la costruzione di una comunità scolastica consapevole delle sfide e delle opportunità del contesto europeo e internazionale.



# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corso sulla sicurezza per la prevenzione e la protezione

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Corso di prevenzione e sicurezza per il primo intervento in attesa dei soccorsi

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti individuati dal D.S. e dal RSPP
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: UNPLUGGED**

CORSO DI FORMAZIONE svolto dal personale ASL Roma 4 sul contrasto alle dipendenze CORSO DI FORMAZIONE svolto dal personale ASL Roma 4 sul contrasto alle dipendenze Collegamento con le priorità del PNF docenti: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Destinatari: Docenti della Scuola secondaria di primo grado interessati a svolgere il Progetto Unplugged destinato alle classi seconde Scuola secondaria di primo grado

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della Scuola secondaria di primo grado interessati a svolgere il Progetto Unplugged destinato alle classi seconde Scuola secondaria di primo grado.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione DAE**

Corso di formazione per Operatori abilitati P-BLSD, con autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico in ambito extra-ospedaliero.

Tematica dell'attività di formazione

Emergenze sanitarie e primo soccorso



Destinatari Docenti su base volontaria

Modalità di lavoro

- Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Attività di formazione: Manovre di disostruzione HEIMLICH

Attività di formazione: Manovre di disostruzione HEIMLICH Corso di formazione sulle tecniche della disostruzione delle vie aeree, manovra di Heimlich.

Tematica dell'attività di formazione

Emergenze sanitarie e primo soccorso"

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: DIGIT@SCHOOL - PNRR M4C1I2.1-2023-1222-P-36858**

Il progetto DIGIT@SCHOOL mira a promuovere una transizione efficace verso un ambiente scolastico digitale, dotato di tecnologie e metodologie innovative, rispondendo alle esigenze dei discenti in un contesto altamente tecnologico. La formazione del personale è strategica per sviluppare competenze digitali avanzate e applicarle in modo efficace nella didattica e nella gestione amministrativa. Le attività formative saranno collaborative, personalizzate e immersive, basate su approcci innovativi come: inquiry based, storytelling, problem solving, making, tinkering, gamification, realtà virtuale, aumentata e immersiva, e Internet delle cose. L'obiettivo è non solo acquisire competenze digitali, ma saperle integrare dinamicamente nelle metodologie didattiche e organizzative. I percorsi saranno progettati secondo i modelli DigComp 2.2 e DigCompEdu, con laboratori e moduli che prevedono tutoraggio, mentoring, coaching, job shadowing e affiancamento all'uso delle tecnologie in contesti reali o simulati. Le attività si svolgeranno in presenza, integrate da una Comunità di pratiche, animata da tutor interni ed esperti esterni, per favorire lo scambio di esperienze didattiche, organizzative e amministrative. L'azione contribuisce alla creazione di un ambiente di apprendimento collaborativo e stimolante, capace di innovare profondamente il processo educativo, con rilascio finale di attestazione di partecipazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti su base volontaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: "Step by step to Stem and Multilingualism" - PNRR - M4C1I3.1-2023-1143-P-30452**

L'intervento prevede l'organizzazione di corsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, finalizzati al conseguimento di certificazioni di lingua straniera. I corsi saranno rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, comprese le discipline non linguistiche, e mirano a sviluppare competenze comunicative adeguate in lingua straniera, con l'obiettivo di raggiungere i livelli B1, B2 e C1. Le attività formative saranno condotte da formatori esperti, interni o esterni, selezionati tramite procedure di evidenza pubblica. Durante la fase di attuazione, saranno coinvolti partner qualificati, quali enti certificatori accreditati, per garantire l'efficacia del percorso e il corretto rilascio delle certificazioni linguistiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti su base volontaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulle competenze digitali e metodologie didattiche innovative**

Le attività di formazione mirano a sviluppare le competenze digitali del personale docente, promuovendo l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie nella didattica. I corsi prevedono l'approfondimento di metodologie didattiche innovative, coding e pensiero computazionale, digital storytelling, competenze informatiche di base e avanzate, nonché l'integrazione dell'intelligenza artificiale e dell'IA generativa in ambito educativo. L'obiettivo è favorire un approccio laboratoriale, collaborativo e creativo, capace di migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti e di



supportare l'innovazione didattica dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti su base volontaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

La formazione del personale rappresenta uno dei principali strumenti per lo sviluppo delle risorse umane dell'istituto. La Scuola opera in sinergia con il Piano Nazionale di Formazione , il PNSD , le iniziative promosse dalla rete delle scuole del territorio e le scelte individuali del personale, incluse quelle accessibili tramite la Carta elettronica per l'aggiornamento .

Per l'aggiornamento dei docenti, la partecipazione ai corsi finalizzati alla crescita culturale e professionale è automaticamente approvata. Gli obiettivi principali sono:

- Arricchire le competenze metodologiche e didattiche;
- Sviluppare conoscenze disciplinari e interdisciplinari;
- Potenziare abilità relazionali, sociali e psicologiche;
- Migliorare capacità organizzative e sperimentali.

Sono considerati validi tutti i corsi di aggiornamento, inclusi:

- Seminari e corsi residenziali;



- Percorsi formativi organizzati dall'istituto o a distanza;
- Corsi promossi dal Ministero, dalle strutture ministeriali, dalle Associazioni professionali degli insegnanti, dagli Enti accreditati e dalle Associazioni qualificate autorizzate dal Ministero;
- Formazioni offerte da ditte fornitrice di materiali didattici.

Questa strategia garantisce un aggiornamento continuo e coerente con le esigenze della scuola e dell'innovazione didattica.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Laboratori  
• Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DIGIT@SCHOOL - PNRR**

### **M4C1I2.1-2023-1222-P-36858**

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola